



**SISTEMA STATISTICO NAZIONALE  
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA**



**2 0 0 2**

*Settore  
Famiglie e società*

## **Il giudizio dei cittadini sulla scuola**

*Indagine Multiscopo sulle famiglie  
"Aspetti della vita quotidiana"  
Anni 1999 - 2000*

*Dischetti da 3,5"*



*Informazioni*





**SISTEMA STATISTICO NAZIONALE  
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA**

**2 0 0 2**

*Settore  
Famiglie e società*

## **Il giudizio dei cittadini sulla scuola**

*Indagine Multiscopo sulle famiglie  
"Aspetti della vita quotidiana"  
Anni 1999 - 2000*

*A cura di:* Romina Fraboni

*Per l'Appendice C:* Claudia De Vitiis ha redatto i paragrafi 1, 2 e 3.1  
Adriano Pareto ha redatto i paragrafi 3.2, 3.3  
Romina Fraboni ha redatto il paragrafo 3.4

*Per l'Appendice E:* Claudio Coloprisca

*Hanno collaborato:* Elettra Ferroni, Elena Nanni (per il coordinamento organizzativo)  
Mascia Di Torrice e Sabina Viola (per la parte informatica)  
Anita Sagnotti e Claudio Coloprisca (per le elaborazioni statistiche)  
Claudio Coloprisca (per la predisposizione del volume su Internet,  
l'editing del volume e la parte grafica)

Per chiarimenti sul contenuto  
della pubblicazione rivolgersi a:  
Romina Fraboni  
Servizio Struttura e dinamica sociale  
Tel. 06 59524605

## **Il giudizio dei cittadini sulla scuola**

*Indagine Multiscopo annuale su  
"Aspetti della vita quotidiana"  
Anno 1999 - 2000*

### **Informazioni - n. xx - 2002**

Istituto Nazionale di statistica  
Via Cesare Balbo, 16 - Roma

*Coordinamento editoriale:*  
Servizio Sviluppo prodotti per la diffusione  
Via Tuscolana, 1788 - Roma

*Stampa:*  
xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx  
xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Si autorizza la riproduzione ai fini non  
Commerciali e con citazione della fonte.

# Indice

<b>Premessa</b> .....	7
1. L'istruzione e l'inserimento nel mondo del lavoro. ....	9
2. L'ampliamento dei programmi scolastici tradizionali. ....	15
3. Le capacità didattiche degli insegnanti e l'accoglienza dei bambini stranieri. ....	23
3.1 Giudizio sull'adeguatezza delle capacità degli insegnanti a garantire la preparazione degli studenti	23
3.2 Giudizio sulla capacità della scuola italiana di accogliere bambini stranieri .....	23
4. I nuovi provvedimenti .....	29
4.1 Conoscenza di alcuni provvedimenti: elevamento dell'età dell'obbligo, nuovo esame di maturità, diffusione dell'informatica nelle scuole, autonomia scolastica .....	29
4.2 Giudizio di alcuni provvedimenti: elevamento dell'età dell'obbligo, nuovo esame di maturità, diffusione dell'informatica nelle scuole, autonomia scolastica .....	29
5. La riforma dell'esame di maturità .....	41
6. Il sistema scolastico in Italia e in Europa. ....	51
<b>Indice dei dati statistici</b> .....	55
<b>Indice dei dati statistici su floppy</b> .....	57
<b>Appendice A</b> Popolazione di riferimento .....	63
<b>Appendice B</b> Definizioni, classificazioni e nota alle tavole .....	65
<b>Appendice C</b> Strategia di campionamento e livello di precisione dei risultati .....	67
<b>Appendice D</b> Gli indicatori di qualità .....	79
<b>Appendice E</b> Il modello di rilevazione .....	85



## Premessa

In questo volume sono riportate le opinioni delle persone tra 14 e 64 anni sul sistema scolastico italiano e sui provvedimenti di riforma che lo hanno coinvolto nel corso degli anni 1999 - 2000. I dati sono relativi all'indagine multiscope "Aspetti della vita quotidiana" del novembre 2000 condotta su circa 21.718 famiglie per un totale di oltre 58.653 cittadini intervistati.

È stato effettuato, inoltre, un confronto con i dati relativi alla stessa indagine svolta nel 1999.

Le opinioni degli intervistati si riferiscono a diverse tipologie di cittadini differientemente coinvolte nel mondo della scuola (**studenti, insegnanti, genitori con figli iscritti a scuola e altra popolazione**).

In particolare, i dati pubblicati su questo volume si riferiscono alle opinioni di tutti gli insegnanti delle scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori, di tutti i genitori con almeno un figlio iscritto a scuola (**dalle materne alle superiori**), degli studenti delle superiori e del resto della popolazione. Per gli studenti, inoltre, sono stati descritti gli aspetti più rilevanti del fenomeno distinguendo tra iscritti ai vari ordini di scuola secondaria superiore.

Le tavole che riportano le opinioni di genitori ed insegnanti relativamente ad ogni ordine scolastico considerato separatamente (**ad esempio, insegnanti delle medie, genitori con almeno un figlio iscritto alle medie e resto della popolazione**) vengono invece incluse nel floppy allegato, e in un altro gruppo di tavole sono riportate le opinioni degli studenti delle superiori suddivisi in quattro grandi raggruppamenti: studenti iscritti nei **a) licei e magistrali b) istituti professionali c) istituti tecnici d) altri istituti**. L'indagine sulla scuola è stata condotta sulla base di una convenzione con il Ministero dell'Istruzione per gli anni 1999 – 2000.

I risultati riportati nel presente volume si inseriscono nell'ambito dei volumi relativi all'indagine "Aspetti della vita quotidiana", pubblicati a partire dal 1998 e dedicati ad un particolare aspetto della vita quotidiana degli italiani:

"Stili di vita e condizioni di salute";

"Famiglie, abitazioni e sicurezza del cittadino";

"Cultura, socialità e tempo libero";

"I servizi pubblici e di pubblica utilità: utilizzo e soddisfazione".

Questa scelta editoriale permette di valorizzare i contenuti informativi dell'indagine "Aspetti della vita quotidiana" e, allo stesso tempo, rende più tempestiva la pubblicazione dei risultati.

Il sistema di indagine Multiscope prevede che ogni anno, accanto all'indagine "Aspetti della vita quotidiana", si affianchino a cadenza quinquennale altre indagini, che approfondiscono tematiche particolari, e un'indagine continua a cadenza trimestrale su "Viaggi e vacanze" (prospetto A).

### Prospetto A – Sistema di indagini sociali Multiscope

TITOLO DELL'INDAGINE	CADENZA	ANNI DI RILEVAZIONE
Aspetti della vita quotidiana	Annuale	1993-94-95-96-97-98-99-2000
Viaggi e vacanze	Trimestrale	1997-98-99-2000
Condizione di salute e ricorso ai servizi sanitari	Quinquennale	1994 e 1999/2000
Tempo libero e cultura	Quinquennale	1995-2000
Sicurezza del cittadino	Quinquennale	1997/98
Famiglie, soggetti sociali e condizione dell'infanzia	Quinquennale	1998
Uso del tempo	Quinquennale	1988/89



## 1. L'istruzione e l'inserimento nel mondo del lavoro

Il diploma delle superiori è ritenuto uno strumento "molto importante" per trovare un lavoro qualsiasi dal 31,8% della popolazione (era il 35,6% nel 1999), mentre è valutato "abbastanza importante" da un altro 39,9% (37,1% nel 1999) (Prospetto 1.1).

Il possesso di un titolo di studio di scuola secondaria superiore è valutato "molto importante" soprattutto dagli insegnanti (37,5%) e dai genitori con figli iscritti a scuola (33,8%). Sono di meno, invece, gli studenti delle superiori a ritenerlo tale (25,4%). A tale riguardo le aspettative degli studenti del Sud e delle Isole sono maggiori di quelle degli studenti del Nord (il 30% dei primi contro il 20% dei secondi indica la modalità "molto importante") (Tavola 1.1).

Tra gli studenti iscritti ai vari tipi di scuola secondaria superiore va rilevato come siano soprattutto quelli iscritti ad un istituto tecnico o altri istituti a ritenere "molto importante" il diploma per la ricerca di un lavoro qualsiasi (28,9% e 28,4% rispettivamente), rispetto agli iscritti nei licei e nelle magistrali (23,8%) e negli istituti professionali (20,6%) (Prospetto 1.2).

Una importanza ancora maggiore viene attribuita dalla popolazione al diploma di scuola secondaria superiore per la ricerca di un lavoro qualificato. Il 60,4% lo reputa, infatti, "molto importante" per trovare un lavoro qualificato (nel 1999 il valore era il 62%) e il 26,1% lo ritiene "abbastanza importante" (23,4% nel 1999) (Prospetto 1.1).

La situazione si presenta, inoltre, articolata a livello territoriale: nel Nord Ovest e nel Nord Est il diploma superiore è considerato "molto importante" per una quota di popolazione maggiore rispetto al Centro e al Sud (65% rispetto al 60% del Centro ed al 55% del Sud) (Tavola 1.1).

Tra i diversi segmenti della popolazione (insegnanti, genitori con figli iscritti, studenti delle superiori e resto della popolazione) non si rilevano differenze significative di giudizio. Tra gli studenti, però, emerge come nel caso precedente l'opinione degli iscritti agli istituti tecnici che ritengono "molto importante" (64%) questo titolo di studio per trovare un lavoro qualificato (era il 67,5% nel 1999), rispetto al 60% circa degli studenti di altro indirizzo (Prospetto 1.2).

La percentuale di coloro che pensano che la laurea sia uno strumento "molto importante" per trovare un lavoro qualificato è pari al 46,5%, ed è in calo rispetto all'anno precedente (55,2% nel 1999). Aumentano invece le persone che la ritengono "abbastanza importante" (dal 31,5% del 1999 al 37,4% del 2000) (Prospetto 1.2).

Tra le diverse categorie di cittadini la laurea (come strumento per trovare un lavoro qualificato) è ritenuta "molto importante" dal 54% degli insegnanti, dal 52% degli studenti delle superiori e dal 49% dei genitori con almeno un figlio iscritto a scuola (Tavola 1.2). Gli studenti delle superiori che risiedono nel Nord Est ritengono relativamente meno decisivo il possesso del titolo di studio universitario per avere un lavoro qualificato: solo il 45% riconosce la laurea come uno strumento "molto importante" a tal fine (contro il 57% degli studenti del Meridione).

L'appeal della laurea è forte soprattutto tra gli studenti iscritti ad un liceo o ad un istituto magistrale che la classificano come "molto importante" per accedere ai segmenti alti del mercato del lavoro nel 55,6% dei casi (Prospetto 1.2).

**Prospetto 1.1 - Persone tra 14 e 64 anni per importanza attribuita al diploma di scuola secondaria superiore per trovare un lavoro qualsiasi o qualificato e per importanza attribuita alla laurea per trovare un lavoro – Anni 1999 – 2000 (per 100 persone)**

		Diploma di scuola secondaria superiore				Laurea	
		Lavoro qualsiasi		Lavoro qualificato		Molto	Abbastanza
		Molto	Abbastanza	Molto	Abbastanza		
Insegnanti	1999	42,5	38,4	74,0	19,1	66,3	28,9
	2000	37,5	40,2	73,1	19,1	53,9	36,6
Genitori con figli iscritti	1999	38,5	37,6	65,7	22,2	58,3	31,1
	2000	33,8	40,5	64,4	24,7	48,9	38,2
Iscritti alle superiori	1999	33,8	38,9	65,7	22,7	61,6	27,3
	2000	25,4	41,9	62,5	24,5	51,7	33,6
Altra popolazione	1999	34,3	36,6	59,5	24,2	52,7	32,3
	2000	31,3	38,5	57,8	27,2	44,5	37,5
<b>Totale</b>	<b>1999</b>	<b>35,6</b>	<b>37,1</b>	<b>62,0</b>	<b>23,4</b>	<b>55,2</b>	<b>31,5</b>
	<b>2000</b>	<b>31,8</b>	<b>39,9</b>	<b>60,4</b>	<b>26,1</b>	<b>46,5</b>	<b>37,4</b>

**Prospetto 1.2 - Studenti delle superiori per importanza attribuita al diploma di scuola secondaria superiore per trovare un lavoro qualsiasi o qualificato e per importanza attribuita alla laurea per trovare un lavoro – Anni 1999 – 2000 (per 100 studenti)**

		Diploma di scuola secondaria superiore				Laurea	
		Lavoro qualsiasi		Lavoro qualificato		Molto	Abbastanza
		Molto	Abbastanza	Molto	Abbastanza		
Licei, magistrali	1999	36,1	40,3	66,2	24,7	68,2	25,1
	2000	23,8	44,6	61,4	25,7	55,6	31,5
Istituti tecnici	1999	33,0	37,5	67,5	21,2	57,9	29,8
	2000	28,9	38,1	64,0	23,3	50,7	34,1
Istituti professionali	1999	30,6	36,0	60,1	22,9	55,3	25,5
	2000	20,6	44,8	61,6	26,3	46,6	36,6
Altri istituti	1999	34,5	48,8	68,7	18,7	64,0	30,7
	2000	28,4	38,6	62,1	18,7	46,0	34,9
<b>Totale</b>	<b>1999</b>	<b>33,8</b>	<b>38,9</b>	<b>65,7</b>	<b>22,7</b>	<b>61,6</b>	<b>27,3</b>
	<b>2000</b>	<b>25,4</b>	<b>41,9</b>	<b>62,5</b>	<b>24,5</b>	<b>51,7</b>	<b>33,6</b>

**Tavola 1.1 - Persone tra 14 e 64 anni per importanza attribuita al diploma di scuola secondaria superiore per trovare un lavoro qualsiasi o qualificato e ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone)**

IMPORTANZA DEL DIPLOMA	Insegnanti		Genitori con figli iscritti		Iscritti alle superiori		Altra popolazione		Totale	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Italia nord-occidentale										
LAVORO QUALSIASI										
molto	43,5	35,1	35,3	33,4	34,5	20,8	32,7	31,7	33,7	31,6
abbastanza	40,0	44,5	40,6	41,8	37,8	43,6	38,2	38,9	38,8	40,0
poco	12,3	16,3	15,1	17,5	17,8	22,9	16,4	17,8	16,1	18,0
per niente	2,9	2,2	3,3	2,8	4,4	5,7	4,3	3,8	4,0	3,6
non so	0,7	0,3	1,6	1,3	2,2	2,2	3,4	2,8	2,8	2,3
non indicato	0,6	1,6	4,1	3,3	3,3	4,8	5,0	5,0	4,6	4,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
LAVORO QUALIFICATO										
molto	81,9	75,6	70,4	69,8	68,9	70,5	63,2	62,1	65,7	64,8
abbastanza	12,9	17,2	19,5	21,0	18,4	19,3	21,4	24,3	20,6	23,0
poco	2,0	5,3	3,9	4,5	5,1	3,9	5,4	5,1	4,9	4,9
per niente	1,8	0,8	0,8	1,0	1,6	1,3	1,9	1,5	1,6	1,3
non so	0,0	0,3	1,2	1,0	1,5	1,0	3,3	2,5	2,6	2,0
non indicato	1,3	0,7	4,3	2,7	4,5	4,2	4,8	4,6	4,6	4,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Italia nord-orientale										
LAVORO QUALSIASI										
molto	46,7	39,2	41,7	35,4	40,0	25,7	37,2	32,3	38,8	32,9
abbastanza	40,3	38,9	37,3	39,1	36,9	42,4	35,4	39,2	36,1	39,4
poco	10,1	16,1	14,3	16,8	16,5	20,2	15,9	16,5	15,4	16,8
per niente	1,6	3,1	3,2	3,5	2,3	3,0	4,1	3,1	3,7	3,2
non so	0,4	0,2	1,8	0,9	0,5	2,2	2,7	2,2	2,3	1,8
non indicato	0,9	2,5	1,8	4,4	3,8	6,5	4,7	6,6	3,8	5,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
LAVORO QUALIFICATO										
molto	74,4	76,1	67,0	64,2	67,5	59,5	61,2	57,4	63,4	59,9
abbastanza	20,4	18,1	19,9	24,3	21,1	25,7	22,6	27,0	21,8	25,9
poco	2,2	5,3	6,8	5,1	5,0	6,2	6,3	5,5	6,3	5,4
per niente	1,0	-	2,3	1,1	1,6	0,8	1,9	1,6	1,9	1,4
non so	-	-	1,4	1,0	0,5	1,5	2,5	2,0	2,1	1,6
non indicato	2,0	0,5	2,5	4,3	4,4	6,4	5,5	6,5	4,6	5,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Italia centrale										
LAVORO QUALSIASI										
molto	46,7	39,2	41,7	40,0	35,4	25,7	37,2	32,3	38,8	32,9
abbastanza	40,3	38,9	37,3	36,9	39,1	42,4	35,4	39,2	36,1	39,4
poco	10,1	16,1	14,3	16,5	16,8	20,2	15,9	16,5	15,4	16,8
per niente	1,6	3,1	3,2	2,3	3,5	3,0	4,1	3,1	3,7	3,2
non so	0,4	0,2	1,8	0,5	0,9	2,2	2,7	2,2	2,3	1,8
non indicato	0,9	2,5	1,8	3,8	4,4	6,5	4,7	6,6	3,8	5,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
LAVORO QUALIFICATO										
molto	74,4	76,1	67,0	64,2	67,5	59,5	61,2	57,4	63,4	59,9
abbastanza	20,4	18,1	19,9	24,3	21,1	25,7	22,6	27,0	21,8	25,9
poco	2,2	5,3	6,8	5,1	5,0	6,2	6,3	5,5	6,3	5,4
per niente	1,0	-	2,3	1,1	1,6	0,8	1,9	1,6	1,9	1,4
non so	-	-	1,4	1,0	0,5	1,5	2,5	2,0	2,1	1,6
non indicato	2,0	0,5	2,5	4,3	4,4	6,4	5,5	6,5	4,6	5,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

**Tavola 1.1 segue - Persone tra 14 e 64 anni per importanza attribuita al diploma di scuola secondaria superiore per trovare un lavoro qualsiasi o qualificato e ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone)**

IMPORTANZA DEL DIPLOMA	Insegnanti		Genitori con figli iscritti		Iscritti alle superiori		Altra popolazione		Totale	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
<b>Italia meridionale</b>										
LAVORO QUALSIASI										
molto	46,6	41,2	38,7	34,3	34,8	29,7	35,5	32,0	36,8	32,8
abbastanza	32,8	36,2	38,5	38,6	40,7	39,2	35,5	38,2	36,8	38,4
poco	15,1	18,4	14,4	17,8	16,1	18,4	16,2	17,3	15,6	17,6
per niente	2,0	2,2	3,1	3,0	2,5	2,6	3,8	3,4	3,4	3,2
non so	1,8	0,4	2,7	2,7	1,5	3,0	5,3	4,5	4,1	3,6
non indicato	1,7	1,6	2,5	3,6	4,3	7,1	3,8	4,6	3,4	4,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
LAVORO QUALIFICATO										
molto	74,2	72,3	59,2	58,2	61,1	58,6	54,1	51,7	56,9	55,1
abbastanza	19,5	18,9	27,2	27,3	27,9	26,5	27,0	30,3	26,9	28,7
poco	4,2	8,3	6,9	6,7	4,2	5,0	7,7	6,9	7,0	6,8
per niente	1,0	0,2	1,8	1,6	1,3	1,5	2,4	2,2	2,1	1,9
non so	0,1	-	2,3	2,4	1,3	1,4	4,8	4,0	3,6	3,1
non indicato	1,1	0,3	2,6	3,7	4,2	6,9	4,0	4,8	3,5	4,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Italia insulare</b>										
LAVORO QUALSIASI										
molto	34,3	39,7	41,5	34,9	34,8	29,9	35,8	29,3	37,5	31,4
abbastanza	41,8	39,8	31,3	33,3	41,7	42,4	32,7	40,6	32,6	41,1
poco	16,6	16,4	19,0	21,3	15,4	18,7	18,9	19,3	19,0	17,9
per niente	1,8	1,4	3,3	3,5	3,0	1,0	3,8	3,1	3,5	2,9
non so	2,5	1,8	2,3	1,0	1,3	1,7	5,3	3,5	3,9	2,6
non indicato	3,0	0,9	2,6	6,1	3,7	6,3	3,5	4,2	3,4	4,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
LAVORO QUALIFICATO										
molto	60,7	64,9	61,0	58,0	60,2	54,9	53,2	51,6	56,3	55,0
abbastanza	25,3	22,4	23,9	29,0	29,9	30,5	27,4	31,9	26,4	30,9
poco	10,7	7,3	6,6	5,8	4,5	6,5	7,4	7,1	7,1	6,2
per niente	0,7	4,3	3,1	1,1	0,6	0,6	2,9	1,7	2,7	1,3
non so	2,5	-	2,1	1,6	1,4	0,4	4,9	3,0	3,7	2,2
non indicato	-	1,2	3,3	4,4	3,4	7,1	4,2	4,7	3,8	4,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Italia</b>										
LAVORO QUALSIASI										
molto	42,5	37,5	38,5	33,8	33,8	25,4	34,3	31,3	35,6	31,8
abbastanza	38,4	40,2	37,6	40,5	38,9	41,9	36,6	38,5	37,1	39,3
poco	14,0	17,8	15,7	17,2	18,5	20,8	16,9	18,1	16,6	18,0
per niente	2,7	2,5	3,3	3,3	3,4	3,4	4,1	3,9	3,8	3,7
non so	1,2	0,5	2,0	1,6	1,4	2,3	3,7	3,0	3,0	2,5
non indicato	1,2	1,5	2,8	3,7	4,1	6,3	4,4	5,1	3,9	4,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
LAVORO QUALIFICATO										
molto	74,0	73,1	65,7	64,4	65,7	62,5	59,5	57,8	62,0	60,4
abbastanza	19,1	19,1	22,2	24,7	22,7	24,5	24,2	27,2	23,4	26,1
poco	3,8	6,1	5,5	5,0	4,7	4,7	6,3	5,7	5,9	5,4
per niente	1,2	1,0	1,7	1,0	1,4	1,1	2,0	1,7	1,8	1,4
non so	0,4	0,1	1,7	1,4	1,2	1,0	3,5	2,6	2,7	2,1
non indicato	1,4	0,6	3,2	3,4	4,3	6,2	4,6	5,1	4,1	4,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

**Tavola 1.2 - Persone tra 14 e 64 anni per importanza attribuita alla laurea per trovare un lavoro qualsiasi o qualificato e ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone)**

IMPORTANZA DELLA LAUREA	Insegnanti		Genitori con figli iscritti		Iscritti alle superiori		Altra popolazione		Totale	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
<b>Italia nord-occidentale</b>										
molto	67,4	49,9	57,5	46,0	58,3	50,0	52,0	44,5	54,1	45,3
abbastanza	28,2	41,6	32,8	41,4	32	37,5	33,8	38,9	33,3	39,5
poco	3,8	6,5	4,3	8,3	3,6	6,5	6,2	8,2	5,5	8,1
per niente	0,5	1,6	0,9	0,6	1,0	0,2	0,9	1,5	0,9	1,2
non so	0,0	0,3	1,4	1,7	1,8	1,8	3,5	3,1	2,8	2,6
non indicato	-	-	3,0	2,0	3,3	4,0	3,8	3,8	3,5	3,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Italia nord-orientale</b>										
molto	57,6	41,5	55,2	46,0	53,7	45,2	45,4	40,3	48,8	42,0
abbastanza	38,2	44,8	33,4	39,1	32,8	38,3	37,4	39	36,1	39,1
poco	3,7	9,3	6,8	8,8	9,1	7,6	9,4	11,2	8,6	10,3
per niente	-	2,2	1,0	1,1	0,2	1,0	1,1	2,1	1,0	1,8
non so	0,3	1,2	1,5	2,2	1,0	1,3	2,6	2,8	2,2	2,5
non indicato	0,1	1,0	2,1	2,8	3,2	6,5	4,0	4,6	3,3	4,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Italia centrale</b>										
molto	63,6	54,0	58,7	49,7	63,8	51,1	56,8	44,4	57,9	46,5
abbastanza	30,6	37,4	30,2	38,9	24,3	34,6	29,0	36,1	29,0	36,8
poco	4,1	7,4	7,0	5,8	6,6	5,2	6,3	8,7	6,4	7,7
per niente	-	1,3	0,9	1,0	0,9	0,5	1,0	1,8	1,0	1,5
non so	-	-	2,0	1,1	0,7	2,6	2,7	3,1	2,3	2,5
non indicato	1,6	-	1,2	3,5	3,8	6,0	4,2	5,8	3,3	5,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Italia meridionale</b>										
molto	76,8	61,0	59,8	51,2	65,5	56,7	55,9	48,1	58,6	50,3
abbastanza	18,5	30,0	29,5	35,1	24,9	28,7	29,3	34,9	28,6	34,2
poco	3,3	7,3	5,0	6,5	4,0	5,1	5,7	6,7	5,3	6,5
per niente	0,5	1,0	0,5	1,3	0,3	0,6	1,3	1,5	0,9	1,4
non so	0,5	0,4	3,1	2,8	1,6	2,7	4,3	4,8	3,6	3,8
non indicato	0,5	0,3	2,1	3,0	3,8	6,1	3,5	4,0	3,0	3,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Italia insulare</b>										
molto	59,1	58,7	60,3	52,3	65,3	51,6	53,4	44,6	56,7	48,1
abbastanza	35,6	31,8	29,5	36,7	21,7	31,0	32,0	38,9	30,5	37,3
poco	3,3	8,3	5,3	5,4	8,3	7,7	6,5	8,1	6,2	7,2
per niente	-	-	0,8	0,9	0,3	0,6	0,8	1,1	0,7	1,0
non so	2,1	-	2,7	2,2	0,5	2,4	4,5	3,4	3,5	2,8
non indicato	-	1,2	1,4	2,5	4,0	6,7	2,8	3,9	2,4	3,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Italia</b>										
molto	66,3	53,9	58,3	48,9	61,6	51,7	52,7	44,5	55,2	46,5
abbastanza	28,9	36,6	31,1	38,2	27,3	33,6	32,3	37,5	31,5	37,4
poco	3,6	7,6	5,5	7,0	5,7	6,2	6,8	8,6	6,3	8,0
per niente	0,3	1,2	0,8	1,0	0,5	0,6	1,0	1,7	0,9	1,4
non so	0,5	0,4	2,2	2,0	1,3	2,2	3,5	3,4	2,9	2,9
non indicato	0,4	0,4	2,0	2,8	3,6	5,8	3,7	4,4	3,2	3,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0



## 2. L'ampliamento dei programmi scolastici tradizionali

In questo ambito vengono presentate le opinioni della popolazione circa la possibilità di dare maggiore spazio ad alcuni corsi scolastici al fine di ampliare le conoscenze e di migliorare le capacità complessive degli studenti.

Ad un primo livello nella graduatoria di importanza, si collocano l'informatica e le lingue, conoscenze decisive per accedere ai nuovi lavori. Tra gli intervistati infatti il 68,2% ritiene "molto importante" introdurre, nella scuola dell'obbligo e in quella superiore, corsi aggiuntivi di informatica e il 62% corsi di lingue straniere (Prospetto 2.1).

Tra il 1999 e il 2000 la proporzione di popolazione che ritiene importante l'introduzione dell'informatica cresce lievemente, mentre rimane costante quella relativa alle lingue straniere.

L'introduzione dei corsi di informatica è considerata "molto importante" soprattutto dagli insegnanti (72,2%), seguiti dai genitori e dagli studenti (circa il 70%).

Il giudizio sull'importanza dell'informatica è parzialmente più contenuto al Sud e nelle Isole per quel che riguarda il totale della popolazione, mentre tra gli studenti iscritti alle superiori questa opinione è diffusa in maniera pressoché omogenea nelle diverse ripartizioni territoriali (sia per il giudizio "molto importante" che per quello "abbastanza importante") (Tavola 2.1). L'introduzione dell'informatica nella scuola gode per i genitori della stessa valutazione positiva espressa dai figli (70,6% "molto importante" e 23,2% "abbastanza importante"). Tale giudizio trova maggiore consenso tra i genitori del Nord e del Centro (circa il 73%, "molto importante").

I corsi aggiuntivi di lingue straniere sono riconosciuti "molto importanti" soprattutto dagli insegnanti (74%) e dai genitori (63%), mentre solo il 56% degli studenti delle superiori li ritiene tali (questi ultimi tuttavia concentrano il loro giudizio soprattutto sulla modalità "abbastanza importante": il 31,6% dei casi rispetto al 28,6% del totale della popolazione).

Tuttavia, il giudizio è più articolato se si considerano i tipi di scuola frequentati dagli studenti. L'informatica gode di un forte prestigio soprattutto tra gli studenti degli istituti tecnici (il 72,6% di essi ritiene "molto importante" dare più spazio a questa attività), mentre la possibilità di corsi aggiuntivi di lingue straniere è molto ben vista dagli iscritti ad altri tipi di scuola (è "molto importante" per il 59,4% degli iscritti ad un liceo o istituto magistrale e per il 62% di iscritti ad altro istituto) (Prospetto 2.2).

Ad un secondo livello di importanza, si situa il giudizio sull'ampliamento di corsi relativi a materie già esistenti come l'educazione civica e le attività sportive ("molto importante" rispettivamente per il 29,3% e il 24,4% dei cittadini e "abbastanza importante" per il 43,9% e 45,5%, con un calo di circa 3 punti percentuali del giudizio "molto importante" rispetto all'anno precedente).

Sono soprattutto gli studenti a sentire di meno l'esigenza di ampliare i corsi di educazione civica: appena il 19% ritiene che ciò sia "molto importante". Di diversa opinione gli insegnanti e i genitori, che valutano "molto importante" dare alla materia più peso rispettivamente nel 43,2% e nel 30,2% dei casi.

Risulterebbe invece gradito agli studenti un maggior peso della pratica di discipline sportive: il 28,5% di essi, accanto al 29,6 degli insegnanti lo ritiene "molto importante" rispetto al 26% dei genitori. Complessivamente più di tre quarti degli insegnanti ed una pari proporzione di genitori darebbero più spazio alle attività sportive degli studenti.

La possibilità di frequentare corsi di strumenti musicali, di attività teatrali od artistiche in generale è percepito come importante da un numero più ridotto di persone rispetto alle attività precedentemente considerate. È "molto importante", per il 13,5% della popolazione dare più spazio a corsi di strumenti musicali, per l'11,7% ad attività teatrali e per il 12,4% all'arte (i rispettivi valori della modalità "abbastanza importante" sono pari al 37% per la musica, al 33% per il teatro e al 36,3% le altre attività artistiche). Rispetto al 1999 i giudizi si attestano su livelli analoghi.

Nell'analizzare i diversi sottogruppi di popolazione relativamente ai giudizi riferiti a queste attività, emerge un maggiore interesse al loro ampliamento soprattutto da parte degli insegnanti. I corsi di strumenti musicali sono, infatti, considerati "molto importanti" dal 22,2% dei docenti, le attività teatrali dal 20,5% e quelle artistiche dal 19,9% di essi, mentre per genitori, studenti e restante popolazione prevalgono giudizi di importanza più attenuati.

Tra gli studenti sono gli iscritti ad altri istituti (comprendenti al loro interno anche gli istituti d'arte) che manifestano l'esigenza di un ampliamento dello spazio didattico dedicato alle attività artistiche: questo aspetto è considerato "molto importante" dal 31,5% di essi e "abbastanza importante" da una percentuale analoga (31,3%) (Tavola 2.6 del floppy).

**Prospetto 2.1 - Persone tra i 14 e 64 anni per importanza attribuita all'ampliamento di programmi scolastici destinati allo sviluppo di alcune conoscenze e abilità – Anni 1999 – 2000 (per 100 persone)**

	ANNI	Informatica		Corsi aggiuntivi di lingue		Corsi aggiuntivi di educazione civica		Attività sportiva		Strumenti musicali		Attività teatrali		Attività artistiche	
		Molto	Abba- stanza	Molto	Abba- stanza	Molto	Abba- stanza	Molto	Abba- stanza	Molto	Abba- stanza	Molto	Abba- stanza	Molto	Abba- stanza
		Insegnanti	1999	71,1	24,4	75,4	20,9	44,2	41,7	32,7	47,1	26,6	45,3	24,4	44,8
	2000	72,2	24,5	73,9	22,4	43,2	41,3	29,6	47,3	22,2	46,5	20,5	45,5	19,9	46,5
Genitori con figli iscritti	1999	68,9	24,6	63,4	28,9	34,0	44,2	29,4	45,2	17,3	37,3	15,1	32,9	15,6	36,0
	2000	70,6	23,2	62,9	29,1	30,2	46,1	26,0	47,8	13,9	40,2	11,7	35,5	12,3	38,7
Iscritti alle superiori	1999	71,3	21,4	57,3	31,0	24,7	41,0	33,1	38,0	16,8	29,9	14,9	29,3	16,7	30,7
	2000	70,5	20,8	55,7	31,6	19,2	40,8	28,5	40,4	13,8	30,8	12,2	30,3	13,6	32,6
Altra popolazione	1999	65,3	26,3	61,5	28,6	32,7	41,8	25,2	44,2	15,6	34,8	13,5	32,1	14,1	34,8
	2000	66,7	24,5	61,7	28,3	29,4	43,4	23,1	45,0	12,8	35,8	11,2	31,8	11,9	35,2
<b>Totale</b>	<b>1999</b>	<b>66,8</b>	<b>25,4</b>	<b>62,1</b>	<b>28,6</b>	<b>32,8</b>	<b>42,4</b>	<b>27,1</b>	<b>44,1</b>	<b>16,4</b>	<b>35,5</b>	<b>14,3</b>	<b>32,5</b>	<b>15,0</b>	<b>35,1</b>
	<b>2000</b>	<b>68,2</b>	<b>23,9</b>	<b>62,0</b>	<b>28,6</b>	<b>29,3</b>	<b>43,9</b>	<b>24,4</b>	<b>45,5</b>	<b>13,5</b>	<b>37,0</b>	<b>11,7</b>	<b>33,1</b>	<b>12,4</b>	<b>36,3</b>

**Prospetto 2.2 - Studenti delle superiori per importanza attribuita all'ampliamento di programmi scolastici allo sviluppo di alcune conoscenze e abilità – Anni 1999 – 2000 (per 100 studenti)**

	ANNI	Informatica		Corsi aggiuntivi di lingue		Corsi aggiuntivi di educazione civica		Attività sportiva		Strumenti musicali		Attività teatrali		Attività artistiche	
		Molto	Abba- stanza	Molto	Abba- stanza	Molto	Abba- stanza	Molto	Abba- stanza	Molto	Abba- stanza	Molto	Abba- stanza	Molto	Abba- stanza
		Licei, magistrali	1999	70,9	22,5	61,8	29,4	28,7	40,8	34,7	39,1	19,8	36,5	19,4	35,7
	2000	69,3	22,1	59,4	29,8	18,8	42,5	27,5	40,2	14,6	33,5	14,0	34,7	14,0	35,7
Istituti tecnici	1999	72,2	21,0	54,0	32,6	21,1	41,8	32,2	37,6	12,5	26,5	9,6	25,1	11,1	27,6
	2000	72,6	18,5	52,4	34,1	19,7	38,8	30,6	41,2	13,7	29,8	11,2	26,7	12,2	29,5
Istituti professionali	1999	67,8	21,5	63,9	30,6	23,5	38,7	32,1	35,4	18,0	23,8	15,3	24,4	16,8	26,0
	2000	68,9	22,9	52,9	32,2	18,8	41,6	27,2	38,7	10,9	26,9	9,4	27,1	11,0	32,6
Altri istituti	1999	79,5	15,0	61,7	32,2	26,3	45,9	33,4	42,8	22,5	28,7	19,2	32,3	27,4	47,1
	2000	69,6	21,0	62,1	23,9	19,0	39,4	23,6	42,3	18,9	31,9	16,0	36,6	31,5	31,3
<b>Totale</b>	<b>1999</b>	<b>71,3</b>	<b>21,4</b>	<b>57,3</b>	<b>31,0</b>	<b>24,7</b>	<b>41,0</b>	<b>33,1</b>	<b>38,0</b>	<b>16,8</b>	<b>29,9</b>	<b>14,9</b>	<b>29,3</b>	<b>16,7</b>	<b>30,7</b>
	<b>2000</b>	<b>70,5</b>	<b>20,8</b>	<b>55,7</b>	<b>31,6</b>	<b>19,2</b>	<b>40,8</b>	<b>28,5</b>	<b>40,4</b>	<b>13,8</b>	<b>30,8</b>	<b>12,2</b>	<b>30,3</b>	<b>13,6</b>	<b>32,6</b>

**Tavola 2.1 - Persone tra 14 e 64 anni per importanza attribuita all'ampliamento di programmi scolastici destinati allo sviluppo di alcune conoscenze e abilità, per ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone)**

IMPORTANZA DEI PROGRAMMI SCOLASTICI	Insegnanti		Genitori con figli iscritti		Iscritti alle superiori		Altra popolazione		Totale	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Italia nord-occidentale										
INFORMATICA										
molto	70,7	72,8	69,7	73,5	69,6	73,7	66	69,8	67,2	71,0
abbastanza	23,3	23,9	22,7	21,2	23,4	19,4	26,3	22,4	25,2	22,0
poco	5,5	3,0	3,7	2,6	3,4	2,2	2,1	2,1	2,6	2,3
per niente	0,5	0,3	0,6	0,2	0,2	0,4	0,6	0,4	0,6	0,4
non indicato	-	-	3,3	2,5	3,4	4,3	4,9	5,3	4,3	4,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
CORSI AGGIUNTIVI DI LINGUE										
molto	78,2	80,3	65,7	67,9	53,9	56,1	64,1	65,8	64,2	66,1
abbastanza	18,3	17,0	25,9	26,2	34,9	31,5	27,6	25,6	27,4	25,9
poco	2,6	2,5	4,2	2,7	6,7	6,4	2,8	2,9	3,4	3,1
per niente	0,3	0,3	0,7	0,3	1,2	0,9	0,6	0,4	0,7	0,4
non indicato	0,6	-	3,6	2,9	3,3	5,1	4,9	5,3	4,4	4,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
CORSI AGGIUNTIVI DI EDUCAZIONE CIVICA										
molto	43,8	52,0	34,7	31,6	24,3	15,1	34,1	32,4	33,9	31,6
abbastanza	41,7	35,3	46,5	48,8	40,6	42,2	43,1	42,8	43,7	44,1
poco	12,7	11,4	13,0	13,2	28,2	32,3	14,1	16,2	14,7	16,3
per niente	1,2	0,7	2,0	2,3	3,5	5,7	2,9	2,4	2,7	2,6
non indicato	0,6	0,6	3,8	4,1	3,4	4,7	5,7	6,2	5,0	5,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
ATTIVITÀ SPORTIVA										
molto	32,4	27,5	26,0	26,7	29,8	26,1	23,3	23,4	24,6	24,5
abbastanza	42,1	52,6	49,8	50,0	37,8	41,3	45,9	45,8	46,2	46,7
poco	23,0	16,8	17,8	17,5	24,0	23,9	22,1	21,7	21,2	20,6
per niente	2,5	3,0	2,2	2,3	5,0	3,7	3,1	3,1	3,0	3,0
non indicato	-	-	4,2	3,4	3,4	4,9	5,6	6,1	5,0	5,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
STRUMENTI MUSICALI										
molto	24,7	21,5	13,1	12,3	13,6	12,5	12,1	12,1	12,8	12,4
abbastanza	43,4	56,1	40,8	42,0	30,8	29,8	35,8	35,6	36,9	37,3
poco	29,0	20,1	35,7	36,4	41,9	40,6	38,2	38,7	37,6	37,8
per niente	2,2	2,3	6,1	5,6	10,3	12,0	8,0	7,4	7,6	7,1
non indicato	0,6	-	4,3	3,7	3,4	5,1	5,9	6,2	5,2	5,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
ATTIVITÀ TEATRALI										
molto	18,3	16,8	10,9	11,1	10,2	10,1	10,0	9,9	10,4	10,4
abbastanza	45,0	50,7	34,1	33,6	29,6	28,3	31,9	30,6	32,6	31,7
poco	29,4	30,6	41,0	43,1	42,8	42,5	40,6	43,3	40,6	42,9
per niente	6,0	1,6	9,3	8,5	13,7	14,0	11,4	9,8	10,9	9,5
non indicato	1,3	0,4	4,7	3,7	3,7	5,1	6,1	6,5	5,5	5,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
ATTIVITÀ ARTISTICHE										
molto	18,7	17,5	12,1	11,6	14,1	12,1	10,8	10,6	11,5	11,1
abbastanza	46,2	52,3	39,3	39,2	30,4	30,4	35,6	35,2	36,4	36,3
poco	28,9	25,5	36,4	37,7	35,1	38,6	37,6	39,2	37,0	38,5
per niente	4,0	4,0	7,6	7,4	11,4	13,5	9,4	8,2	9,0	8,2
non indicato	2,1	0,6	4,6	4,1	8,9	5,4	6,6	6,8	6,2	5,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

**Tavola 2.1 segue - Persone tra 14 e 64 anni per importanza attribuita all'ampliamento di programmi scolastici destinati allo sviluppo di alcune conoscenze e abilità, per ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone)**

IMPORTANZA DEI PROGRAMMI SCOLASTICI	Insegnanti		Genitori con figli iscritti		Iscritti alle superiori		Altra popolazione		Totale	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Italia nord-orientale										
INFORMATICA										
molto	60,8	62,9	71,3	73,2	69,3	68,7	66,6	69,7	67,8	70,3
abbastanza	33,0	33,1	23,3	21,0	23,9	21,3	25,0	21,7	24,8	21,7
poco	5,3	3,7	2,2	2,3	3,0	2,6	3,2	2,8	3,0	2,7
per niente	0,1	-	0,6	0,2	0,7	0,5	0,6	0,4	0,6	0,4
non indicato	0,8	0,3	2,6	3,3	3,1	6,7	4,5	5,5	3,9	4,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
CORSI AGGIUNTIVI DI LINGUE										
molto	70,9	67,8	66,6	66,3	52,8	52,4	63,4	66,0	63,8	65,3
abbastanza	23,7	27,0	27,2	25,5	32,0	34,2	27,1	24,8	27,3	25,6
poco	5,2	3,9	2,9	3,8	10,6	6,0	4,3	3,1	4,3	3,4
per niente	0,1	0,4	0,6	0,4	1,5	0,7	0,5	0,6	0,6	0,5
non indicato	0,1	0,8	2,7	3,9	3,1	6,7	4,6	5,6	3,9	5,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
CORSI AGGIUNTIVI DI EDUCAZIONE CIVICA										
molto	36,0	39,0	32,6	33,4	14,1	19,4	33,2	31,4	32,0	31,4
abbastanza	44,8	43,8	47,7	45,6	47,5	37,3	42,8	43,4	44,4	43,6
poco	16,7	11,5	14,8	14,4	29,9	32,1	16,5	16,1	16,8	16,5
per niente	2,4	4,0	1,6	1,9	5,4	4,5	2,2	2,8	2,3	2,7
non indicato	0,1	1,7	3,3	4,8	3,1	6,7	5,2	6,3	4,5	5,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
ATTIVITÀ SPORTIVA										
molto	28,9	24,2	28,3	28,0	27,9	28,3	25,2	23,4	26,3	24,8
abbastanza	44,5	46,6	46,0	49,2	40,5	36,6	46,3	46,6	45,8	46,6
poco	24,5	25,8	20,1	16,0	23,4	22,3	20,2	20,1	20,5	19,4
per niente	1,5	2,9	2,7	2,3	5,1	6,2	3,1	3,7	3,0	3,5
non indicato	0,6	0,5	2,9	4,4	3,1	6,7	5,2	6,2	4,3	5,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
STRUMENTI MUSICALI										
molto	22,3	22,6	15,3	14,1	12,3	12,3	14,1	12,4	14,5	13,1
abbastanza	45,7	50,4	39,2	42,8	28,9	26,2	35,4	35,9	36,3	37,4
poco	29,1	24,4	36,5	33,6	40,8	41,1	37,7	37,5	37,3	36,4
per niente	2,1	1,7	5,8	4,8	14,9	13,7	7,5	7,8	7,3	7,2
non indicato	0,8	0,8	3,2	4,7	3,1	6,8	5,4	6,4	4,5	5,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
ATTIVITÀ TEATRALI										
molto	19,1	20,5	12,2	10,3	8,1	9,2	11,2	10,0	11,5	10,3
abbastanza	48,8	49,8	31,4	36,1	29,1	25,9	30,7	30,4	31,3	32,0
poco	28,2	25,8	44,5	41,0	43,9	41,2	42,2	42,0	42,5	41,3
per niente	3,3	3,8	8,8	8,0	15,3	16,5	10,5	11,2	10,1	10,5
non indicato	0,7	0,1	3,2	4,7	3,5	7,2	5,4	6,3	4,6	5,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
ATTIVITÀ ARTISTICHE										
molto	18,0	20,6	13,1	10,0	11,8	11,6	12,3	11,0	12,7	11,0
abbastanza	46,7	50,4	34,7	40,4	31,3	29,3	34,8	34,6	34,9	36,1
poco	29,3	24,4	40,8	36,9	40,2	38,7	37,9	37,9	38,5	37,4
per niente	3,9	3,7	7,5	7,8	11,9	13,0	9,1	10,0	8,7	9,5
non indicato	2,1	0,8	3,9	4,9	4,8	7,4	5,9	6,6	5,2	6,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

**Tavola 2.1 segue - Persone tra 14 e 64 anni per importanza attribuita all'ampliamento di programmi scolastici destinati allo sviluppo di alcune conoscenze e abilità, per ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone)**

IMPORTANZA DEI PROGRAMMI SCOLASTICI	Insegnanti		Genitori con figli iscritti		Iscritti alle superiori		Altra popolazione		Totale	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Italia centrale										
INFORMATICA										
molto	79,4	69,2	69,9	72,5	72,8	68,5	66,4	66,8	68,0	68,5
abbastanza	17,6	28,1	24,6	21,1	18,2	21,9	25,3	23,4	24,5	22,8
poco	2,4	1,7	3,5	2,0	3,6	2,9	2,3	2,2	2,7	2,2
per niente	0,2	1,0	0,4	0,6	0,9	0,6	0,5	0,7	0,5	0,7
non indicato	0,3	-	1,6	3,9	4,5	6,1	5,4	6,9	4,3	5,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
CORSI AGGIUNTIVI DI LINGUE										
molto	80,5	73,6	68,3	68,1	63,7	57,5	64,2	64,4	65,6	65,2
abbastanza	17,2	23,0	25,7	23,4	25,3	27,9	26,3	25,3	25,9	24,9
poco	1,7	3,4	3,7	3,6	4,7	6,2	3,0	2,4	3,3	3,0
per niente	-	-	0,4	0,7	1,6	2,1	0,9	0,8	0,8	0,8
non indicato	0,6	-	1,9	4,2	4,6	6,2	5,5	7,0	4,4	6,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
CORSI AGGIUNTIVI DI EDUCAZIONE CIVICA										
molto	47,5	42,3	37,0	30,7	30,4	18,5	33,6	29,3	34,6	29,4
abbastanza	41,4	41,1	42,6	46,7	36,8	40,6	41,9	43,8	41,8	44,3
poco	8,4	15,6	15,2	15,0	22,7	28,1	15,5	16,8	15,7	17,0
per niente	1,0	0,8	2,7	2,6	5,5	6,4	2,7	2,5	2,8	2,7
non indicato	1,6	0,2	2,5	4,9	4,6	6,4	6,2	7,6	5,1	6,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
ATTIVITÀ SPORTIVA										
molto	34,0	30,1	31,4	24,9	35,7	29,4	26,4	23,8	28,5	24,6
abbastanza	51,0	48,2	46,9	51,0	35,2	39,4	44,7	45,6	44,8	46,7
poco	10,8	21,3	17,3	16,6	20,8	21,7	19,7	20,4	18,9	19,5
per niente	3,3	0,4	2,1	2,6	3,8	3,2	3,1	3,1	2,9	2,9
non indicato	0,9	-	2,3	4,9	4,5	6,3	6,1	7,2	4,9	6,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
STRUMENTI MUSICALI										
molto	35,6	20,7	18,6	14,5	20,2	16,6	17,0	13,5	18,1	14,2
abbastanza	46,4	47,6	38,2	41,3	27,7	27,5	36,3	37,1	36,5	37,9
poco	16,2	29,2	34,9	33,5	33,0	35,7	33,8	35,2	33,6	34,6
per niente	1,1	1,9	5,7	5,6	14,5	13,9	6,6	6,5	6,7	6,6
non indicato	0,7	0,6	2,6	5,1	4,6	6,3	6,3	7,6	5,1	6,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
ATTIVITÀ TEATRALI										
molto	30,9	21,0	16,2	11,3	19,7	13,0	14,8	12,0	15,9	12,2
abbastanza	48,6	49,0	35,5	38,9	26,7	29,6	34,7	32,8	34,7	34,7
poco	18,6	27,9	36,9	37,4	35,9	38,3	36,0	38,3	35,8	37,7
per niente	1,1	1,5	8,8	7,4	12,9	12,5	8,0	9,0	8,4	8,6
non indicato	0,7	0,6	2,7	4,9	4,9	6,6	6,5	7,9	5,3	6,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
ATTIVITÀ ARTISTICHE										
molto	31,6	18,7	16,3	12,1	21,0	15,2	15,6	12,9	16,5	13,0
abbastanza	46,2	51,2	36,5	40,0	25,1	31,7	36,5	35,9	36,0	37,2
poco	17,9	25,3	36,0	35,9	36,0	34,7	33,3	35,6	33,8	35,3
per niente	1,1	1,9	7,8	6,7	11,3	12,2	7,5	7,6	7,6	7,5
non indicato	3,2	2,9	3,5	5,2	6,6	6,3	7,2	8,0	6,1	7,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

**Tavola 2.1 segue - Persone tra 14 e 64 anni per importanza attribuita all'ampliamento di programmi scolastici destinati allo sviluppo di alcune conoscenze e abilità, per ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone)**

IMPORTANZA DEI PROGRAMMI SCOLASTICI	Insegnanti		Genitori con figli iscritti		Iscritti alle superiori		Altra popolazione		Totale	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Italia meridionale										
INFORMATICA										
molto	74,6	77,1	64,8	66,0	72,4	69,7	63,1	61,8	64,8	64,3
abbastanza	22,2	20,0	28,2	26,6	20,5	22,0	27,7	29,3	27,1	27,5
poco	2,6	2,1	3,9	3,2	2,2	1,7	3,9	3,2	3,7	3,0
per niente	-	0,1	0,6	0,6	0,7	0,2	1,1	0,7	0,9	0,6
non indicato	0,5	0,7	2,5	3,6	4,2	6,4	4,2	4,9	3,6	4,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
CORSI AGGIUNTIVI DI LINGUE										
molto	75,5	75,1	57,8	55,4	58,7	55,9	56,5	53,5	57,7	55,1
abbastanza	21,4	21,6	33,2	35,4	31,3	32,9	32,2	35,1	32,1	34,5
poco	2,0	1,9	5,7	4,4	4,6	3,5	5,5	5,2	5,4	4,7
per niente	0,3	0,5	0,6	0,8	1,0	1,1	1,4	1,1	1,1	1,0
non indicato	0,7	0,9	2,6	4,0	4,5	6,6	4,5	5,1	3,8	4,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
CORSI AGGIUNTIVI DI EDUCAZIONE CIVICA										
molto	45,0	40,5	31,5	28,1	26,3	22,4	30,4	25,3	30,9	26,5
abbastanza	40,3	43,6	43,5	42,6	42,4	41,7	40,9	43,8	41,8	43,2
poco	12,4	11,6	18,5	21,7	23,2	24,9	19,6	21,7	19,3	21,6
per niente	1,6	2,8	2,9	2,8	3,5	3,9	4,3	3,6	3,7	3,4
non indicato	0,8	1,5	3,5	4,8	4,6	7,1	4,8	5,6	4,3	5,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
ATTIVITÀ SPORTIVA										
molto	31,5	32,3	29,3	25,5	34,7	28,7	25,3	21,6	27,5	23,8
abbastanza	50,2	44,1	43,3	43,9	40,8	41,7	42,6	43,5	42,9	43,5
poco	15,0	19,1	21,9	23,3	17,6	20,8	23,0	25,1	21,9	23,9
per niente	2,3	2,6	2,4	3,2	2,3	2,3	4,4	4,2	3,5	3,7
non indicato	1,0	1,9	3,1	4,2	4,6	6,5	4,7	5,6	4,1	5,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
STRUMENTI MUSICALI										
molto	27,7	23,0	18,6	14,5	18,3	13,4	18,3	13,1	18,7	13,9
abbastanza	40,6	39,6	35,7	38,3	34,1	36,4	33,6	36,4	34,5	37,1
poco	27,5	31,4	36,6	36,8	36,5	36,3	36,2	38,3	36,1	37,4
per niente	3,0	4,3	5,5	6,2	6,5	7,2	7,0	6,5	6,4	6,4
non indicato	1,2	1,7	3,5	4,3	4,5	6,8	4,9	5,7	4,3	5,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
ATTIVITÀ TEATRALI										
molto	26,6	22,7	17,5	12,6	18,7	14,4	16,8	12,2	17,5	12,9
abbastanza	39,1	38,4	33,2	35,9	32,5	35,4	32,1	34,4	32,7	35,1
poco	29,6	31,3	38,4	38,9	36,2	36,4	37,3	39,1	37,3	38,5
per niente	3,5	5,2	7,6	8,0	8,0	7,2	8,9	8,7	8,2	8,2
non indicato	1,2	2,4	3,3	4,5	4,7	6,7	4,9	5,6	4,3	5,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
ATTIVITÀ ARTISTICHE										
molto	26,1	22,0	17,6	13,5	17,9	14,6	16,9	13,1	17,5	13,7
abbastanza	40,0	39,4	35,1	38,3	34,9	37,2	33,8	36,6	34,5	37,2
poco	26,0	30,5	36,4	36,5	33,3	35,4	35,2	36,7	35,1	36,3
per niente	5,1	5,3	7,1	7,0	8,0	6,2	8,7	7,9	8,0	7,4
non indicato	2,9	2,8	3,7	4,7	6,0	6,7	5,4	5,7	4,9	5,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

**Tavola 2.1 segue - Persone tra 14 e 64 anni per importanza attribuita all'ampliamento di programmi scolastici destinati allo sviluppo di alcune conoscenze e abilità, per ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone)**

IMPORTANZA DEI PROGRAMMI SCOLASTICI	Insegnanti		Genitori con figli iscritti		Iscritti alle superiori		Altra popolazione		Totale	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Italia insulare										
INFORMATICA										
molto	68,5	75,8	71,6	69,0	71,9	71,7	63,3	63,3	66,8	66,2
abbastanza	27,2	19,9	22,2	25,4	20,9	18,5	27,2	27,3	25,1	25,8
poco	2,2	3,8	3,7	1,9	1,2	3,0	3,5	3,4	3,4	2,9
per niente	1,5	-	0,6	0,6	1,7	0,4	2,2	0,7	1,6	0,6
non indicato	0,6	0,5	2,0	3,0	4,3	6,3	3,8	5,3	3,1	4,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
CORSI AGGIUNTIVI DI LINGUE										
molto	70,1	68,3	60,9	58,4	57,3	55,8	56,4	54,5	58,4	56,3
abbastanza	25,2	27,3	31,5	33,3	29,5	30,8	31,2	33,4	30,9	32,9
poco	3,8	3,2	4,5	3,6	5,9	5,8	6,0	5,7	5,4	5,0
per niente	0,9	-	0,7	1,0	2,8	1,1	2,0	0,9	1,6	0,9
non indicato	-	1,2	2,5	3,7	4,4	6,5	4,4	5,6	3,7	5,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
CORSI AGGIUNTIVI DI EDUCAZIONE CIVICA										
molto	50,7	40,6	35,7	27,2	26,9	19,3	31,1	26,1	32,9	26,3
abbastanza	40,8	43,2	39,0	48,0	36,7	40,5	38,2	43,5	38,4	44,6
poco	5,1	12,0	19,5	17,1	25,9	26,8	21,9	20,7	20,9	19,8
per niente	2,2	1,1	3,0	2,6	6,2	5,1	3,9	3,5	3,7	3,3
non indicato	1,2	3,1	2,9	5,1	4,4	8,3	4,9	6,2	4,1	5,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
ATTIVITÀ SPORTIVA										
molto	39,1	32,5	34,7	24,6	38,2	30,9	27,9	23,3	31,2	24,7
abbastanza	47,7	45,3	38,1	45,5	33,0	41,8	38,2	42,1	38,1	43,2
poco	9,4	15,9	21,5	22,7	22,1	17,7	25,0	25,1	23,1	23,4
per niente	3,2	3,9	3,0	2,6	2,4	2,3	4,1	3,4	3,6	3,1
non indicato	0,7	2,4	2,7	4,6	4,4	7,3	4,8	6,1	4,0	5,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
STRUMENTI MUSICALI										
molto	21,7	23,3	22,6	14,6	19,7	14,9	19,2	13,6	20,4	14,3
abbastanza	55,8	39,9	31,1	36,3	22,5	30,0	31,0	32,3	31,2	33,6
poco	16,4	26,4	37,8	37,3	44,9	37,5	36,9	41,6	37,1	39,4
per niente	3,6	6,7	5,3	6,5	8,6	9,8	7,9	6,4	7,0	6,7
non indicato	2,5	3,7	3,3	5,3	4,4	7,8	4,9	6,1	4,3	5,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
ATTIVITÀ TEATRALI										
molto	29,4	20,8	19,5	13,2	16,2	13,5	17,5	12,9	18,4	13,3
abbastanza	45,6	42,3	29,0	32,5	25,4	28,4	30,5	30,2	30,1	31,1
poco	19,6	28,4	40,7	40,4	41,0	40,5	38,1	42,0	38,5	41,0
per niente	4,8	5,2	7,7	8,6	12,9	9,8	8,9	8,2	8,7	8,4
non indicato	0,7	3,3	3,1	5,2	4,5	7,7	5,0	6,6	4,2	6,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
ATTIVITÀ ARTISTICHE										
molto	29,3	19,9	19,8	14,3	19,0	13,9	18,0	13,0	19,0	13,7
abbastanza	43,9	40,9	32,6	34,6	28,6	31,2	31,6	32,2	32,1	33,2
poco	21,2	28,7	37,1	38,2	34,7	37,6	36,4	40,5	36,0	39,2
per niente	3,9	6,8	7,0	7,6	11,5	9,4	8,0	7,5	7,8	7,7
non indicato	1,7	3,7	3,5	5,2	6,3	7,9	6,0	6,7	5,1	6,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

**Tavola 2.1 segue - Persone tra 14 e 64 anni per importanza attribuita all'ampliamento di programmi scolastici destinati allo sviluppo di alcune conoscenze e abilità, per ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone)**

IMPORTANZA DEI PROGRAMMI SCOLASTICI	Insegnanti		Genitori con figli iscritti		Iscritti alle superiori		Altra popolazione		Totale	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
<b>Italia</b>										
<b>INFORMATICA</b>										
molto	71,1	72,2	68,9	70,6	71,3	70,5	65,3	66,7	66,8	68,2
abbastanza	24,4	24,5	24,6	23,2	21,4	20,8	26,3	24,5	25,4	23,9
poco	3,7	2,7	3,5	2,5	2,7	2,4	2,9	2,6	3,1	2,6
per niente	0,4	0,3	0,6	0,4	0,7	0,4	0,9	0,6	0,8	0,5
non indicato	0,4	0,3	2,5	3,3	3,9	5,9	4,7	5,6	3,9	4,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>CORSI AGGIUNTIVI DI LINGUE</b>										
molto	75,4	73,9	63,4	62,9	57,3	55,7	61,5	61,7	62,1	62,0
abbastanza	20,9	22,4	28,9	29,1	31,0	31,6	28,6	28,3	28,6	28,6
poco	2,9	2,8	4,3	3,7	6,2	5,4	4,1	3,6	4,3	3,7
per niente	0,3	0,3	0,6	0,6	1,5	1,2	1,0	0,7	0,9	0,7
non indicato	0,5	0,6	2,7	3,7	4,0	6,2	4,8	5,7	4,1	5,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>CORSI AGGIUNTIVI DI EDUCAZIONE CIVICA</b>										
molto	44,2	43,2	34,0	30,2	24,7	19,2	32,7	29,4	32,8	29,3
abbastanza	41,7	41,3	44,2	46,1	41,0	40,8	41,8	43,4	42,4	43,9
poco	11,6	12,4	16,1	16,6	25,7	28,5	16,9	18,0	17,1	18,2
per niente	1,6	1,9	2,4	2,5	4,5	5,0	3,2	2,9	3,0	2,9
non indicato	0,8	1,3	3,3	4,7	4,1	6,5	5,4	6,4	4,6	5,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>ATTIVITÀ SPORTIVA</b>										
molto	32,7	29,6	29,4	26,0	33,1	28,5	25,2	23,1	27,1	24,4
abbastanza	47,1	47,3	45,2	47,8	38,0	40,4	44,2	45,0	44,1	45,5
poco	17,1	19,7	19,8	19,4	21,2	21,4	21,7	22,2	21,0	21,3
per niente	2,5	2,5	2,5	2,7	3,6	3,4	3,5	3,5	3,2	3,2
non indicato	0,6	1,0	3,1	4,2	4,0	6,3	5,4	6,2	4,5	5,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>STRUMENTI MUSICALI</b>										
molto	26,6	22,2	17,3	13,9	16,8	13,8	15,6	12,8	16,4	13,5
abbastanza	45,3	46,5	37,3	40,2	29,9	30,8	34,8	35,8	35,5	37,0
poco	24,7	26,7	36,2	35,6	38,9	38,1	36,6	38,0	36,3	37,0
per niente	2,4	3,3	5,7	5,7	10,4	10,8	7,4	7,0	7,0	6,8
non indicato	1,1	1,2	3,4	4,5	4,0	6,5	5,5	6,4	4,7	5,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>ATTIVITÀ TEATRALI</b>										
molto	24,4	20,5	15,1	11,7	14,9	12,2	13,5	11,2	14,3	11,7
abbastanza	44,8	45,5	32,9	35,5	29,3	30,3	32,1	31,8	32,5	33,1
poco	26,0	29,2	40,1	40,2	39,5	39,4	39,0	41,0	39,0	40,3
per niente	3,8	3,4	8,4	8,1	12,0	11,5	9,7	9,5	9,4	9,1
non indicato	1,0	1,4	3,5	4,5	4,3	6,5	5,7	6,6	4,8	5,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>ATTIVITÀ ARTISTICHE</b>										
molto	24,3	19,9	15,6	12,3	16,7	13,6	14,1	11,9	15,0	12,4
abbastanza	44,3	46,5	36,0	38,7	30,7	32,6	34,8	35,2	35,1	36,3
poco	25,2	27,2	37,2	37,0	35,5	36,8	36,2	37,8	36,1	37,2
per niente	3,8	4,3	7,4	7,3	10,5	10,4	8,7	8,3	8,3	8,0
non indicato	2,5	2,1	3,9	4,7	6,6	6,6	6,3	6,8	5,5	6,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

### 3. Le capacità didattiche degli insegnanti e l'accoglienza dei bambini stranieri

#### 3.1 Giudizio sull'adeguatezza delle capacità degli insegnanti a garantire la preparazione degli studenti

Gli insegnanti sono stati valutati dai cittadini a seconda dell'ordine scolastico di scuola secondaria superiore a cui appartengono. Il giudizio complessivo su di essi è sostanzialmente positivo.

Gli insegnanti delle scuole elementari sono quelli giudicati più competenti dai cittadini, che ritengono le loro capacità professionali "abbastanza adeguate" nel 63,1% dei casi e "molto adeguate" nell'11,7% (Prospetto 3.1). Le percentuali corrispondenti, nel caso degli insegnanti della scuola media, scendono al 62% e all'8,2%. Infine gli insegnanti della scuola superiore sono quelli che incontrano minori consensi: il 57,8% degli intervistati li ritiene professionalmente "abbastanza adeguati" e l'8,9% "molto adeguati". Esprimono un giudizio negativo il 27,1% degli intervistati ritenendoli "poco" o "per niente adeguati" (contro percentuali del 20% e del 24% per gli insegnanti delle scuole elementari e medie) (Tavola 3.1).

I genitori con figli iscritti sono più critici dei loro figli o degli stessi insegnanti nel giudizio sugli insegnanti dei vari ordini scolastici (soprattutto nel caso degli insegnanti delle superiori), così come altrettanto critica risulta essere la popolazione non coinvolta nel mondo della scuola. Praticamente un quinto del corpo docente ritiene "poco" o "per niente adeguata" la preparazione degli insegnanti delle superiori, e tale critica è espressa soprattutto dai docenti del Nord e del Centro.

Per quanto riguarda l'autovalutazione che gli insegnanti fanno sull'adeguatezza della loro preparazione, risulta che giudizi molto positivi vengono espressi nei confronti del corpo docente dell'ordine scolastico di appartenenza. Complessivamente poi sono gli insegnanti delle elementari a guadagnare i migliori giudizi anche dai colleghi degli altri tipi di scuola (Tavole 3.2s, 3.3m, 3.4e, 3.5a del floppy).

#### 3.2 Giudizio sulla capacità della scuola italiana di accogliere bambini stranieri

Circa la metà della popolazione ritiene che la scuola non sia ancora pronta ad accogliere bambini stranieri (49,2%, "poco o per niente"). Il 35,9% la reputa invece all'altezza del compito ("molto" 3,3% e "abbastanza" 32,6%). Tali giudizi non variano significativamente rispetto al 1999 (Prospetto 3.2).

Gli insegnanti (specialmente quelli delle Isole 49,6%, e quelli del Nord Est 46,6%) sono coloro che ritengono in misura maggiore che la scuola sia impreparata ad accogliere i bambini stranieri (il 43,5% degli insegnanti in Italia la ritiene "poco" pronta), seguiti dai genitori con figli iscritti, che nel 40% dei casi esprimono la stessa valutazione (Tavola 3.2).

In ogni caso su questo tema si riscontra ancora tra i cittadini una certa difficoltà ad esprimere un giudizio: nel 2000 il 10,7% di essi non ha saputo esprimere una valutazione al riguardo, anche se la quota degli indecisi è in calo rispetto all'anno precedente (14,4% del 1999).

**Prospetto 3.1 - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio sull'adeguatezza della preparazione degli insegnanti – Anno 2000 (per 100 persone)**

	Giudizio sulla preparazione degli insegnanti delle scuole:					
	Elementari		Medie		Superiori	
	Molto	Abbastanza	Molto	Abbastanza	Molto	Abbastanza
Insegnanti	30,3	59,2	21,9	62,4	21,2	58,3
Genitori con figli iscritti	13,3	62,8	8,9	62,5	9,4	59,1
Isritti alle superiori	15,1	60,9	11,7	62,0	16,6	55,4
Altra popolazione	9,7	63,7	6,8	61,7	7,2	57,4
<b>Totale</b>	<b>11,7</b>	<b>63,1</b>	<b>8,2</b>	<b>62,0</b>	<b>8,9</b>	<b>57,8</b>

**Prospetto 3.2 - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio sulla prontezza della scuola italiana ad accogliere bambini stranieri – Anni 1999 – 2000 (per 100 persone)**

	ANNI	Molto	Abbastanza	Poco	Per niente	Non sa esprimere un giudizio
Insegnanti	1999	3,9	37,7	41,1	13,0	4,2
	2000	4,8	41,1	43,5	8,9	1,5
Genitori con figli iscritti	1999	3,0	30,8	39,3	12,2	12,6
	2000	3,5	33,9	39,9	10,7	9,0
Iscritti alle superiori	1999	4,4	34,5	36,6	11,2	9,4
	2000	4,9	37,6	34,6	9,1	7,8
Altra popolazione	1999	2,8	27,9	37,3	11,9	16,3
	2000	3,0	31,0	38,3	10,8	12,1
<b>Totale</b>	<b>1999</b>	<b>3,0</b>	<b>29,4</b>	<b>37,9</b>	<b>11,9</b>	<b>14,4</b>
	<b>2000</b>	<b>3,3</b>	<b>32,6</b>	<b>38,6</b>	<b>10,6</b>	<b>10,7</b>

**Tavola 3.1 - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio sull'adeguatezza della preparazione degli insegnanti delle scuole dei diversi ordini e ripartizione geografica - Anno 2000 (per 100 persone)**

PREPARAZIONE DEGLI INSEGNANTI	Insegnanti	Genitori con figli iscritti	Iscritti alle superiori	Altra popolazione	Totale
Italia nord-occidentale					
<b>SCUOLE ELEMENTARI</b>					
molto	26,4	14,4	17,6	9,6	11,7
abbastanza	61,8	64,0	61,4	64,7	64,3
poco	8,6	16,0	12,8	16,9	16,2
per niente	1,1	2,6	3,0	2,7	2,6
non indicato	2,0	3,0	5,2	6,1	5,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>SCUOLE MEDIE</b>					
molto	16,7	8,5	13,3	6,3	7,5
abbastanza	64,3	62,7	61,3	61,6	61,9
poco	14,7	21,2	18,1	22,4	21,7
per niente	3,1	2,7	1,9	3,5	3,2
non indicato	1,2	4,9	5,4	6,2	5,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>SCUOLE SUPERIORI</b>					
molto	15,0	8,8	18,3	6,6	8,0
abbastanza	61,5	59,1	56,3	56,8	57,4
poco	19,2	22,9	14,8	24,8	1,0
per niente	2,8	3,7	5,8	5,5	5,0
non indicato	1,5	5,5	4,8	6,3	5,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Italia nord-orientale					
<b>SCUOLE ELEMENTARI</b>					
molto	29,5	14,1	13,4	9,8	11,6
abbastanza	57,5	61,6	60,2	64,2	63,1
poco	11,9	17,7	15,6	16,6	16,7
per niente	0,4	3,0	3,4	2,9	2,9
non indicato	0,7	3,6	7,4	6,5	5,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>SCUOLE MEDIE</b>					
molto	15,0	7,0	9,4	6,2	6,8
abbastanza	65,5	62,0	62,0	61,0	61,4
poco	17,3	22,6	17,8	22,8	22,3
per niente	2,0	2,9	3,5	3,3	3,1
non indicato	0,2	5,5	7,4	6,8	6,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>SCUOLE SUPERIORI</b>					
molto	14,0	8,0	17,0	6,8	7,9
abbastanza	61,9	57,9	53,8	54,5	55,5
poco	21,7	22,4	18,7	26,7	25,0
per niente	1,8	4,6	3,3	5,1	4,8
non indicato	0,7	7,2	7,1	6,9	6,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

**Tavola 3.1 segue - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio sull'adeguatezza della preparazione degli insegnanti delle scuole dei diversi ordini e ripartizione geografica - Anno 2000 (per 100 persone)**

PREPARAZIONE DEGLI INSEGNANTI	Insegnanti	Genitori con figli iscritti	Iscritti alle superiori	Altra popolazione	Totale
Italia centrale					
<b>SCUOLE ELEMENTARI</b>					
molto	31,7	10,5	13,6	8,7	10,2
abbastanza	57,8	62,4	59,6	62,9	62,4
poco	9,5	20,7	16,9	18,4	18,7
per niente	0,2	1,9	2,7	2,2	2,1
non indicato	0,8	4,4	7,1	7,7	6,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>SCUOLE MEDIE</b>					
molto	19,0	7,6	10,6	5,1	6,5
abbastanza	63,1	60,5	59,1	61,1	60,9
poco	15,8	24,0	21,1	23,2	23,1
per niente	0,5	2,2	2,0	2,8	2,5
non indicato	1,6	5,7	7,2	7,9	7,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>SCUOLE SUPERIORI</b>					
molto	19,0	7,6	13,8	5,1	6,7
abbastanza	58,0	56,7	51,9	56,8	56,5
poco	19,4	25,9	21,8	25,9	25,4
per niente	1,0	3,1	5,5	4,3	4,0
non indicato	2,6	6,7	6,9	8,0	7,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Italia meridionale					
<b>SCUOLE ELEMENTARI</b>					
molto	29,1	13,9	16,2	10,6	12,8
abbastanza	61,9	62,9	61,4	63,3	63,0
poco	7,0	16,3	12,8	18,2	16,7
per niente	1,4	3,1	2,8	2,7	2,8
non indicato	0,6	3,8	6,7	5,2	4,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>SCUOLE MEDIE</b>					
molto	28,4	10,8	12,3	9,3	10,7
abbastanza	58,5	63,7	64,4	63,0	63,2
poco	9,9	18,4	14,2	20,0	18,7
per niente	1,3	2,4	2,3	2,3	2,3
non indicato	1,8	4,6	6,8	5,4	5,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>SCUOLE SUPERIORI</b>					
molto	27,6	11,3	16,7	9,9	11,6
abbastanza	54,6	60,6	57,8	60,6	60,1
poco	15,1	19,6	15,8	20,5	19,6
per niente	1,2	3,3	3,3	3,4	3,3
non indicato	1,6	5,3	6,3	5,7	5,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

**Tavola 3.1 segue - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio sull'adeguatezza della preparazione degli insegnanti delle scuole dei diversi ordini e ripartizione geografica - Anno 2000 (per 100 persone)**

PREPARAZIONE DEGLI INSEGNANTI	Insegnanti	Genitori con figli iscritti	Iscritti alle superiori	Altra popolazione	Totale
<b>Italia insulare</b>					
<b>SCUOLE ELEMENTARI</b>					
molto	38,3	12,9	12,4	9,4	11,7
abbastanza	52,9	62,1	61,4	62,8	62,2
poco	7,6	19,4	17,1	19,9	19,1
per niente	0,7	2,1	1,6	2,5	2,3
non indicato	0,5	3,5	7,5	5,3	4,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>SCUOLE MEDIE</b>					
molto	28,3	9,8	11,7	7,6	9,3
abbastanza	63,0	62,9	61,8	61,8	62,2
poco	7,8	20,8	16,7	22,0	20,7
per niente	0,4	1,4	2,3	2,8	2,3
non indicato	0,5	5,2	7,5	5,7	5,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>SCUOLE SUPERIORI</b>					
molto	28,5	10,9	16,3	8,1	10,3
abbastanza	57,5	60,7	55,0	59,1	59,2
poco	12,2	20,7	19,3	22,8	21,5
per niente	1,3	2,1	2,5	4,0	3,2
non indicato	0,5	5,6	6,9	6,0	5,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Italia</b>					
<b>SCUOLE ELEMENTARI</b>					
molto	30,3	13,3	15,1	9,7	11,7
abbastanza	59,2	62,8	60,9	63,7	63,1
poco	8,7	17,7	14,6	17,7	17,2
per niente	0,9	2,6	2,8	2,6	2,6
non indicato	1,0	3,7	6,7	6,2	5,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>SCUOLE MEDIE</b>					
molto	21,9	8,9	11,7	6,8	8,2
abbastanza	62,4	62,5	62,0	61,7	62,0
poco	13,0	21,1	17,2	22,1	21,2
per niente	1,5	2,4	2,3	3,0	2,7
non indicato	1,2	5,1	6,7	6,4	5,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>SCUOLE SUPERIORI</b>					
molto	21,2	9,4	16,6	7,2	8,9
abbastanza	58,3	59,1	55,4	57,4	57,8
poco	17,5	22,1	17,6	24,2	23,0
per niente	1,6	3,4	4,2	4,6	4,1
non indicato	1,5	5,9	6,3	6,6	6,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

**Tavola 3.2 - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio sulla prontezza della scuola italiana ad accogliere bambini stranieri e ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone)**

PRONTEZZA DELLA SCUOLA ITALIANA AD ACCOGLIERE BAMBINI STRANIERI	Insegnanti		Genitori con figli iscritti		Iscritti alle superiori		Altra popolazione		Totale	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
<b>Italia nord-occidentale</b>										
molto	2,6	4,3	2,3	4,5	2,5	8,0	2,5	2,7	2,5	3,5
abbastanza	38,8	46,3	29,9	37,2	33,8	41,3	27,8	31,9	28,9	34,1
poco	39,8	42,1	42,1	41,3	38,4	33,0	37,8	38,4	38,9	38,9
per niente	14,2	6,4	11,6	9,7	13,1	9,8	12,8	11,3	12,6	10,7
non so	4,6	0,9	10,9	5,1	8,4	3,7	15,3	11,3	13,5	9,0
non indicato	0,0	-	3,3	2,1	3,7	4,1	3,9	4,4	3,6	3,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Italia nord-orientale</b>										
molto	3,3	5,4	2,8	2,8	5,0	2,3	2,7	2,7	2,9	2,8
abbastanza	37,6	31,7	33,6	35,3	36,5	39,8	27,3	32,0	29,7	33,3
poco	44,3	46,6	39,9	40,7	37,5	34,8	39,7	38,3	39,7	38,9
per niente	13,1	15,0	13,4	12,2	10,1	8,2	13,3	11,7	13,1	11,7
non so	1,6	1,3	8,3	6,0	7,5	8,3	13,0	10,4	11,2	8,9
non indicato	-	-	2,0	3,0	3,5	6,6	4,1	4,8	3,4	4,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Italia centrale</b>										
molto	3,9	2,7	2,9	2,6	4,9	4,5	2,1	2,2	2,5	2,5
abbastanza	34,8	46,0	30,5	32,1	29,5	36,2	27,0	30,9	28,3	32,0
poco	39,1	42,1	40,4	41,8	40,3	36,2	37,9	40,4	38,7	40,6
per niente	16,0	8,7	13,3	11,5	11,4	9,9	11,2	9,9	11,8	10,3
non so	6,3	0,5	11,7	8,3	10,1	6,6	17,5	10,4	15,3	9,3
non indicato	-	-	1,3	3,7	3,8	6,6	4,3	6,1	3,4	5,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Italia meridionale</b>										
molto	6,4	6,4	3,3	3,2	4,9	4,2	3,4	4,2	3,6	4,0
abbastanza	41,4	41,5	31,5	33,0	38,2	38,2	30,0	31,8	31,6	33,1
poco	39,9	41,3	36,2	37,8	33,7	34,9	34,6	35,4	35,2	36,3
per niente	8,6	8,7	11,6	10,4	8,9	7,5	10,7	9,6	10,8	9,6
non so	3,7	2,1	15,3	12,2	10,2	8,7	17,6	14,5	15,8	12,9
non indicato	-	0,1	2,0	3,3	4,2	6,5	3,6	4,5	3,0	4,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Italia insulare</b>										
molto	2,2	4,2	4,3	4,1	5,2	4,7	4,2	2,8	4,3	3,4
abbastanza	32,3	35,5	27,5	30,4	31,6	29,7	26,1	25,3	27,2	27,6
poco	43,7	49,6	38,6	38,2	33,8	34,1	36,7	40,3	37,3	39,4
per niente	16,1	6,6	11,5	10,1	14,1	11,1	10,6	11,4	11,3	10,8
non so	5,8	3,0	16,3	14,3	10,9	13,5	19,7	16,0	17,5	14,8
non indicato	-	1,2	1,7	2,9	4,3	6,9	2,8	4,3	2,5	4,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Italia</b>										
molto	3,9	4,8	3,0	3,5	4,4	4,9	2,8	3,0	3,0	3,3
abbastanza	37,7	41,1	30,8	33,9	34,5	37,6	27,9	31,0	29,4	32,6
poco	41,1	43,5	39,3	39,9	36,6	34,6	37,3	38,3	37,9	38,6
per niente	13,0	8,9	12,2	10,7	11,2	9,1	11,9	10,8	11,9	10,6
non so	4,2	1,5	12,6	9,0	9,4	7,8	16,3	12,1	14,4	10,7
non indicato	0,0	0,2	2,1	3,0	3,9	6,0	3,8	4,8	3,3	4,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

## 4. I nuovi provvedimenti

### 4.1 Conoscenza di alcuni provvedimenti specifici: elevamento dell'età dell'obbligo, nuovo esame di maturità, diffusione dell'informatica nelle scuole, autonomia scolastica

Nel 1999 e nel 2000, nell'ambito delle indagini sugli "Aspetti della vita quotidiana", è stato chiesto ai cittadini di esprimersi su alcuni dei provvedimenti che hanno interessato il mondo della scuola, sia in termini di conoscenza dei provvedimenti, sia in termini di valutazione degli stessi. Un approfondimento dei nuovi provvedimenti scolastici riguardanti la riforma dell'esame di maturità viene presentato nel capitolo successivo. Con riguardo alle dimensioni delle conoscenze dei provvedimenti presi in esame dalle indagini, nella popolazione italiana si è riscontrata una diffusione diversificata dei livelli di conoscenza degli stessi. Agli intervistati si richiede se hanno sentito parlare dei diversi provvedimenti. Quindi si tratta di un livello di conoscenza anche molto generica.

Tra i provvedimenti maggiormente noti spiccano l'elevamento dell'età dell'obbligo scolastico e l'introduzione dell'informatica nelle scuole. In particolare dichiarano di aver sentito parlare dei provvedimenti relativi all'obbligo scolastico il 74,2% dei cittadini tra 14 e 64 anni (ma ben il 98,2% degli insegnanti e l'86,7% degli studenti delle superiori) e di quelli relativi all'introduzione dell'informatica e dei computer nelle scuole il 71,9% in totale (con maggiore diffusione della conoscenza tra insegnanti e studenti) (Prospetto 4.1). Sono questi i provvedimenti che, oltre a riguardare la modificazione di aspetti rilevanti della vita scolastica, hanno goduto anche di una maggiore enfasi nel mondo dell'informazione. Al contrario, provvedimenti pur legati direttamente al mondo della scuola quali l'autonomia scolastica e il debito formativo, ma più complessi e più inseriti in lunghi processi di trasformazione, presentano una più ridotta diffusione della loro conoscenza tra la popolazione (54,4% per l'autonomia scolastica e 45,5% per il debito formativo), anche se cresce la conoscenza del debito formativo e si consolida quella dell'autonomia scolastica.

La conoscenza del provvedimento relativo all'elevamento dell'età dell'obbligo è diminuita dal 1999 al 2000 (dall'81% al 74%). È comunque molto alta tra gli insegnanti (98%) e gli iscritti alle superiori (86,7%), mentre risulta più bassa tra i genitori con figli studenti (79,5%) e nel resto della popolazione (69,5%), cioè in quei segmenti che possono essere informati soprattutto tramite i mezzi di comunicazione di massa.

La conoscenza dei provvedimenti relativi alla diffusione dell'informatica e dei personal computer nella scuola è anch'essa leggermente diminuita tra il 1999 e il 2000, ed è comunque abbastanza elevata ed omogenea sul territorio (Tavola 4.1). Risulta essere maggiormente diffusa tra gli insegnanti (98%) e gli studenti (86%), e meno tra i genitori (77%) e il resto della popolazione (67%).

La conoscenza del debito formativo, pur se circoscritta ad una quota minore di popolazione, è cresciuta da un anno all'altro (dal 41,6% al 45,5%) e non presenta diversificazioni territoriali. Aumenta la percentuale di genitori con figli iscritti a scuola che hanno sentito parlare del debito formativo (dal 44,3% al 48,4%), e anche quella relativa al resto della popolazione (dal 33,7% al 38,2%). Tale crescita è probabilmente legata al fatto che il debito formativo si sta consolidando come pratica nel mondo della scuola ed ha un impatto diretto sulla vita degli studenti e, a seguire, delle loro famiglie. Per insegnanti e studenti i livelli di conoscenza sono ovviamente più elevati che per il resto della popolazione (oltre il 90% e circa l'80% rispettivamente).

La quota di popolazione che ha sentito parlare dell'autonomia scolastica (pari al 54,4%, valore comunque alto data la complessità della materia, e pari al 56,4% nel 1999), è distribuita in modo uniforme sul territorio. Tra i diversi sottogruppi di popolazione la conoscenza del provvedimento è più diffusa tra gli insegnanti (97,2%), seguiti dagli studenti (74,4%) e infine dai genitori (59,2%).

Complessivamente, insieme agli insegnanti, sono gli studenti delle superiori ad aver sentito di più parlare dei provvedimenti scolastici. In particolare, sono gli studenti dei licei e degli istituti magistrali ad avere una maggiore conoscenza dei nuovi provvedimenti, mentre gli studenti iscritti agli istituti professionali o di altro tipo sono i meno informati (Prospetto 4.2). Tuttavia gli studenti delle superiori sono gli unici per i quali diminuisce la conoscenza dei vari provvedimenti, incluso il debito formativo, la cui conoscenza risulta invece in crescita negli altri gruppi di persone. Ciò va imputato in gran parte all'ingresso di nuove coorti di studenti (iscritti al primo anno) ed alla contemporanea uscita dal ciclo delle superiori degli studenti che nel 1999 si sono diplomati. Nel 1999 le campagne di informazione avevano interessato tutti gli studenti, dal primo al quinto anno, ma nel 2000 esse sono state meno intense e si è inoltre avuta un'uscita dal mondo della scuola degli studenti che nel 1999 frequentavano il quinto anno.

## 4.2 Giudizio su alcuni provvedimenti specifici: elevamento dell'età dell'obbligo, nuovo esame di maturità, diffusione dell'informatica nelle scuole, autonomia scolastica

Una fascia ampia di popolazione ha difficoltà ad esprimere un giudizio sui provvedimenti anche se ha dichiarato di averne sentito parlare. A livello nazionale il 19,9% dei cittadini non sa esprimere un giudizio sul debito formativo, il 19,4 sull'autonomia scolastica, mentre per la diffusione dell'informatica nelle scuole e per l'elevamento dell'obbligo scolastico le quote di persone che non hanno saputo darne una valutazione sono molto più contenute (rispettivamente il 5,1% e l'8,2%) (Prospetto 4.1). Al di là delle incapacità di giudizio le indicazioni riscontrate sui singoli provvedimenti risultano interessanti.

Un giudizio assai favorevole è stato espresso da tutti i soggetti considerati circa la diffusione dell'informatica e dei computer nelle scuole, con una crescita tra il 1999 e il 2000. Hanno fornito una valutazione "molto positiva" il 57,8% e "positiva" il 34,8% dei cittadini che hanno sentito parlare del provvedimento, con scarse differenze tra i diversi soggetti considerati e le diverse ripartizioni territoriali (Tavola 4.2).

I giudizi espressi per l'elevamento dell'obbligo scolastico sono in larga parte "molto positivi" (32,6%) o "positivi" (48,9%), con giudizi molto positivi diffusi soprattutto tra gli insegnanti (41,5%) e i genitori (32,7%), mentre gli studenti che valutano molto positivamente tale provvedimento sono solo il 25,1%. A livello territoriale sono i cittadini del Centro e del Nord a considerare "molto positivo" questo provvedimento (34,2% e 33%, rispettivamente).

Complessivamente tra il 1999 e il 2000 diminuiscono leggermente i giudizi "molto positivi" a favore di quelli "positivi". Il giudizio sull'autonomia scolastica è stato "molto positivo" per il 19,6% delle persone e "positivo" per il 44,8% nel 2000, anche se i giudizi molto positivi sono diminuiti (24,1% del 1999) mentre sono cresciuti quelli positivi (dal 42,4% al 44,8%). I giudizi più positivi ("molto positivo") sono espressi dagli studenti delle superiori e dagli insegnanti, mentre a livello territoriale non si registrano diversità degne di nota.

Per quanto riguarda il debito formativo i giudizi "molto positivi" sono il 12,9%, quelli "positivi" il 44,2%; sono soprattutto gli studenti ad esprimere una valutazione positiva del provvedimento.

**Prospetto 4.1 - Persone tra 14 e 64 anni che hanno sentito parlare di alcuni provvedimenti per la scuola e relativo giudizio - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone)**

ANNI	Debito formativo			Elevamento età dell'obbligo			Informatica e computer			Autonomia scolastica			
	Ne hanno sentito parlare	Giudizio (a)		Ne hanno sentito parlare	Giudizio (a)		Ne hanno sentito parlare	Giudizio (a)		Ne hanno sentito parlare	Giudizio (a)		
		Molto positivo	Positivo		Molto positivo	Positivo		Molto positivo	Positivo		Molto positivo	Positivo	
Insegnanti	1999	90,9	14,2	44,7	97,8	39,1	46,0	97,7	54,3	39,3	96,0	24,8	45,7
	2000	93,9	15,8	43,8	98,2	41,5	48,2	97,9	58,9	37,2	97,2	21,6	45,8
Genitori con figli iscritti	1999	44,3	14,4	43,5	85,6	33,1	46,9	82,0	55,6	35,9	60,4	23,3	42,2
	2000	48,4	12,9	46,0	79,5	32,7	49,7	77,2	58,6	35,3	59,2	19,9	44,8
Iscritti alle superiori	1999	82,0	17,0	46,2	92,2	29,8	46,4	91,1	59,9	32,3	78,7	29,3	40,2
	2000	79,3	15,8	49,0	86,7	25,1	50,5	85,9	60,1	33,3	74,4	22,5	45,5
Altra popolazione	1999	33,7	14,3	38,8	77,5	34,8	44,6	73,1	55,2	35,3	50,4	23,5	42,7
	2000	38,2	12,0	42,2	69,5	33,0	48,3	66,9	56,9	34,6	48,1	18,7	44,5
<b>Totale</b>	<b>1999</b>	<b>41,6</b>	<b>14,7</b>	<b>41,5</b>	<b>81,3</b>	<b>34,1</b>	<b>45,5</b>	<b>77,5</b>	<b>55,7</b>	<b>35,4</b>	<b>56,4</b>	<b>24,1</b>	<b>42,4</b>
	<b>2000</b>	<b>45,5</b>	<b>12,9</b>	<b>44,2</b>	<b>74,2</b>	<b>32,6</b>	<b>48,9</b>	<b>71,9</b>	<b>57,8</b>	<b>34,8</b>	<b>54,4</b>	<b>19,6</b>	<b>44,8</b>

(a) per 100 persone che hanno sentito parlare del provvedimento

**Prospetto 4.2 - Studenti delle superiori che hanno sentito parlare di alcuni provvedimenti per la scuola e relativo giudizio - Anni 1999 - 2000 (per 100 studenti)**

	ANNI	Debito formativo			Elevamento età dell'obbligo			Informatica e computer			Autonomia scolastica		
		Ne hanno sentito parlare	Giudizio (a)		Ne hanno sentito parlare	Giudizio (a)		Ne hanno sentito parlare	Giudizio (a)		Ne hanno sentito parlare	Giudizio (a)	
			Molto positivo	Positivo		Molto positivo	Positivo		Molto positivo	Positivo		Molto positivo	Positivo
Licei, magistrali	1999	84,9	16,1	46,5	93,9	30,3	47,6	91,3	57,9	35,2	82,9	25,6	44,2
	2000	83,8	14,5	49,5	89,3	27,2	51,5	87,8	57,7	34,7	78,7	21,2	46,9
Istituti tecnici	1999	83,9	15,5	44,6	92,6	27,3	48,3	92,2	61,4	29,9	76,9	30,2	38,0
	2000	78,7	16,4	48,5	86,3	24,1	50,8	85,9	63,2	31,6	73,7	23,1	44,3
Istituti professionali	1999	73,1	20,7	47,8	88,7	31,1	41,8	88,7	58,8	33,1	74,2	33,0	35,7
	2000	73,2	19,2	46,9	83,7	22,8	48,1	83,7	60,6	31,9	68,1	25,7	42,7
Altri istituti	1999	78,7	23,5	50,5	89,2	40,1	39,2	90,6	66,7	25,8	78,8	38,5	40,8
	2000	69,4	10,6	57,9	79,9	22,3	48,9	77,1	52,8	41,3	66,4	17,9	52,8
<b>Totale</b>	<b>1999</b>	<b>82,0</b>	<b>17,0</b>	<b>46,2</b>	<b>92,2</b>	<b>29,8</b>	<b>46,4</b>	<b>91,1</b>	<b>59,9</b>	<b>32,3</b>	<b>78,7</b>	<b>29,3</b>	<b>40,2</b>
	<b>2000</b>	<b>79,3</b>	<b>15,8</b>	<b>49,0</b>	<b>86,7</b>	<b>25,1</b>	<b>50,6</b>	<b>85,9</b>	<b>60,1</b>	<b>33,3</b>	<b>74,4</b>	<b>22,5</b>	<b>45,5</b>

(a) per 100 studenti che hanno sentito parlare del provvedimento

**Tavola 4.1 - Persone tra 14 e 64 anni che hanno sentito parlare di alcuni provvedimenti per la scuola e ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone)**

	Insegnanti		Genitori con figli iscritti		Iscritti alle superiori		Altra popolazione		Totale	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
<b>Italia nord-occidentale</b>										
DEBITO FORMATIVO										
no	11,1	4,9	49,6	43,3	11,4	12,8	64,8	57,0	56,6	49,7
si	88,9	95,1	46,1	52,9	84,7	82,0	29,7	36,9	38,5	45,0
non indicato	-	0,0	4,3	3,7	3,9	5,2	5,4	6,1	4,9	5,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
OBBLIGO SCOLASTICO										
no	2,0	2,8	5,2	9,9	1,5	5,3	13,8	20,0	10,7	16,2
si	98,0	97,2	91,4	87,6	94,8	90,3	81,6	74,4	85,2	79,2
non indicato	-	-	3,4	2,5	3,7	4,4	4,5	5,6	4,1	4,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
INFORMATICA E COMPUTER										
no	2,7	2,4	10,4	13,3	3,5	7,5	20,4	24	16,5	19,8
si	97,3	97,6	86	83,9	92,8	87,9	75	70,4	79,3	75,5
non indicato	-	-	3,6	2,8	3,7	4,7	4,6	5,6	4,2	4,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
AUTONOMIA SCOLASTICA										
no	4,9	4,5	33,8	31,8	14,3	19,5	44,8	44,4	39,3	38,8
si	95,1	95,5	62	64,4	82	75,3	49,9	49,2	55,9	55,7
non indicato	-	-	4,3	3,8	3,7	5,3	5,3	6,4	4,8	5,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Italia nord-orientale</b>										
DEBITO FORMATIVO										
no	9,9	8,6	52,3	45	9,8	11,8	62	57,1	54,9	50,2
si	89,7	91,4	44,7	50,2	87	81,5	32,9	37,1	40,8	44,3
non indicato	0,3	-	2,9	4,8	3,2	6,6	5	5,9	4,3	5,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
OBBLIGO SCOLASTICO										
no	-	1,2	6,1	9,6	4,1	5,7	13,6	20	10,7	16,1
si	100,0	98,8	91,3	87,2	92,7	87,9	82,1	74,7	85,6	79,1
non indicato	-	-	2,6	3,2	3,2	6,4	4,3	5,3	3,7	4,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
INFORMATICA E COMPUTER										
no	1,1	0,7	10,2	14,5	3,4	8,3	18	24,5	14,7	20,5
si	98,9	98,9	87,1	81,8	93,4	85,5	77,6	70	81,6	74,5
non indicato	-	0,3	2,7	3,7	3,2	6,3	4,4	5,5	3,8	5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
AUTONOMIA SCOLASTICA										
no	2,6	3,1	31,4	32,9	20,3	23	42,7	46,4	37,3	40,6
si	97,4	96,6	65,4	62,6	76,3	70,4	52,4	47,5	58,5	53,8
non indicato	-	0,3	3,2	4,5	3,5	6,7	4,8	6,1	4,2	5,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

**Tavola 4.1 segue - Persone tra 14 e 64 anni che hanno sentito parlare di alcuni provvedimenti per la scuola e ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone)**

	Insegnanti		Genitori con figli iscritti		Iscritti alle superiori		Altra popolazione		Totale	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
<b>Italia centrale</b>										
DEBITO FORMATIVO										
no	9,1	4,6	50,4	42,5	13,8	11,4	60,1	52,7	53,4	45,9
si	90,9	95,4	46,9	52,5	82,2	82,1	34,2	40,0	42,0	47,6
non indicato	-	-	2,7	5,0	4,0	6,5	5,7	7,3	4,7	6,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
OBBLIGO SCOLASTICO										
no	0,6	1,0	8,8	13,2	4,9	5,7	15,7	22,0	12,9	18,1
si	99,4	99	89,2	82,4	91,1	88,2	79,3	71,3	83,1	76,1
non indicato	-	-	2,0	4,4	4,0	6,1	5,0	6,7	4,0	5,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
INFORMATICA E COMPUTER										
no	0,6	1,1	12,9	14,7	6,0	6,8	21,0	24,6	17,5	20,2
si	99,4	98,9	84,8	80,7	90,0	87,1	74,0	68,6	78,4	73,8
non indicato	-	-	2,2	4,6	4,0	6,1	4,9	6,8	4,1	6,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
AUTONOMIA SCOLASTICA										
no	2,3	2,3	34,4	31,8	17,1	16,5	44,1	42,6	38,8	36,9
si	97,7	97,7	62,9	63,0	78,9	76,7	50,4	49,7	56,6	56,3
non indicato	-	-	2,7	5,3	4,0	6,7	5,5	7,7	4,6	6,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Italia meridionale</b>										
DEBITO FORMATIVO										
no	6,7	5,1	54,6	53,6	16,4	17,1	59,6	57,6	52,7	51,0
si	93,0	94,2	42,6	41,7	79,3	76,3	36,2	37,5	43,7	44,2
non indicato	0,3	0,7	2,8	4,7	4,3	6,6	4,2	4,9	3,6	4,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
OBBLIGO SCOLASTICO										
no	2,9	1,7	21	27,1	4,7	9,0	27,1	35,8	22,5	29,5
si	97,1	98,2	76,7	68,5	91,1	84,5	69,0	59,3	74,2	65,7
non indicato	-	0,1	2,3	4,4	4,2	6,5	3,9	5,0	3,3	4,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
INFORMATICA E COMPUTER										
no	2,4	2,5	22,6	27,7	5,1	9,3	29,4	35,9	24,3	29,9
si	97,6	97,0	75,0	68,0	90,6	84,2	66,8	59,3	72,4	65,5
non indicato	-	0,5	2,3	4,3	4,3	6,5	3,9	4,8	3,3	4,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
AUTONOMIA SCOLASTICA										
no	3,2	1,7	39,6	43,4	16,5	17,2	46,3	48,3	40,3	42,4
si	96,8	98,2	57,8	51,9	79,1	76	49,7	46,4	56,2	52,5
non indicato	-	0,1	2,6	4,7	4,4	6,8	4,0	5,4	3,5	5,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

**Tavola 4.1 segue - Persone tra 14 e 64 anni che hanno sentito parlare di alcuni provvedimenti per la scuola e ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone)**

	Insegnanti		Genitori con figli iscritti		Iscritti alle superiori		Altra popolazione		Totale	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
<b>Italia insulare</b>										
DEBITO FORMATIVO										
no	7,4	7,6	55,3	49,4	18,5	16,7	56,4	52,5	51,4	47,1
si	91,9	91,9	40,6	45,9	76,7	75,6	39,9	41,8	44,7	47,6
non indicato	0,7	0,5	4,1	4,6	4,8	7,6	3,7	5,8	3,8	5,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
OBBLIGO SCOLASTICO										
no	5,5	1,7	15,7	21,2	4,7	9,9	23,9	30,5	19,2	24,9
si	94,0	97,8	81,7	74,4	90,8	82,6	72,7	64,3	77,7	70,1
non indicato	0,4	0,5	2,6	4,4	4,6	7,5	3,4	5,2	3,1	5,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
INFORMATICA E COMPUTER										
no	4,7	1,7	17,9	22,3	7,0	8,6	25,1	30,4	20,7	25,1
si	94,9	97,8	79,5	73,6	88,0	85,2	71,2	64,5	75,9	70,2
non indicato	0,4	0,5	2,5	4,1	5,0	6,3	3,7	5,1	3,3	4,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
AUTONOMIA SCOLASTICA										
no	8,1	1,7	43,0	39,7	19,5	21,6	46,3	46,9	41,9	41,0
si	91,5	97,8	53,2	55,2	75,0	70,8	49,7	47,2	54,2	53,4
non indicato	0,4	0,5	3,8	5,1	5,5	7,6	4,0	5,9	3,9	5,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Italia</b>										
DEBITO FORMATIVO										
no	8,8	5,8	52,4	47,1	14,0	14,3	61,3	55,8	54,1	49,1
si	90,9	93,9	44,3	48,4	82,0	79,3	33,7	38,2	41,6	45,5
non indicato	0,3	0,3	3,3	4,5	4,0	6,4	5,0	6,0	4,3	5,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
OBBLIGO SCOLASTICO										
no	2,1	1,7	11,8	16,7	3,9	7,2	18,1	25,0	15,0	20,8
si	97,8	98,2	85,6	79,5	92,2	86,7	77,5	69,5	81,3	74,2
non indicato	0,1	0,1	2,6	3,8	4,0	6,1	4,3	5,6	3,7	5,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
INFORMATICA E COMPUTER										
no	2,2	1,8	15,2	18,9	4,9	8,2	22,5	27,5	18,8	23,1
si	97,7	97,9	82,0	77,2	91,1	85,9	73,1	66,9	77,5	71,9
non indicato	0,1	0,3	2,7	3,9	4,0	6,0	4,4	5,6	3,8	5,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
AUTONOMIA SCOLASTICA										
no	4,0	2,7	36,4	36,2	17,1	19,1	44,8	45,5	39,4	39,9
si	96,0	97,2	60,4	59,2	78,7	74,4	50,4	48,1	56,4	54,4
non indicato	0,1	0,1	3,3	4,6	4,2	6,5	4,8	6,3	4,2	5,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

**Tavola 4.2 - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio su provvedimenti per la scuola e ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000** *(per 100 persone che hanno sentito parlare del provvedimento)*

GIUDIZIO SUI PROVVEDIMENTI	Insegnanti		Genitori con figli iscritti		Iscritti alle superiori		Altra popolazione		Totale	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Italia nord-occidentale										
<b>DEBITO FORMATIVO</b>										
molto positivo	10,9	17,6	11,3	9,8	17,2	17,0	9,2	10,4	11,0	11,3
positivo	46,0	41,5	46,5	49,4	45,7	49,2	40,4	40,7	43,2	44,2
negativo	18,7	25,2	15,8	15,4	18,6	17,6	16,6	18,8	16,7	18,0
molto negativo	6,4	8,0	3,5	3,8	6,6	4,8	4,3	4,3	4,5	4,4
non so	16,5	7,0	22,3	20,8	11,3	11,4	29,0	24,6	23,9	21,2
non indicato	1,5	0,8	0,7	0,7	0,6	-	0,5	1,1	0,6	0,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>OBLIGO SCOLASTICO</b>										
molto positivo	39,1	47,2	30,3	31,3	24,9	23,7	33,0	32,5	31,9	32,0
positivo	43,2	44,8	49,1	50,9	51,0	47,2	45,7	48,3	46,9	48,8
negativo	11,6	3,6	10,1	8,8	12,5	17,7	8,8	7,5	9,4	8,4
molto negativo	2,2	3,3	1,7	0,9	3,2	3,7	1,6	1,3	1,7	1,4
non so	3,9	0,5	8,1	7,3	8,5	7,4	10,4	8,9	9,5	8,1
non indicato	-	0,6	0,7	0,9	-	0,3	0,5	1,4	0,5	1,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>INFORMATICA E COMPUTER</b>										
molto positivo	55,6	60,1	52,4	57,9	60,7	66,1	53,9	56,1	54,1	57,4
positivo	36,8	32,9	39,9	36	31,9	27,9	37,3	34,8	37,6	34,6
negativo	2,6	2,7	1,5	0,9	1,1	2,2	0,8	0,9	1,1	1,1
molto negativo	0,1	2,4	0,3	0,2	0,2	0,0	0,3	0,5	0,3	0,5
non so	4,6	2,0	5,6	3,9	6,2	3,0	7,2	6,1	6,6	5,2
non indicato	0,4	-	0,3	1,1	-	0,7	0,5	1,5	0,4	1,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>AUTONOMIA SCOLASTICA</b>										
molto positivo	25,7	26,7	20,2	21,3	30,5	27,1	22,0	19,2	22,4	20,7
positivo	46,4	47,2	45,5	47,7	39,8	44,1	42,9	44,9	43,5	45,8
negativo	9,6	14,5	9,4	10,1	6,0	9,1	9,4	9,5	9,1	9,9
molto negativo	4,8	3,0	2,5	2,4	3,3	2,0	2,3	3,3	2,6	2,9
non so	13,0	7,0	22,0	17,5	20,4	16,1	23,2	21,7	22,2	19,4
non indicato	0,4	1,6	0,4	1,0	0,2	1,6	0,1	1,4	0,2	1,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

**Tavola 4.2 segue - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio su provvedimenti per la scuola e ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone che hanno sentito parlare del provvedimento)**

GIUDIZIO SUI PROVVEDIMENTI	Insegnanti		Genitori con figli iscritti		Iscritti alle superiori		Altra popolazione		Totale	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Italia nord-orientale										
<b>DEBITO FORMATIVO</b>										
molto positivo	6,4	6,4	9,6	10,1	10,9	12,6	8,8	8,9	9,1	9,5
positivo	43,5	42,8	45,9	45,1	53,0	49,1	38,3	39,5	42,6	42,3
negativo	29,2	31,2	18,3	17,8	20,1	20,8	19,8	19,8	20,1	19,9
molto negativo	10,4	10,4	3,5	5,0	7,3	5,2	5,8	5,7	5,6	5,7
non so	9,9	9,2	22,5	20,8	8,7	10,9	26,7	24,9	22,2	21,4
non indicato	0,6	,	0,2	1,2	-	1,4	0,6	1,2	0,4	1,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>OBBLIGO SCOLASTICO</b>										
molto positivo	36,0	38,6	33,9	36,5	31,2	25,9	35,3	33,3	34,7	33,9
positivo	51,3	50,4	49,5	50,6	46,6	53,6	46,8	48,8	47,7	49,7
negativo	7,1	6,0	7,2	5,8	14,4	10,1	6,9	6,7	7,5	6,6
molto negativo	3,1	2,1	1,6	0,6	3,0	3,0	1,4	1,0	1,6	1,0
non so	2,5	2,9	7,3	5,6	4,7	6,6	9,1	9,2	8,1	7,8
non indicato	-	-	0,6	0,9	-	0,8	0,5	1,0	0,5	1,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>INFORMATICA E COMPUTER</b>										
molto positivo	46,4	50,1	56,4	59,3	60,5	57,9	54,7	58,4	55,3	58,3
positivo	47,4	45,0	36,9	36,5	33,3	34,1	36,3	33,8	36,7	34,9
negativo	1,5	2,0	1,2	1,0	1,4	1,2	1,0	1,1	1,1	1,1
molto negativo	1,8	-	0,2	0,3	1,0	0,4	0,7	0,3	0,6	0,3
non so	2,9	2,9	4,7	2,2	3,8	5,1	6,8	5,4	5,9	4,4
non indicato	-	-	0,6	0,7	-	1,3	0,5	1,0	0,4	0,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>AUTONOMIA SCOLASTICA</b>										
molto positivo	19,1	13,2	22,9	22,0	29,1	22,0	21,5	19,1	22,4	19,9
positivo	50,9	44,7	46,2	45,9	40,8	46,0	45,2	44,2	45,4	44,9
negativo	13,6	25,2	7,4	10,2	7,0	8,9	7,4	10,3	7,7	10,8
molto negativo	4,3	9,1	3,4	2,1	2,6	4,5	2,8	3,2	3,0	3,2
non so	11,6	7,8	19,5	19,1	19,8	18,1	22,6	22,0	21,0	20,2
non indicato	0,5	-	0,5	0,7	0,7	0,5	0,4	1,2	0,5	1,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

**Tavola 4.2 segue - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio su provvedimenti per la scuola e ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone che hanno sentito parlare del provvedimento)**

GIUDIZIO SUI PROVVEDIMENTI	Insegnanti		Genitori con figli iscritti		Iscritti alle superiori		Altra popolazione		Totale	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Italia centrale										
<b>DEBITO FORMATIVO</b>										
molto positivo	17,8	11,6	14,6	12,7	16,5	15,6	12,5	11,1	13,9	12,1
positivo	38,8	45,5	35,4	44,7	43,2	43,6	37,2	41,1	37,5	42,7
negativo	21,5	30,6	15,2	16,3	18,4	22,5	16,6	17,9	16,7	18,7
molto negativo	6,1	8,2	4,9	4,1	4,9	6,8	3,4	5,5	4,2	5,4
non so	15,2	3,7	29,1	21,0	16,9	10,9	30,0	23,5	27,3	20,2
non indicato	0,6	0,4	0,7	1,2	-	0,6	0,3	1,0	0,4	1,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>OBBLIGO SCOLASTICO</b>										
molto positivo	45	45,1	38,8	34,2	33,9	24,6	36,8	34,7	37,4	34,2
positivo	37,3	46,9	42,4	49,8	46,6	51,5	43,3	48,7	43,1	49,2
negativo	9,5	6,9	5,5	5,8	8,9	12,5	6,5	6,2	6,5	6,6
molto negativo	1,9	0,4	1,7	1,5	2,5	4,5	1,3	0,8	1,5	1,3
non so	5,8	0,6	11,2	7,7	8,1	6,3	11,4	8,4	10,9	7,8
non indicato	0,5	-	0,4	0,9	-	0,6	0,6	1,1	0,5	1,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>INFORMATICA E COMPUTER</b>										
molto positivo	58,3	60,2	57,3	58,7	60,6	56,5	55,7	58	56,6	58,2
positivo	33,6	37,7	33	35,1	30,9	38,4	33,7	34,1	33,3	34,9
negativo	3,1	0,8	0,8	1,1	2,5	1,5	1,1	1,3	1,2	1,2
molto negativo	-	0,6	0,4	0,4	1,1	0,6	0,3	0,3	0,4	0,4
non so	4,5	0,6	8,4	4,0	4,9	3,0	8,6	5,4	8,1	4,6
non indicato	0,5	-	0,1	0,8	-	0,1	0,6	0,8	0,4	0,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>AUTONOMIA SCOLASTICA</b>										
molto positivo	26,4	19,6	22,5	16,0	30,4	19,1	20,8	16,5	22,4	16,8
positivo	37,2	48,8	36,1	43,0	36,6	48,9	42,8	44,8	40,1	44,8
negativo	20,3	19,9	10,6	16,1	9,2	11,3	9,0	13,5	9,9	14,4
molto negativo	6,8	7,0	4,9	3,7	3,7	4,2	3,6	2,7	4,1	3,3
non so	8,9	3,8	25,3	20,2	19,4	16,4	23,3	21,4	22,9	19,7
non indicato	0,5	0,8	0,6	0,9	0,7	0,1	0,6	1,1	0,6	1,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

**Tavola 4.2 segue - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio su provvedimenti per la scuola e ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone che hanno sentito parlare del provvedimento)**

GIUDIZIO SUI PROVVEDIMENTI	Insegnanti		Genitori con figli iscritti		Iscritti alle superiori		Altra popolazione		Totale	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Italia meridionale										
<b>DEBITO FORMATIVO</b>										
molto positivo	20,4	23,9	19,0	15,7	21,4	15,1	23,9	15,9	21,8	16,3
positivo	43,5	44,2	44,1	46,1	45,1	52,5	38,1	44,8	41,4	46,3
negativo	24,8	19,9	11,6	12,5	16,2	15,3	11,4	14,2	13,1	14,3
molto negativo	4,3	4,5	3,5	4,6	2,7	3,1	4,9	3,4	4,1	3,8
non so	7,0	7,1	21,5	19,9	14,4	13,6	21,3	20,8	19,3	18,4
non indicato	-	0,4	0,3	1,2	0,2	0,3	0,5	0,9	0,3	0,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>OBLIGO SCOLASTICO</b>										
molto positivo	40,3	42,1	32,4	30,4	31,5	26,5	36,0	32,4	34,5	31,6
positivo	46,3	46,9	46,2	48,3	43,4	49,8	43,0	47,4	44,2	47,9
negativo	7,5	7,1	8,7	10,0	11,9	11,1	8,4	9,6	8,8	9,8
molto negativo	1,6	1,7	1,3	1,5	2,9	2,1	1,8	1,1	1,8	1,4
non so	4,1	2,3	11,3	8,9	10,1	9,9	10,6	8,8	10,5	8,6
non indicato	0,1	-	0,1	1,1	0,2	0,6	0,2	0,6	0,2	0,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>INFORMATICA E COMPUTER</b>										
molto positivo	53,1	61,7	55,8	57,3	58,6	57,0	56,8	55,4	56,5	56,5
positivo	42,7	35,3	34,3	36,1	33,9	36,2	33,7	35,6	34,3	35,8
negativo	1,0	0,9	0,9	1,0	1,0	0,8	0,9	0,9	0,9	0,9
molto negativo	-	0,4	0,1	0,2	0,1	0,5	0,4	0,3	0,3	0,3
non so	3,0	1,6	8,8	4,4	6,2	4,9	7,7	6,9	7,7	5,6
non indicato	0,1	0,2	0,1	1,0	0,2	0,7	0,4	0,9	0,3	0,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>AUTONOMIA SCOLASTICA</b>										
molto positivo	28,7	25,9	25,8	19,6	30,7	20,3	29,8	19,8	28,6	20,2
positivo	44,8	42,5	40,6	44,0	41,7	45,4	39,8	43,6	40,6	43,8
negativo	13,3	18,4	9,9	12,3	6,7	11,6	8,0	12,5	8,8	12,7
molto negativo	5,3	6,3	2,8	4,2	2,2	2,6	3,1	3,4	3,0	3,7
non so	7,8	6,6	20,6	18,6	18,2	18,5	19,0	19,3	18,8	18,1
non indicato	0,1	0,4	0,3	1,3	0,5	1,6	0,3	1,4	0,3	1,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

**Tavola 4.2 segue - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio su provvedimenti per la scuola e ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone che hanno sentito parlare del provvedimento)**

GIUDIZIO SUI PROVVEDIMENTI	Insegnanti		Genitori con figli iscritti		Iscritti alle superiori		Altra popolazione		Totale	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Italia insulare										
<b>DEBITO FORMATIVO</b>										
molto positivo	12,5	11,5	17,1	18,1	15,3	19,6	17,3	15,0	16,6	16,4
positivo	54,2	45,7	45,0	41,8	44,8	48,1	40,5	47,2	43,3	45,6
negativo	19,8	29,4	16,9	16,9	20,5	19,7	16,3	16,3	17,3	17,8
molto negativo	10,1	4,8	3,0	1,5	7,2	2,4	4,7	2,5	4,9	2,4
non so	2,9	7,9	16,3	20,5	11,5	9,8	21,0	18,1	17,1	17,1
non indicato	0,6	0,8	1,7	1,2	0,6	0,3	0,3	0,8	0,8	0,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>OBBLIGO SCOLASTICO</b>										
molto positivo	33,2	28,3	30,3	32,3	27,6	23,7	32,7	31,7	31,4	31,0
positivo	54,2	56,6	47,1	48,2	43,9	53,2	42,9	47,8	44,8	48,9
negativo	7,5	8,9	9,6	8,3	14,5	12,2	11,0	9,2	10,7	9,2
molto negativo	2,2	1,8	1,6	1,5	5,8	2,8	2,4	1,1	2,5	1,4
non so	2,3	4,4	10,7	8,6	8,1	7,8	10,7	9,3	10,1	8,7
non indicato	0,6	-	0,7	1,1	-	0,3	0,4	0,9	0,5	0,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>INFORMATICA E COMPUTER</b>										
molto positivo	61,3	59,4	57,6	61,4	59,7	64,3	55,9	57,3	57,0	59,5
positivo	32,0	38,9	34,0	31,4	29,6	28,1	34,2	34,6	33,6	33,1
negativo	4,3	1,3	0,6	0,6	0,4	1,4	1,1	0,9	1,0	0,9
molto negativo	-	-	0,2	0,3	2,3	0,5	0,6	0,3	0,6	0,3
non so	1,7	0,3	7,2	5,4	8,0	5,1	7,9	6,3	7,4	5,6
non indicato	0,6	-	0,4	0,9	-	0,6	0,3	0,6	0,3	0,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>AUTONOMIA SCOLASTICA</b>										
molto positivo	21,2	15,9	25,9	20,5	22,6	25,2	23,5	19,0	24,0	20,0
positivo	50,6	47,5	42,0	41,5	41,5	42,6	43,3	45,6	43,1	44,1
negativo	17,7	24,6	10,3	13,6	13,5	9,0	9,9	9,0	10,9	11,4
molto negativo	5,6	5,9	2,4	3,7	3,6	1,8	4,5	3,1	3,8	3,3
non so	4,3	6,2	18,2	18,5	18,3	20,1	18,5	22,2	17,6	19,8
non indicato	0,6	-	1,2	2,1	0,6	1,3	0,4	0,9	0,6	1,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

**Tavola 4.2 segue - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio su provvedimenti per la scuola e ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone che hanno sentito parlare del provvedimento)**

GIUDIZIO SUI PROVVEDIMENTI	Insegnanti		Genitori con figli iscritti		Iscritti alle superiori		Altra popolazione		Totale	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
<b>Italia</b>										
<b>DEBITO FORMATIVO</b>										
molto positivo	14,2	15,8	14,4	12,9	17,0	15,8	14,3	12,0	14,7	12,9
positivo	44,7	43,8	43,5	46,0	46,2	49,0	38,8	42,2	41,5	44,2
negativo	23,1	26,1	15,1	15,5	18,4	18,6	15,9	17,5	16,5	17,6
molto negativo	7,0	7,0	3,7	4,0	5,4	4,4	4,6	4,4	4,6	4,4
non so	10,5	6,8	22,7	20,6	12,8	11,6	25,9	22,9	22,2	19,9
non indicato	0,6	0,5	0,6	1,1	0,3	0,5	0,5	1,0	0,5	0,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>OBBLIGO SCOLASTICO</b>										
molto positivo	39,1	41,5	33,1	32,7	29,8	25,1	34,8	33,0	34,1	32,6
positivo	46,0	48,2	46,9	49,7	46,4	50,5	44,6	48,3	45,5	48,9
negativo	8,7	6,4	8,3	7,9	12,3	12,9	8,1	7,6	8,5	8,1
molto negativo	2,2	1,9	1,6	1,2	3,3	3,2	1,6	1,1	1,8	1,3
non so	3,8	1,9	9,7	7,6	8,3	7,9	10,4	8,9	9,8	8,2
non indicato	0,2	0,1	0,5	1,0	0,1	0,5	0,5	1,1	0,4	1,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>INFORMATICA E COMPUTER</b>										
molto positivo	54,3	58,9	55,6	58,6	59,9	60,1	55,2	56,9	55,7	57,8
positivo	39,3	37,2	35,9	35,3	32,3	33,3	35,3	34,6	35,4	34,8
negativo	2,3	1,5	1,0	0,9	1,3	1,4	1,0	1,0	1,1	1,1
molto negativo	0,4	0,7	0,2	0,3	0,7	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
non so	3,4	1,5	7,0	3,9	5,8	4,2	7,5	6,0	7,1	5,1
non indicato	0,3	0,0	0,3	0,9	0,1	0,7	0,5	1,1	0,4	0,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>AUTONOMIA SCOLASTICA</b>										
molto positivo	24,8	21,6	23,3	19,9	29,3	22,5	23,5	18,7	24,1	19,6
positivo	45,7	45,8	42,2	44,8	40,2	45,5	42,7	44,5	42,4	44,8
negativo	14,3	19,7	9,5	12,3	7,9	10,2	8,7	11,1	9,1	11,8
molto negativo	5,3	6,1	3,2	3,2	3,0	2,9	3,1	3,2	3,2	3,3
non so	9,4	6,3	21,3	18,7	19,2	17,7	21,7	21,2	20,8	19,4
non indicato	0,4	0,6	0,5	1,2	0,5	1,1	0,3	1,2	0,4	1,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

## 5. La riforma dell'esame di maturità

Nel 2000 un'ampia percentuale di popolazione ha dichiarato di aver sentito parlare della riforma dell'esame di maturità (67,5%) (Prospetto 5.1). Tra gli insegnanti la conoscenza della riforma dell'esame è risultata maggiormente diffusa (98,3%), così come accade per gli studenti delle superiori (84,5%), mentre per i genitori degli studenti e per il resto della popolazione (cioè per chi riceve informazioni sulla scuola anche e soprattutto dai mezzi di comunicazione di massa) la conoscenza di tale provvedimento è pari rispettivamente al 68,2% e 63,9%.

Il nuovo esame di maturità è stato accolto sostanzialmente con favore. È stato giudicato nel 2000 "molto positivo" dall'8,5% e "positivo" dal 69,6% dei cittadini. È comunque un giudizio che nasconde al suo interno una notevole diversità di vedute: solo il 56,7% degli studenti delle superiori giudica positivamente il nuovo esame, e più di un quarto di essi lo giudica negativamente (25%), soprattutto al Nord (29,2%), mentre quasi i tre quarti dei genitori e degli insegnanti hanno espresso un parere "positivo" (circa il 72,7%) (Tavola 5.3).

La riforma dell'esame di maturità ha comportato anche l'introduzione di alcuni provvedimenti quali il credito scolastico e quello formativo. Tra i cittadini che dichiarano di essere informati sulla riforma dell'esame di maturità ben l'84,1% ha sentito parlare delle nuove prove di esame (con scarse differenziazioni territoriali), il 56,5% del credito scolastico e il 57,6% del credito formativo (livelli più bassi, questi ultimi due, dovuti essenzialmente alla scarsa conoscenza da parte dei genitori con figli iscritti, in particolare tra i genitori del Nord) (Tavola 5.2).

Una buona proporzione di popolazione ha difficoltà ad esprimere un giudizio su questo insieme di provvedimenti: non sanno esprimere un giudizio sul credito scolastico il 15,3% della popolazione, su quello formativo il 14,7% e sulle nuove prove di esame il 13,4% della popolazione. Nel caso dei due provvedimenti riguardanti l'istituzione dei crediti (formativo e scolastico) le percentuali si attestano in entrambi i casi attorno al 15%-20% (giudizi "molto positivi") e al 54% ("giudizi positivi") (Tavola 5.4).

**Prospetto 5.1 - Persone tra 14 e 64 anni che hanno sentito parlare della riforma dell'esame di maturità e relativo giudizio - Anno 2000** (per 100 persone che hanno sentito parlare della riforma dell'esame di maturità)

	Ne hanno sentito parlare	Giudizio (a)			
		Molto positivo	Positivo	Negativo	Molto negativo
Insegnanti	98,3	11,4	71,4	13,7	2,6
Genitori con figli iscritti	68,2	8,4	72,7	11,9	1,4
Iscritti alle superiori	84,5	5,9	56,7	25,0	5,7
Altra popolazione	63,9	8,8	70,0	13,4	2,1
<b>Totale</b>	<b>67,5</b>	<b>8,5</b>	<b>69,6</b>	<b>14,1</b>	<b>2,3</b>

(a) per 100 persone che hanno sentito parlare della riforma dell'esame di maturità

**Prospetto 5.2 - Persone tra 14 e 64 anni che hanno sentito parlare di alcuni aspetti della riforma dell'esame di maturità e relativo giudizio - Anno 2000** (per 100 persone che hanno sentito parlare della riforma dell'esame di maturità)

	Credito scolastico			Credito formativo			Nuove prove di esame		
	Ne hanno sentito parlare	Giudizio (a)		Ne hanno sentito parlare	Giudizio (a)		Ne hanno sentito parlare	Giudizio (a)	
		Molto positivo	Positivo		Molto positivo	Positivo		Molto positivo	Positivo
Insegnanti	89,3	19,4	56,3	91,6	18,0	54,8	96,8	16,4	63,1
Genitori con figli iscritti	55,6	15,5	54,1	57,5	14,7	55,5	82,9	13,8	56,5
Iscritti alle superiori	82,9	21,0	53,2	85,1	20,5	53,3	91,6	9,7	45,7
Altra popolazione	50,7	14,9	52,9	51,1	13,7	53,4	82,6	14,3	55,0
<b>Totale</b>	<b>56,5</b>	<b>16,1</b>	<b>53,5</b>	<b>57,6</b>	<b>15,2</b>	<b>54,0</b>	<b>84,1</b>	<b>13,8</b>	<b>54,9</b>

(a) per 100 persone che hanno sentito parlare del provvedimento

**Prospetto 5.3 - Studenti delle superiori che hanno sentito parlare di alcuni aspetti della riforma dell'esame di maturità e relativo giudizio - Anno 2000** (per 100 studenti che conoscono la riforma dell'esame di maturità)

	Ne hanno sentito parlare	Giudizio (a)			
		Molto positivo	Positivo	Negativo	Molto negativo
Licei e magistrali	88,7	5,7	57,0	24,9	6,8
Istituti tecnici	84,8	6,1	58,1	24,7	5,3
Istituti professionali	75,6	6,4	51,2	27,1	4,3
Altri istituti	79,7	4,3	60,5	22,9	3,0
<b>Totale</b>	<b>84,5</b>	<b>5,9</b>	<b>56,7</b>	<b>25,0</b>	<b>5,7</b>

(a) per 100 studenti che hanno sentito parlare della riforma dell'esame di maturità

**Prospetto 5.4 - Studenti delle superiori che hanno sentito parlare di alcuni aspetti della riforma dell'esame di maturità e relativo giudizio - Anno 2000** (per 100 studenti che hanno sentito parlare della riforma dell'esame di maturità)

	Credito scolastico			Credito formativo			Nuove prove di esame		
	Ne hanno sentito parlare	Giudizio (a)		Ne hanno sentito parlare	Giudizio (a)		Ne hanno sentito parlare	Giudizio (a)	
		Molto positivo	Positivo		Molto positivo	Positivo		Molto positivo	Positivo
Licei e magistrali	86,7	20,6	53,6	88,9	20,7	52,0	94,2	9,8	45,2
Istituti tecnici	82,7	20,6	55,0	85,0	20,1	55,3	90,5	10,3	46,5
Istituti professionali	73,7	23,7	47,6	76,4	21,7	51,5	88,6	8,6	44,2
Altri istituti	81,2	18,2	50,7	80,6	16,8	53,2	87,6	7,2	48,3
<b>Totale</b>	<b>82,9</b>	<b>21,0</b>	<b>53,2</b>	<b>85,1</b>	<b>20,5</b>	<b>53,3</b>	<b>91,6</b>	<b>9,7</b>	<b>45,7</b>

(a) per 100 studenti che hanno sentito parlare del provvedimento

**Tavola 5.1 - Persone tra 14 e 64 anni che hanno sentito parlare della riforma dell'esame di maturità per ripartizione geografica - Anno 2000 (per 100 persone)**

CONOSCENZA DELLA RIFORMA DELL'ESAME DI MATURITÀ	Insegnanti	Genitori con figli iscritti	Iscritti alle superiori	Altra popolazione	Totale
<b>Italia nord-occidentale</b>					
no	1,8	26,4	12,7	29,0	26,7
si	98,2	70,9	82,9	66,2	69,2
non indicato	-	2,7	4,4	4,7	4,1
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Italia nord-orientale</b>					
no	1,6	28,3	12,0	30,8	28,3
si	97,9	68,6	81,7	64,1	67,1
non indicato	0,5	3,1	6,3	5,1	4,6
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Italia centrale</b>					
no	1,9	21,6	6,0	26,7	23,3
si	98,1	74,4	87,8	67,2	71,3
non indicato	-	4,0	6,2	6,0	5,4
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Italia meridionale</b>					
no	0,9	33,0	8,2	36,5	31,7
si	99	63,0	85,9	58,8	63,9
non indicato	0,1	4,1	6,0	4,7	4,4
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Italia insulare</b>					
no	1,7	31,4	9,8	33,8	30,0
si	97,8	65,5	83,1	61,9	66,0
non indicato	0,5	3,1	7,1	4,3	4,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Italia</b>					
no	1,5	28,3	9,6	31,1	28,0
si	98,3	68,2	84,5	63,9	67,5
non indicato	0,2	3,4	5,9	5,0	4,5
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**Tavola 5.2 - Persone tra 14 e 64 anni che hanno sentito parlare di alcuni aspetti della riforma dell'esame di maturità per ripartizione geografica - Anno 2000** *(per 100 persone che hanno sentito parlare della riforma dell'esame di maturità)*

	Insegnanti	Genitori con figli iscritti	Iscritti alle superiori	Altra popolazione	Totale
Italia nord-occidentale					
CREDITO SCOLASTICO					
no	10,7	41,3	16,9	49,6	43,8
si	87,9	54,6	81,3	46,3	52,3
non indicato	1,4	4,1	1,8	4,1	3,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
CREDITO FORMATIVO					
no	6,0	38,3	13,9	49,6	42,7
si	93,2	57,5	85,0	46,4	53,6
non indicato	0,7	4,1	1,1	4,0	3,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NUOVE PROVE DI ESAME					
no	2,9	16,1	7,7	16,6	15,4
si	97,1	82,0	90,4	81,8	83,0
non indicato	-	1,8	1,9	1,5	1,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Italia nord-orientale					
CREDITO SCOLASTICO					
no	12,2	46,0	18,0	53,1	47,3
si	86,9	50,7	81,2	44,0	49,9
non indicato	0,9	3,3	0,8	2,9	2,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
CREDITO FORMATIVO					
no	9,8	43,2	13,1	52,2	45,6
si	89,5	53,5	85,7	44,8	51,6
non indicato	0,7	3,3	1,1	3,0	2,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NUOVE PROVE DI ESAME					
no	3,9	18,0	10,8	18,4	17,2
si	95,6	80,7	89,1	80,5	81,7
non indicato	0,6	1,3	0,1	1,1	1,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Italia centrale					
CREDITO SCOLASTICO					
no	9,5	38,6	15,6	45,1	39,5
si	89,0	56,3	83,6	51,6	57,0
non indicato	1,5	5,0	0,8	3,3	3,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
CREDITO FORMATIVO					
no	5,6	36,6	14,5	44,6	38,4
si	93,7	59,1	85,0	52,1	58,3
non indicato	0,7	4,4	0,5	3,3	3,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NUOVE PROVE DI ESAME					
no	1,4	14,5	9,4	16,0	14,5
si	98,4	83,0	90,6	82,9	84,2
non indicato	0,2	2,5	-	1,1	1,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

**Tavola 5.2 segue - Persone tra 14 e 64 anni che hanno sentito parlare di alcuni aspetti della riforma dell'esame di maturità per ripartizione geografica - Anno 2000 (per 100 persone che hanno sentito parlare della riforma dell'esame di maturità)**

	Insegnanti	Genitori con figli iscritti	Isritti alle superiori	Altra popolazione	Totale
<b>Italia meridionale</b>					
CREDITO SCOLASTICO					
no	6,6	39,3	15,3	38,6	34,3
si	92,5	57,3	84,0	58,9	63,2
non indicato	0,9	3,4	0,7	2,5	2,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
CREDITO FORMATIVO					
no	6,8	38,6	13,6	38,1	33,7
si	92,0	58,0	85,2	59,6	63,9
non indicato	1,3	3,3	1,2	2,3	2,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NUOVE PROVE DI ESAME					
no	2,4	13,4	5,2	14,5	12,4
si	96,8	84,6	94,2	84,5	86,4
non indicato	0,8	2,0	0,6	0,9	1,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Italia insulare</b>					
CREDITO SCOLASTICO					
no	11,6	37,0	15,3	37,3	33,6
si	87,6	59,5	84,0	58,4	62,9
non indicato	0,8	3,5	0,7	4,3	3,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
CREDITO FORMATIVO					
no	11,7	37,0	14,6	37,6	33,7
si	87,2	59,3	84,4	58,0	62,6
non indicato	1,1	3,7	1,0	4,3	3,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NUOVE PROVE DI ESAME					
no	5,1	13,8	6,7	14,4	13,0
si	94,9	83,8	91,7	84,2	85,4
non indicato	-	2,4	1,5	1,4	1,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Italia</b>					
CREDITO SCOLASTICO					
no	9,6	40,5	16,1	45,9	40,2
si	89,3	55,6	82,9	50,7	56,5
non indicato	1,1	3,9	1,0	3,4	3,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
CREDITO FORMATIVO					
no	7,5	38,7	13,9	45,5	39,3
si	91,6	57,5	85,1	51,1	57,6
non indicato	0,9	3,8	1,0	3,4	3,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NUOVE PROVE DI ESAME					
no	2,9	15,1	7,6	16,2	14,6
si	96,8	82,9	91,6	82,6	84,1
non indicato	0,4	2,0	0,8	1,2	1,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

**Tavola 5.3 - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio sulla riforma dell'esame di maturità per ripartizione geografica - Anno 2000** *(per 100 persone che hanno sentito parlare della riforma dell'esame di maturità)*

GIUDIZIO SULLA RIFORMA DELL'ESAME DI MATURITÀ	Insegnanti	Genitori con figli iscritti	Iscritti alle superiori	Altra popolazione	Totale
<b>Italia nord-occidentale</b>					
molto positivo	12,9	7,6	5,4	7,9	7,8
positivo	73,3	74,5	49,0	70,1	69,8
negativo	11,5	11,7	29,2	14,0	14,4
molto negativo	1,8	1,2	8,1	2,1	2,3
non indicato	0,6	5,0	8,2	5,9	5,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Italia nord-orientale</b>					
molto positivo	7,5	7,4	5,1	8,5	7,9
positivo	71,5	72,3	52,1	71,4	70,2
negativo	16,5	12,5	28,9	12,0	13,5
molto negativo	3,9	0,9	5,9	2,1	2,1
non indicato	0,6	6,8	8,0	6,0	6,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Italia centrale</b>					
molto positivo	11,1	7,2	3,5	8,1	7,6
positivo	70,6	76,8	59,3	71,2	71,8
negativo	15,4	10,4	24,4	12,6	13,1
molto negativo	1,9	1,2	6,5	2,5	2,4
non indicato	0,9	4,5	6,3	5,5	5,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Italia meridionale</b>					
molto positivo	15,8	8,0	7,7	10,9	9,9
positivo	68,1	71,3	62,8	67,4	68,1
negativo	13,3	12,8	19,8	14,4	14,5
molto negativo	2,4	1,9	4,1	1,8	2,2
non indicato	0,5	5,9	5,7	5,5	5,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Italia insulare</b>					
molto positivo	3,8	13,4	6,6	8,7	9,7
positivo	77,1	66,1	56,9	69,4	67,4
negativo	12,6	12,5	26,8	14,4	15,0
molto negativo	3,8	1,9	4,0	2,1	2,3
non indicato	2,8	6,2	5,8	5,4	5,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Italia</b>					
molto positivo	11,4	8,4	5,9	8,8	8,5
positivo	71,4	72,7	56,7	70,0	69,6
negativo	13,7	11,9	25,0	13,4	14,1
molto negativo	2,6	1,4	5,7	2,1	2,3
non indicato	0,9	5,6	6,7	5,7	5,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

**Tavola 5.4 - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio su alcuni aspetti della riforma dell'esame di maturità e ripartizione geografica - Anno 2000** (per 100 persone che hanno sentito parlare della riforma dell'esame di maturità e di ciascun provvedimento)

GIUDIZIO SUI PROVVEDIMENTI	Insegnanti	Genitori con figli iscritti	Iscritti alle superiori	Altra popolazione	Totale
Italia nord-occidentale					
CREDITO SCOLASTICO					
molto positivo	24,1	14,1	18,2	12,4	14,2
positivo	49,7	56,9	54,1	53,0	54,0
negativo	14,8	10,3	13,9	12,5	12,2
molto negativo	4,9	1,6	3,4	2,6	2,5
non so	5,1	15,4	9,8	17,9	15,6
non indicato	1,4	1,7	0,6	1,7	1,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
CREDITO FORMATIVO					
molto positivo	26,5	12,5	20,2	11,4	13,6
positivo	45,9	57,3	52,9	53,8	54,2
negativo	16,4	10,6	13,4	13,4	12,8
molto negativo	4,1	1,6	4,2	2,4	2,5
non so	5,9	16,1	8,7	17,3	15,3
non indicato	1,4	1,9	0,6	1,8	1,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NUOVE PROVE D'ESAME					
molto positivo	19,1	13,7	6,8	13,5	13,3
positivo	60,4	55,5	42,3	54,3	53,9
negativo	9,8	10,6	31,9	11,9	13,0
molto negativo	2,2	1,9	10,1	1,7	2,4
non so	6,4	15,2	8,7	15,7	14,6
non indicato	2,1	3,1	0,3	3,0	2,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Italia nord-orientale					
CREDITO SCOLASTICO					
molto positivo	7,1	14,9	20,0	11,6	13,2
positivo	64,8	54,2	47,6	52,7	53,2
negativo	11,8	8,8	13,4	10,9	10,7
molto negativo	8,5	1,9	4,3	2,9	3,1
non so	7,7	17,8	12,5	19,7	17,6
non indicato	-	2,4	2,2	2,3	2,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
CREDITO FORMATIVO					
molto positivo	8,5	15,2	17,9	11,3	13,0
positivo	58,9	55,9	49,8	51,5	52,9
negativo	17,5	10,3	15,3	12,4	12,5
molto negativo	9,6	1,5	5,0	3,1	3,3
non so	5,2	14,9	9,7	19,5	16,2
non indicato	0,3	2,2	2,3	2,2	2,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NUOVE PROVE D'ESAME					
molto positivo	6,0	11,4	5,7	12,2	11,2
positivo	68,0	57,1	45,1	56,8	56,4
negativo	17,7	9,7	29,0	10,4	12,0
molto negativo	3,9	1,7	6,8	2,2	2,5
non so	4,5	17,7	11,9	15,4	15,2
non indicato	-	2,4	1,6	3,0	2,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

**Tavola 5.4 segue - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio su alcuni aspetti della riforma dell'esame di maturità e ripartizione geografica - Anno 2000 (per 100 persone che hanno sentito parlare della riforma dell'esame di maturità e di ciascun provvedimento)**

GIUDIZIO SUI PROVVEDIMENTI	Insegnanti	Genitori con figli iscritti	Iscritti alle superiori	Altra popolazione	Totale
Italia centrale					
CREDITO SCOLASTICO					
molto positivo	16,3	13,5	20,5	13,2	14,4
positivo	52,5	53,3	53,9	51,8	52,5
negativo	15,5	11,2	13,4	11,3	11,8
molto negativo	4,5	1,1	4,2	3,3	2,9
non so	8,7	18,8	6,6	18,9	16,8
non indicato	2,5	2,1	1,4	1,4	1,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
CREDITO FORMATIVO					
molto positivo	13,4	12,0	20,8	11,0	12,6
positivo	53,8	56,9	54,7	52,4	54,0
negativo	18,4	10,0	14,2	11,6	11,9
molto negativo	4,3	1,8	4,1	3,9	3,4
non so	7,9	17,4	4,9	19,1	16,2
non indicato	2,4	1,9	1,4	2,0	1,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NUOVE PROVE D'ESAME					
molto positivo	12,6	12,0	5,8	12,9	12,0
positivo	65,8	60,7	47,7	55,2	56,5
negativo	10,2	8,4	25,6	12,2	12,2
molto negativo	1,9	1,1	8,6	2,9	2,9
non so	6,9	15,3	11,1	14,2	13,9
non indicato	2,7	2,5	1,2	2,6	2,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Italia meridionale					
CREDITO SCOLASTICO					
molto positivo	26,3	16,9	21,9	18,7	19,3
positivo	54,8	53,2	55,1	54,1	54
negativo	12,3	9,1	9,7	8,6	9,2
molto negativo	1,9	3,0	1,8	1,8	2,1
non so	4,1	16,1	10,4	15,0	13,7
non indicato	0,5	1,8	1,1	1,8	1,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
CREDITO FORMATIVO					
molto positivo	21,7	18,0	20,5	18,2	18,8
positivo	57,1	54,1	55,4	54,0	54,5
negativo	14,7	8,2	10,8	9,4	9,7
molto negativo	1,2	3,4	2,0	2,0	2,3
non so	4,9	14,1	10,1	14,6	13,0
non indicato	0,4	2,2	1,2	1,8	1,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NUOVE PROVE D'ESAME					
molto positivo	25,4	15,7	14,0	17,7	17,1
positivo	57,1	55,4	47,5	54,0	53,8
negativo	9,9	10,3	19,0	12,2	12,4
molto negativo	2,7	3,1	6,6	3,0	3,5
non so	4,4	12,8	11,2	10,7	11,0
non indicato	0,5	2,7	1,7	2,3	2,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

**Tavola 5.4 segue - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio su alcuni aspetti della riforma dell'esame di maturità e ripartizione geografica - Anno 2000 (per 100 persone che hanno sentito parlare della riforma dell'esame di maturità e di ciascun provvedimento)**

GIUDIZIO SUI PROVVEDIMENTI	Insegnanti	Genitori con figli iscritti	Iscritti alle superiori	Altra popolazione	Totale
<b>Italia insulare</b>					
<b>CREDITO SCOLASTICO</b>					
molto positivo	13,4	18,6	24,6	20,8	20,2
positivo	66,8	52,0	52,9	52,8	53,5
negativo	11,1	9,6	10,3	8,9	9,5
molto negativo	2,0	1,3	2,5	2,5	2,1
non so	5,9	16,2	7,7	13,0	12,7
non indicato	0,8	2,3	2,1	2,0	2,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>CREDITO FORMATIVO</b>					
molto positivo	12,6	16,4	23,1	18,3	18,0
positivo	62,6	52,1	51,4	55,7	54,5
negativo	15,6	11,4	11,4	10,1	11,0
molto negativo	2,3	0,9	2,1	2,2	1,8
non so	6,1	16,1	9,6	12,5	12,7
non indicato	0,8	3,1	2,6	1,3	1,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>NUOVE PROVE D'ESAME</b>					
molto positivo	8,8	15,8	13,7	16,0	15,3
positivo	71,7	53,5	45,1	55,6	54,6
negativo	11,9	11,7	21,7	11,9	13,0
molto negativo	3,5	1,9	5,6	2,7	2,8
non so	4,1	14,2	10,8	11,4	11,8
non indicato	-	2,9	3,1	2,3	2,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Italia</b>					
<b>CREDITO SCOLASTICO</b>					
molto positivo	19,4	15,5	21,0	14,9	16,1
positivo	56,3	54,1	53,2	52,9	53,5
negativo	13,3	9,8	11,9	10,6	10,8
molto negativo	4,1	1,9	3,0	2,6	2,6
non so	6,0	16,7	9,5	17,1	15,3
non indicato	1,0	2,0	1,4	1,8	1,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>CREDITO FORMATIVO</b>					
molto positivo	18,0	14,7	20,5	13,7	15,2
positivo	54,8	55,5	53,3	53,4	54,0
negativo	16,3	9,9	12,8	11,5	11,6
molto negativo	3,9	2,0	3,3	2,7	2,7
non so	5,9	15,6	8,7	16,9	14,7
non indicato	1,1	2,2	1,4	1,9	1,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>NUOVE PROVE D'ESAME</b>					
molto positivo	16,4	13,8	9,7	14,3	13,8
positivo	63,1	56,5	45,7	55,0	54,9
negativo	11,4	10,1	24,8	11,7	12,5
molto negativo	2,7	2,0	7,6	2,4	2,8
non so	5,3	14,9	10,7	13,8	13,4
non indicato	1,1	2,7	1,5	2,7	2,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0



## 6. Il sistema scolastico in Italia e in Europa

Nel 2000 solo il 15,1% dei cittadini dichiara di conoscere i sistemi educativi stranieri, mentre ben l'80% non ha informazioni adeguate in tal senso (Tavola 6.1). Solo gli insegnanti mostrano di avere più informazioni al riguardo (56,8% in totale e più del 60% nel Nord), mentre solo il 12% dei genitori con figli iscritti si sa esprimere in proposito. Il 22,7% degli studenti dichiara di conoscere gli altri sistemi educativi europei e tale quota di conoscenza raggiunge il 29,5% tra gli studenti del Nord Est e il 16,6% tra quelli delle Isole. Sono inoltre soprattutto gli insegnanti delle scuole superiori e medie a conoscere gli altri sistemi educativi europei (64,7% e 66,8%) rispetto a quelli delle elementari e delle materne (57,7% e 26,2% rispettivamente) (Tavole 6.2s, 6.3m, 6.4e, 6.5a del floppy).

Il 27,2% dei cittadini di età compresa tra i 14 ed i 64 anni ha dichiarato che il sistema scolastico italiano negli ultimi anni è migliorato, mentre il 17,1% ritiene che sia peggiorato. La situazione è ritenuta sostanzialmente stabile dal 33,2% dei cittadini. Il 17,4% delle persone non ha saputo, comunque, fornire una valutazione complessiva sull'andamento del sistema (Prospetto 6.1).

L'andamento del giudizio dal 1999 al 2000 evidenzia una crescita, seppur minima, delle valutazioni favorevoli: la percentuale di coloro che evidenziano un miglioramento del sistema passa dal 24,9% al 27,2%. Corrispondentemente risultano in diminuzione le persone indecise e quelle che ritengono invariata la situazione. Ad essere cresciuta è soprattutto la quota di insegnanti che ritiene il nostro sistema in via di miglioramento (dal 39,6% al 43,8%), anche se si registra tra di essi un lieve aumento delle opinioni critiche (dal 26% al 28,2%) (Tavola 6.2).

Gli insegnanti di medie ed elementari forniscono giudizi molto positivi sul sistema scolastico nel 47,4% e 47,7% dei casi rispetto al 40,9% degli insegnanti delle superiori e 36,9% di quelli delle materne (Tavole 6.8s, 6.9m, 6.10e, 6.11a del floppy). Tra gli studenti delle superiori la conoscenza degli altri sistemi educativi europei riguarda il 27,1% rispetto al 16,5% di quelli degli istituti professionali.

Gli studenti che non sanno esprimere un giudizio sull'andamento del sistema scolastico italiano sono circa il 10%. Per circa un terzo di essi il sistema scolastico italiano rimane inalterato. Sono soprattutto gli studenti di altri istituti o degli istituti tecnici che ritengono che il sistema migliori (30,1% e 29,2%) mentre si esprimono allo stesso modo il 28,4% degli studenti liceali e magistrali e il 24,6% di quelli di istituti professionali.

**Prospetto 6.1 - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio rispetto al passato sul sistema scolastico italiano - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone)**

ANNI	Giudizio rispetto al passato sul sistema scolastico italiano			
	Migliore	Uguale	Peggiora	
Insegnanti	1999	39,6	28,2	26,0
	2000	43,8	22,8	28,2
Genitori con figli iscritti	1999	27,9	35,7	17,8
	2000	29,7	34,2	17,3
Iscritti alle superiori	1999	26,6	38,4	18,6
	2000	28,1	34,4	19,1
Altra popolazione	1999	22,7	35,6	14,4
	2000	25,2	33,1	16,2
<b>Totale</b>	<b>1999</b>	<b>24,9</b>	<b>35,6</b>	<b>16,0</b>
	<b>2000</b>	<b>27,2</b>	<b>33,2</b>	<b>17,1</b>

**Tavola 6.1 - Persone tra 14 e 64 anni per conoscenza degli altri sistemi educativi europei e ripartizione geografica - Anno 2000 (per 100 persone)**

CONSCENZA DEGLI ALTRI SISTEMI EDUCATIVI EUROPEI	Insegnanti	Genitori con figli iscritti	Iscritti alle superiori	Altra popolazione	Totale
<b>Italia nord-occidentale</b>					
no	37,2	83,5	68,7	80,2	79,3
si	62,8	13,8	26,2	14,7	16,3
non indicato	-	2,7	5,2	5,1	4,4
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Italia nord-orientale</b>					
no	38,3	80,7	64,0	79,3	77,7
si	60,5	15,8	29,5	15,3	17,4
non indicato	1,1	3,5	6,6	5,4	4,9
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Italia centrale</b>					
no	46,7	82,4	68,6	78,4	77,9
si	52,7	13,6	25,2	15,2	16,6
non indicato	0,6	4,0	6,2	6,3	5,6
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Italia meridionale</b>					
no	43,6	87,2	76,0	83,4	82,5
si	56,1	8,4	18,0	11,4	12,6
non indicato	0,2	4,5	6,0	5,2	4,9
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Italia insulare</b>					
no	48,8	87,0	75,8	84,3	83,3
si	49,6	8,9	16,6	10,6	11,8
non indicato	1,6	4,1	7,6	5,1	4,9
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Italia</b>					
no	42,7	84,3	71,1	80,8	80,0
si	56,8	11,9	22,7	13,8	15,1
non indicato	0,6	3,8	6,2	5,4	4,9
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**Tavola 6.2 - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio rispetto al passato sul sistema scolastico italiano e ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 (per 100 persone)**

GIUDIZIO SULL'ANDAMENTO DEL SISTEMA SCOLASTICO ITALIANO RISPETTO AL PASSATO	Insegnanti		Genitori con figli iscritti		Iscritti alle superiori		Altra popolazione		Totale	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
<b>Italia nord-occidentale</b>										
migliore	39,6	46,5	25,6	31,4	22,0	27,2	20,7	24,7	22,4	27,0
uguale	21,3	17,4	35,7	36,8	38,8	35,1	36,1	34,3	35,8	34,6
peggiore	30,7	29,2	19,5	18,2	24,0	21,6	15,0	17,8	17,0	18,4
non so	7,7	6,9	16,0	10,6	11,5	11,0	23,9	18,2	20,8	15,6
non indicato	0,8	0,0	3,2	3,0	3,6	5,2	4,4	5,0	4,0	4,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Italia nord-orientale</b>										
migliore	33,7	30,8	30,7	29,4	28,0	25,1	25,0	24,9	26,9	26,2
uguale	26,5	27,7	34,1	33,5	36,5	34,7	32,1	33,4	32,7	33,3
peggiore	34,8	34,2	19,3	20,2	20,9	21,6	16,0	16,3	17,7	18,1
non so	4,5	7,3	13,2	13,3	11,4	11,3	22,4	19,9	18,9	17,4
non indicato	0,6	-	2,7	3,7	3,1	7,4	4,5	5,5	3,9	5,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Italia centrale</b>										
migliore	37,7	41,1	26,5	29,5	26,3	24,4	23,5	25,1	24,8	26,7
uguale	30,7	26,3	41,1	33,0	41,2	35,6	36,8	32,7	38,0	32,7
peggiore	29,9	28,0	18,1	18,7	15,7	19,9	12,1	15,5	14,3	17,0
non so	1,7	3,9	12,7	14,0	13,0	11,9	22,5	19,7	18,9	17,3
non indicato	-	0,6	1,7	4,7	3,8	8,3	5,1	7,0	4,0	6,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Italia meridionale</b>										
migliore	45,0	50,2	27,4	27,1	27,4	30,0	22,1	24,9	24,9	26,9
uguale	30,9	21,6	34,3	34,7	39,4	35,8	37,6	33,0	36,5	33,4
peggiore	16,5	24,6	16,2	15,3	13,9	16,5	13,3	14,8	14,4	15,4
non so	6,7	3,6	19,5	17,7	13,6	10,8	22,7	21,9	20,4	19,0
non indicato	0,8	0,1	2,6	5,3	5,7	6,9	4,3	5,3	3,8	5,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Italia insulare</b>										
migliore	39,2	44,1	31,5	32,9	31,7	33,9	23,8	27,6	27,4	30,4
uguale	33,2	23,9	33,8	31,3	33,9	28,8	34,3	30,5	34,1	30,4
peggiore	20,3	27,8	15,6	14,6	21,1	16,8	16,8	15,9	16,9	15,9
non so	7,3	3,6	16,7	17,4	9,0	12,6	21,6	20,8	18,6	18,5
non indicato	-	0,5	2,3	3,7	4,3	7,9	3,6	5,2	3,1	4,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Italia</b>										
migliore	39,6	43,8	27,9	29,7	26,6	28,1	22,7	25,2	24,9	27,2
uguale	28,2	22,8	35,7	34,2	38,4	34,4	35,6	33,1	35,6	33,2
peggiore	26,0	28,2	17,8	17,3	18,6	19,1	14,4	16,2	16,0	17,1
non so	5,7	5,0	16,0	14,5	12,1	11,4	22,8	19,9	19,7	17,4
non indicato	0,5	0,2	2,6	4,2	4,3	7,0	4,5	5,6	3,8	5,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0



# Indice dei dati statistici

## 1. L'istruzione e l'inserimento nel mondo del lavoro

Prospetto 1.1 –	Persone tra 14 e 64 anni per importanza attribuita al diploma di scuola secondaria superiore per trovare un lavoro qualsiasi o qualificato e per importanza della laurea per trovare un lavoro – Anni 1999 – 2000 ( <i>per 100 persone</i> ).....	10
Prospetto 1.2 –	Studenti delle superiori per importanza attribuita al diploma di scuola secondaria superiore per trovare un lavoro qualsiasi o qualificato e per importanza della laurea per trovare un lavoro – Anni 1999 – 2000 ( <i>per 100 studenti</i> ) .....	10
Tavola 1.1 -	Persone tra 14 e 64 anni per importanza attribuita al diploma di scuola secondaria superiore per trovare lavoro qualsiasi o qualificato e ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 ( <i>per 100 persone</i> ).....	11
Tavola 1.2 -	Persone tra 14 e 64 anni per importanza attribuita alla laurea per trovare lavoro qualsiasi o qualificato e ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 ( <i>per 100 persone</i> ) .....	13

## 2. L'ampliamento dei programmi scolastici tradizionali

Prospetto 2.1 -	Persone tra 14 e 64 anni per importanza attribuita all'ampliamento di programmi scolastici destinati allo sviluppo di alcune conoscenze e abilità – Anni 1999 – 2000 ( <i>per 100 persone</i> ) .....	16
Prospetto 2.2 -	Studenti delle superiori per importanza attribuita all'ampliamento di programmi scolastici destinati allo sviluppo di alcune conoscenze e abilità – Anni 1999 – 2000 ( <i>per 100 studenti</i> ).....	16
Tavola 2.1 -	Persone tra 14 e 64 anni per importanza attribuita all'ampliamento di programmi scolastici destinati allo sviluppo di alcune conoscenze e abilità per ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 ( <i>per 100 persone</i> ) .....	17

## 3. Le capacità didattiche degli insegnanti e l'accoglienza dei bambini stranieri

Prospetto 3.1 -	Persone tra 14 e 64 anni per giudizio sull'adeguatezza della preparazione degli insegnanti – Anno 2000 ( <i>per 100 persone</i> ) .....	23
Prospetto 3.2 -	Persone tra 14 e 64 anni per giudizio sulla prontezza della scuola italiana ad accogliere bambini stranieri – Anni 1999 – 2000 ( <i>per 100 persone</i> ) .....	24
Tavola 3.1 -	Persone tra 14 e 64 anni per giudizio sull'adeguatezza della preparazione degli insegnanti delle scuole dei diversi ordini e ripartizione geografica - Anno 2000 ( <i>per 100 persone</i> ) .....	25
Tavola 3.2 -	Persone tra 14 e 64 anni per giudizio sulla prontezza della scuola italiana ad accogliere bambini stranieri e ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 ( <i>per 100 persone</i> ) .....	28

## 4. I nuovi provvedimenti

Prospetto 4.1 -	Persone tra 14 e 64 anni per conoscenza e giudizio di alcuni provvedimenti per la scuola - Anni 1999 - 2000 ( <i>per 100 persone</i> ) .....	30
-----------------	--	----

Prospetto 4.2 -	Studenti delle superiori per conoscenza e giudizio di alcuni provvedimenti per la scuola - Anni 1999 - 2000 <i>(per 100 studenti)</i> .....	31
Tavola 4.1 -	Persone tra 14 e 64 anni per conoscenza di alcuni provvedimenti per la scuola e ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 <i>(per 100 persone)</i> .....	32
Tavola 4.2 -	Persone tra 14 e 64 anni per giudizio su alcuni provvedimenti per la scuola e ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 <i>(per 100 persone che conosco il provvedimento)</i> .....	35

## 5. La riforma dell'esame di maturità

Prospetto 5.1 -	Persone tra 14 e 64 anni per conoscenza e giudizio della riforma dell'esame di maturità - Anno 2000 <i>(per 100 persone che conoscono la riforma dell'esame di maturità)</i> .....	41
Prospetto 5.2 -	Persone tra i 14 e 64 anni per conoscenza e giudizio su alcuni aspetti della riforma dell'esame di maturità - Anno 2000 <i>(per 100 persone che conoscono la riforma dell'esame di maturità)</i> .....	42
Prospetto 5.3 -	Studenti delle superiori per conoscenza e giudizio della riforma dell'esame di maturità - Anno 2000 <i>(per 100 studenti che conoscono la riforma dell'esame di maturità)</i> .....	42
Prospetto 5.4 -	Studenti delle superiori per conoscenza e giudizio della riforma dell'esame di maturità - Anno 2000 <i>(per 100 studenti)</i> .....	42
Tavola 5.1 -	Persone tra 14 e 64 anni per conoscenza della riforma dell'esame di maturità e ripartizione geografica - Anno 2000 <i>(per 100 persone)</i> .....	43
Tavola 5.2 -	Persone tra 14 e 64 anni per conoscenza su alcuni aspetti della riforma dell'esame di maturità e ripartizione geografica - Anno 2000 <i>(per 100 persone che conoscono la riforma dell'esame di maturità)</i> .....	44
Tavola 5.3 -	Persone tra 14 e 64 anni per giudizio sulla riforma dell'esame di maturità per ripartizione geografica - Anno 2000 <i>(per 100 persone che conoscono il provvedimento dell'esame di maturità)</i> .....	46
Tavola 5.4 -	Persone tra 14 e 64 anni per giudizio sui recenti provvedimenti per la scuola e ripartizione geografica - Anno 2000 <i>(per 100 persone che conoscono il provvedimento)</i> .....	47

## 6. Il sistema scolastico in Italia e in Europa

Prospetto 6.1 -	Persone tra 14 e 64 anni per giudizio rispetto al passato sul sistema scolastico italiano - Anni 1999 - 2000 <i>(per 100 persone)</i> .....	51
Tavola 6.1 -	Persone tra 14 e 64 anni per conoscenza degli altri sistemi educativi europei e ripartizione geografica - Anno 2000 <i>(per 100 persone)</i> .....	52
Tavola 6.2 -	Persone tra 14 e 64 anni per giudizio rispetto al passato sul sistema scolastico italiano e ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 <i>(per 100 persone)</i> .....	53

# Indice dei dati statistici su floppy disk

## **N.B.**

Le tavole contrassegnate con le lettere s, m, e, a, fanno riferimento alle persone tra 14 e 64 anni raggruppate relativamente ad ogni ordine scolastico e cioè:

s = genitori con figli iscritti alle scuole superiori, studenti delle scuole superiori, insegnanti delle scuole superiori e restante popolazione;

m = genitori con figli iscritti alle scuole medie, insegnanti delle scuole medie e restante popolazione;

e = genitori con figli iscritti alle scuole elementari, insegnanti delle scuole elementari e restante popolazione;

a = genitori con figli iscritti alle scuole materne, insegnanti delle scuole materne e restante popolazione.

## **1. L'istruzione e l'inserimento nel mondo del lavoro**

- Tavola 1.1 - Persone tra 14 e 64 anni per importanza attribuita al diploma di scuola secondaria superiore per trovare un lavoro qualsiasi o qualificato e ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*
- Tavola 1.2.s - Persone tra 14 e 64 anni per importanza attribuita al diploma di scuola secondaria superiore per trovare un lavoro qualsiasi o qualificato - Anni 1999 - 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*
- Tavola 1.3.m - Persone tra 14 e 64 anni per importanza attribuita al diploma di scuola secondaria superiore per trovare un lavoro qualsiasi o qualificato - Anni 1999 - 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*
- Tavola 1.4.e - Persone tra 14 e 64 anni per importanza attribuita al diploma di scuola secondaria superiore per trovare un lavoro qualsiasi o qualificato - Anni 1999 - 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*
- Tavola 1.5.a - Persone tra 14 e 64 anni per importanza attribuita al diploma di scuola secondaria superiore per trovare un lavoro qualsiasi o qualificato - Anni 1999 - 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*
- Tavola 1.6 - Studenti delle superiori per importanza attribuita al diploma di scuola secondaria superiore per trovare un lavoro qualsiasi o qualificato - Anni 1999 - 2000 *(per 100 studenti e dati in migliaia)*
- Tavola 1.7 - Persone tra 14 e 64 anni per importanza attribuita alla laurea per trovare lavoro qualsiasi o qualificato e ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*
- Tavola 1.8.s - Persone tra 14 e 64 anni per importanza attribuita alla laurea per trovare lavoro - Anni 1999 - 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*
- Tavola 1.9.m - Persone tra 14 e 64 anni per importanza attribuita alla laurea per trovare lavoro - Anni 1999 - 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*
- Tavola 1.10.e - Persone tra 14 e 64 anni per importanza attribuita alla laurea per trovare lavoro - Anni 1999 - 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*
- Tavola 1.11.a - Persone tra 14 e 64 anni per importanza attribuita alla laurea per trovare lavoro - Anni 1999 - 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*
- Tavola 1.12 - Studenti delle superiori per importanza attribuita alla laurea per trovare lavoro - Anni 1999 - 2000 *(per 100 studenti e dati in migliaia)*

## **2. L'ampliamento dei programmi scolastici tradizionali**

- Tavola 2.1 - Persone tra 14 e 64 anni per importanza attribuita all'ampliamento di programmi scolastici destinati allo sviluppo di alcune conoscenze e abilità per ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*

- Tavola 2.2.s - Persone tra 14 e 64 anni per importanza attribuita all'ampliamento di programmi scolastici destinati allo sviluppo di alcune conoscenze e abilità- Anni 1999 - 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*
- Tavola 2.3.m - Persone tra 14 e 64 anni per importanza attribuita all'ampliamento di programmi scolastici destinati allo sviluppo di alcune conoscenze e abilità- Anni 1999 - 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*
- Tavola 2.4.e - Persone tra 14 e 64 anni per importanza attribuita all'ampliamento di programmi scolastici destinati allo sviluppo di alcune conoscenze e abilità- Anni 1999 - 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*
- Tavola 2.5.a - Persone tra 14 e 64 anni per importanza attribuita all'ampliamento di programmi scolastici destinati allo sviluppo di alcune conoscenze e abilità- Anni 1999 - 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*
- Tavola 2.6 - Studenti delle superiori per importanza attribuita all'ampliamento di programmi scolastici destinati allo sviluppo di alcune conoscenze e abilità- Anni 1999 - 2000 *(per 100 studenti e dati in migliaia)*

### **3. Le capacità didattiche degli insegnanti e l'accoglienza dei bambini stranieri**

- Tavola 3.1 - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio sull'adeguatezza della preparazione degli insegnanti delle scuole dei diversi ordini e ripartizione geografica - Anno 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*
- Tavola 3.2.s - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio sull'adeguatezza della preparazione degli insegnanti delle scuole dei diversi ordini - Anno 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*
- Tavola 3.3.m - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio sull'adeguatezza della preparazione degli insegnanti delle scuole dei diversi ordini - Anno 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*
- Tavola 3.4.e - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio sull'adeguatezza della preparazione degli insegnanti delle scuole dei diversi ordini - Anno 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*
- Tavola 3.5.a - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio sull'adeguatezza della preparazione degli insegnanti delle scuole dei diversi ordini - Anno 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*
- Tavola 3.6 - Studenti delle superiori per giudizio sull'adeguatezza della preparazione degli insegnanti delle scuole dei diversi ordini - Anno 2000 *(per 100 studenti e dati in migliaia)*
- Tavola 3.7 - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio sulla prontezza della scuola italiana ad accogliere bambini stranieri e ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*
- Tavola 3.8.s - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio sulla prontezza della scuola italiana ad accogliere bambini stranieri e ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*
- Tavola 3.9.m - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio sulla prontezza della scuola italiana ad accogliere bambini stranieri e ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*
- Tavola 3.10.e - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio sulla prontezza della scuola italiana ad accogliere bambini stranieri e ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*

Tavola 3.11.a - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio sulla prontezza della scuola italiana ad accogliere bambini stranieri e ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*

Tavola 3.12 - Studenti delle superiori per giudizio sulla prontezza della scuola italiana ad accogliere bambini stranieri e ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 *(per 100 studenti e dati in migliaia)*

#### **4. I nuovi provvedimenti**

Tavola 4.1 - Persone tra 14 e 64 anni per conoscenza di alcuni provvedimenti per la scuola e ripartizione geografica - Anni 1999 - 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*

Tavola 4.2.s - Persone tra 14 e 64 anni per conoscenza di alcuni provvedimenti per la scuola - Anni 1999 - 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*

Tavola 4.3.m - Persone tra 14 e 64 anni per conoscenza di alcuni provvedimenti per la scuola - Anni 1999 - 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*

Tavola 4.4.e - Persone tra 14 e 64 anni per conoscenza di alcuni provvedimenti per la scuola - Anni 1999 - 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*

Tavola 4.5.a - Persone tra 14 e 64 anni per conoscenza di alcuni provvedimenti per la scuola - Anni 1999 - 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*

Tavola 4.6 - Studenti delle superiori per conoscenza di alcuni provvedimenti per la scuola - Anni 1999 - 2000 *(per 100 studenti e dati in migliaia)*

Tavola 4.7 - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio su provvedimenti per la scuola e ripartizione geografica – Anni 1999 – 2000 *(per 100 persone che conoscono il provvedimento e dati in migliaia)*

Tavola 4.8.s - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio su provvedimenti per la scuola – Anni 1999 – 2000 *(per 100 persone che conoscono il provvedimento e dati in migliaia)*

Tavola 4.9.m - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio su provvedimenti per la scuola – Anni 1999 – 2000 *(per 100 persone che conoscono il provvedimento e dati in migliaia)*

Tavola 4.10.e - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio su provvedimenti per la scuola – Anni 1999 – 2000 *(per 100 persone che conoscono il provvedimento e dati in migliaia)*

Tavola 4.11.a - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio su provvedimenti per la scuola – Anni 1999 – 2000 *(per 100 persone che conoscono il provvedimento e dati in migliaia)*

Tavola 4.12 - Studenti delle superiori per giudizio su provvedimenti per la scuola – Anni 1999 – 2000 *(per 100 studenti che conoscono il provvedimento e dati in migliaia)*

#### **5. La riforma dell'esame di maturità**

Tavola 5.1 - Persone tra 14 e 64 anni per conoscenza della riforma dell'esame di maturità e ripartizione geografica - Anno 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*

Tavola 5.2.s - Persone tra 14 e 64 anni per conoscenza della riforma dell'esame di maturità - Anno 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*

Tavola 5.3.m - Persone tra 14 e 64 anni per conoscenza della riforma dell'esame di maturità - Anno 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*

Tavola 5.4.e - Persone tra 14 e 64 anni per conoscenza della riforma dell'esame di maturità - Anno 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*

- Tavola 5.5.a - Persone tra 14 e 64 anni per conoscenza della riforma dell'esame di maturità - Anno 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*
- Tavola 5.6 - Studenti delle superiori per conoscenza della riforma dell'esame di maturità- Anno 2000 *(per 100 studenti e dati in migliaia)*
- Tavola 5.7 - Persone tra 14 e 64 anni per conoscenza di alcuni aspetti della riforma dell'esame di maturità e ripartizione geografica - Anno 2000 *(per 100 persone che conoscono la riforma dell'esame di maturità e dati in migliaia)*
- Tavola 5.8.s - Persone tra 14 e 64 anni per conoscenza di alcuni aspetti della riforma dell'esame di maturità - Anno 2000 *(per 100 persone che conoscono la riforma dell'esame di maturità e dati in migliaia)*
- Tavola 5.9.m - Persone tra 14 e 64 anni per conoscenza di alcuni aspetti della riforma dell'esame di maturità - Anno 2000 *(per 100 persone che conoscono la riforma dell'esame di maturità e dati in migliaia)*
- Tavola 5.10.e - Persone tra 14 e 64 anni per conoscenza di alcuni aspetti della riforma dell'esame di maturità - Anno 2000 *(per 100 persone che conoscono la riforma dell'esame di maturità e dati in migliaia)*
- Tavola 5.11.a - Persone tra 14 e 64 anni per conoscenza di alcuni aspetti della riforma dell'esame di maturità - Anno 2000 *(per 100 persone che conoscono la riforma dell'esame di maturità e dati in migliaia)*
- Tavola 5.12 - Studenti delle superiori per conoscenza di alcuni aspetti della riforma dell'esame di maturità- Anno 2000 *(per 100 studenti che conoscono la riforma dell'esame di maturità e dati in migliaia)*
- Tavola 5.13 - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio sulla riforma dell'esame di maturità e ripartizione geografica - Anno 2000 *(per 100 persone che conoscono la riforma dell'esame di maturità e dati in migliaia)*
- Tavola 5.14.s - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio sulla riforma dell'esame di maturità- Anno 2000 *(per 100 persone che conoscono la riforma dell'esame di maturità e dati in migliaia)*
- Tavola 5.15.m - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio sulla riforma dell'esame di maturità- Anno 2000 *(per 100 persone che conoscono la riforma dell'esame di maturità e dati in migliaia)*
- Tavola 5.16.e - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio sulla riforma dell'esame di maturità- Anno 2000 *(per 100 persone che conoscono la riforma dell'esame di maturità e dati in migliaia)*
- Tavola 5.17.a - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio sulla riforma dell'esame di maturità- Anno 2000 *(per 100 persone che conoscono la riforma dell'esame di maturità e dati in migliaia)*
- Tavola 5.18 - Studenti delle superiori tra 14 e 64 anni per giudizio sulla riforma dell'esame di maturità - Anno 2000 *(per 100 studenti che conoscono la riforma dell'esame di maturità e dati in migliaia)*
- Tavola 5.19 - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio sugli aspetti della riforma dell'esame di maturità e ripartizione geografica - Anno 2000 *(per 100 persone che conoscono la riforma dell'esame di maturità e ciascun provvedimento e dati in migliaia)*
- Tavola 5.20.s - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio sugli aspetti della riforma dell'esame di maturità- Anno 2000 *(per 100 persone che conoscono la riforma dell'esame di maturità e ciascun provvedimento e dati in migliaia)*

- Tavola 5.21.m - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio sugli aspetti della riforma dell'esame di maturità- Anno 2000 *(per 100 persone che conoscono la riforma dell'esame di maturità e ciascun provvedimento e dati in migliaia)*
- Tavola 5.22.e - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio sugli aspetti della riforma dell'esame di maturità- Anno 2000 *(per 100 persone che conoscono la riforma dell'esame di maturità e ciascun provvedimento e dati in migliaia)*
- Tavola 5.23.a - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio sugli aspetti della riforma dell'esame di maturità- Anno 2000 *(per 100 persone che conoscono la riforma dell'esame di maturità e ciascun provvedimento e dati in migliaia)*
- Tavola 5.24 - Studenti delle superiori per giudizio sugli aspetti della riforma dell'esame di maturità- Anno 2000 *(per 100 studenti che conoscono la riforma dell'esame di maturità e ciascun provvedimento e dati in migliaia)*

## 6. Il sistema scolastico in Italia e in Europa

- Tavola 6.1 - Persone tra 14 e 64 anni per conoscenza degli altri sistemi educativi europei e ripartizione geografica - Anno 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*
- Tavola 6.2.s - Persone tra 14 e 64 anni per conoscenza degli altri sistemi scolastici europei - Anno 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*
- Tavola 6.3.m - Persone tra 14 e 64 anni per conoscenza degli altri sistemi educativi europei - Anno 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*
- Tavola 6.4.e - Persone tra 14 e 64 anni per conoscenza degli altri sistemi scolastici europei - Anno 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*
- Tavola 6.5.a - Persone tra 14 e 64 anni per conoscenza degli altri sistemi scolastici europei - Anno 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*
- Tavola 6.6 - Studenti delle superiori per conoscenza degli altri sistemi educativi europei - Anno 2000 *(per 100 studenti e dati in migliaia)*
- Tavola 6.7 - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio rispetto al passato sul sistema scolastico italiano e ripartizioni geografica - Anni 1999 - 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*
- Tavola 6.8.s - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio rispetto al passato sul sistema scolastico italiano - Anni 1999 - 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*
- Tavola 6.9.m - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio rispetto al passato sul sistema scolastico italiano - Anni 1999 - 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*
- Tavola 6.10.e - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio rispetto al passato sul sistema scolastico italiano - Anni 1999 - 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*
- Tavola 6.11.a - Persone tra 14 e 64 anni per giudizio rispetto al passato sul sistema scolastico italiano - Anni 1999 - 2000 *(per 100 persone e dati in migliaia)*
- Tavola 6.12 - Studenti delle superiori per giudizio rispetto al passato sul sistema scolastico italiano - Anni 1999 - 2000 *(per 100 studenti e dati in migliaia)*



# APPENDICE A

## Popolazione di riferimento

**Tavola A.1 - Popolazione per ripartizione geografica – Anni 1999 - 2000** *(Stime indagine Multiscopo - dati in migliaia)*

	Insegnanti		Genitori con figli iscritti		Iscritti alle superiori		Altra popolazione		Persone 16 - 64 anni	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Italia nord-occidentale	252	252	2.535	2.577	640	619	6.987	6.935	10.414	10.383
Italia nord-orientale	219	176	1.830	1.793	426	436	4.759	4.853	7.234	7.258
Italia centrale	198	223	1.888	1.962	481	487	4.960	4.851	7.527	7.523
Italia meridionale	314	339	2.995	2.966	812	839	5.486	5.455	9.606	9.599
Italia insulare	153	148	1.434	1.431	360	386	2.628	2.598	4.575	4.564
<b>Italia</b>	<b>1.136</b>	<b>1.137</b>	<b>10.682</b>	<b>10.730</b>	<b>2.719</b>	<b>2.767</b>	<b>24.820</b>	<b>24.692</b>	<b>39.357</b>	<b>39.326</b>

- (a) Italia nord-occidentale: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria;  
 Italia nord-orientale: Bolzano, Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna;  
 Italia centrale: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;  
 Italia meridionale: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria;  
 Italia insulare: Sicilia, Sardegna;

**Tavola A.2 - Popolazione per ripartizione geografica: gruppo delle scuole secondarie superiori – Anni 1999 - 2000** *(Stime indagine Multiscopo - dati in migliaia)*

	Insegnanti delle superiori		Genitori con figli iscritti alle superiori		Iscritti alle superiori		Altra popolazione		Persone 16 - 64 anni	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Italia nord-occidentale	62	80	1.027	1.021	640	620	8.685	8.662	10.414	10.383
Italia nord-orientale	76	48	685	707	426	436	6.047	6.068	7.234	7.258
Italia centrale	57	75	786	803	481	487	6.203	6.158	7.527	7.523
Italia meridionale	89	105	1.246	1.256	812	839	7.459	7.399	9.606	9.599
Italia insulare	62	46	537	599	360	386	3.616	3.532	4.575	4.564
<b>Italia</b>	<b>346</b>	<b>353</b>	<b>4.281</b>	<b>4.386</b>	<b>2.719</b>	<b>2.768</b>	<b>32.010</b>	<b>31.818</b>	<b>39.357</b>	<b>39.326</b>

**Tavola A.3 - Popolazione per ripartizione geografica: gruppo delle scuole medie – Anni 1999 - 2000** *(Stime indagine Multiscopo - dati in migliaia)*

	Insegnanti delle medie		Genitori con figli iscritti alle medie		Altra popolazione		Persone 16 - 64 anni	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Italia nord-occidentale	55	40	676	668	9.683	9.674	10.414	10.383
Italia nord-orientale	40	33	484	486	6.711	6.739	7.234	7.258
Italia centrale	54	37	501	565	6.972	6.921	7.527	7.523
Italia meridionale	50	95	1.056	1.006	8.501	8.497	9.606	9.599
Italia insulare	25	28	457	477	4.093	4.059	4.575	4.564
<b>Italia</b>	<b>224</b>	<b>235</b>	<b>3.174</b>	<b>3.202</b>	<b>35.959</b>	<b>35.889</b>	<b>39.357</b>	<b>39.326</b>

**Tavola A.4 - Popolazione per ripartizione geografica: gruppo delle scuole elementari – Anni 1999 - 2000** (Stime indagine Multiscopo - dati in migliaia)

	Insegnanti delle elementari		Genitori con figli iscritti alle elementari		Altra popolazione		Persone 16 - 64 anni	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Italia nord-occidentale	77	95	1.040	1.130	9.297	9.158	10.414	10.383
Italia nord-orientale	73	63	756	755	6.405	6.440	7.234	7.258
Italia centrale	53	60	836	864	6.639	6.599	7.527	7.523
Italia meridionale	115	99	1.362	1.389	8.129	8.110	9.606	9.599
Italia insulare	37	51	666	661	3.872	3.852	4.575	4.564
<b>Italia</b>	<b>355</b>	<b>368</b>	<b>4.659</b>	<b>4.799</b>	<b>34.342</b>	<b>34.159</b>	<b>39.357</b>	<b>39.326</b>

**Tavola A.5 - Popolazione per ripartizione geografica: gruppo delle scuole materne – Anni 1999 – 2000** (Stime indagine Multiscopo – dati in migliaia)

	Insegnanti della materna		Genitori con figli iscritti alla materna		Altra popolazione		Persone 16 - 64 anni	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Italia nord-occidentale	58	37	639	562	9.717	9.784	10.414	10.383
Italia nord-orientale	31	32	522	467	6.681	6.759	7.234	7.258
Italia centrale	33	51	450	402	7.045	7.070	7.527	7.523
Italia meridionale	61	39	728	698	8.817	8.862	9.606	9.599
Italia insulare	28	22	333	326	4.214	4.215	4.575	4.564
<b>Italia</b>	<b>211</b>	<b>181</b>	<b>2.671</b>	<b>2.455</b>	<b>36.474</b>	<b>36.690</b>	<b>39.357</b>	<b>39.326</b>

## Appendice B

### Definizioni, classificazioni e note alle tavole

I dati generali individuali fanno riferimento alle caratteristiche delle persone all'epoca dell'intervista. In particolare:

- **l'età**

è espressa in anni compiuti;

- **il titolo di studio**

è quello più elevato conseguito;

- **credito formativo**

è la competenza certificata raggiunta in una disciplina, in una attività in tematiche trasversali, anche fuori dal percorso scolastico. Il credito formativo può essere speso all'interno del percorso scolastico, nei passaggi da un indirizzo all'altro e nei percorsi integrati tra i diversi sistemi formativi.

- **debito formativo**

è la differenza tra la competenza attesa in un momento prefissato del percorso scolastico e la competenza effettivamente conseguita. Tempi e procedure per compensare tale differenza sono stabilite autonomamente dalle istituzioni scolastiche attraverso forme di differenziazione della didattica.

- **elevamento dell'obbligo scolastico**

a decorrere dall'anno scolastico 1999 – 2000 l'obbligo di istruzione è elevato da otto a dieci anni. L'istruzione obbligatoria è gratuita. In sede di prima applicazione, fino all'approvazione di un generale riordino del sistema scolastico e formativo, l'obbligo di istruzione ha durata novennale. Mediante programmazione da definire nel quadro del suddetto riordino, sarà introdotto l'obbligo di istruzione e formazione fino al diciottesimo anno di età a conclusione del quale tutti i giovani possano acquisire un diploma di scuola secondaria superiore o una qualifica professionale (**Legge 20 gennaio 1999, n.9 Art. 1**).

- **le ripartizioni geografiche**

costituiscono una suddivisione geografica del territorio e sono così articolate:

- **l'Italia nord-occidentale** comprende: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria
- **l'Italia nord-orientale** comprende: Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna
- **l'Italia centrale** comprende: Toscana, Umbria, Marche, Lazio
- **l'Italia meridionale** comprende: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria
- **l'Italia insulare** comprende: Sicilia, Sardegna

### Avvertenze

- *Per ciò che concerne i prospetti e le tavole, si precisa che i dati assoluti sono espressi in migliaia; inoltre, i totali possono non quadrare per effetto di arrotondamento. Le percentuali e i quozienti, essendo calcolati sui dati assoluti prima dell'arrotondamento, possono non coincidere con i risultati che si ottengono elaborando i dati in migliaia. In generale i quozienti sono espressi per 100 persone o per 100 famiglie, salvo diversa indicazione;*

- *si precisa che il segno (-) indica che il fenomeno ha frequenza nulla nel campione e che 0 (per i valori in migliaia) e 0,0 (per i dati in percentuale) indicano i numeri che non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato;*

• *si ricorda, infine, che i risultati riguardano la popolazione residente al netto dei membri permanenti delle convivenze, poiché si tratta di un'indagine campionaria effettuata presso le famiglie campione che rappresentano le unità di rilevazione;*

• *le tavole contrassegnate con le lettere s, m, e, a, fanno riferimento alle persone tra 14 e 64 anni raggruppate relativamente ad ogni ordine scolastico e cioè:*

*s = genitori con figli iscritti alle scuole superiori, studenti delle scuole superiori, insegnanti delle scuole superiori e restante popolazione;*

*m = genitori con figli iscritti alle scuole medie, insegnanti delle scuole medie e restante popolazione;*

*e = genitori con figli iscritti alle scuole elementari, insegnanti delle scuole elementari e restante popolazione;*

*a = genitori con figli iscritti alle scuole materne, insegnanti delle scuole materne e restante popolazione.*

## Appendice C

### Strategia di campionamento e livello di precisione dei risultati

#### C.1. Obiettivi conoscitivi

L'indagine *Multiscopo* è un'indagine campionaria volta ad acquisire un sistema integrato di informazioni sociali, demografiche e sanitarie su individui e famiglie. La raccolta delle informazioni desiderate avviene attraverso una serie coordinata di indagini correnti costituita da:

- l'indagine aspetti *della vita quotidiana degli italiani*, effettuata con cadenza annuale, i cui contenuti informativi riguardano:
  - per gli individui, le caratteristiche anagrafiche, l'istruzione, il lavoro, la salute, le vacanze, le attività sportive, gli spostamenti quotidiani, i rapporti con i genitori, i rapporti con i figli, gli scippi e borseggi e gli incidenti in ambiente domestico;
  - per le famiglie, l'abitazione, la zona in cui vive la famiglia, l'accessibilità ai servizi, i cambiamenti di abitazione, i furti nelle abitazioni, l'assicurazione contro i furti nell'abitazione, i servizi privati alla famiglia, il ricorso alla consulenza di professionisti, la disponibilità di elettrodomestici, computer e mezzi di trasporto, la situazione economica della famiglia;
- altre sei indagini, eseguite a rotazione con cadenza quinquennale, con contenuti informativi specifici concernenti: le condizioni di salute e il ricorso ai servizi sanitari, il tempo libero e la cultura, la sicurezza del cittadino, le famiglie e i soggetti sociali, l'uso del tempo, i viaggi e le vacanze.

Le tavole pubblicate nel presente volume, relative all'indagine annuale multiscopo *aspetti della vita quotidiana degli italiani*, si riferiscono alla rilevazione effettuata nell'anno 2000.

La *popolazione di interesse* dell'indagine in oggetto, ossia l'insieme delle unità statistiche intorno alle quali si intende investigare, è costituita sia dalle famiglie residenti in Italia che dai membri che le compongono, sono pertanto esclusi i membri permanenti delle convivenze. La famiglia è intesa come *famiglia di fatto*, ossia un insieme di persone coabitanti e legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o affettivi.

Il *periodo di riferimento* è prevalentemente costituito dai dodici mesi che precedono l'intervista (di norma l'indagine è eseguita durante una settimana del mese di novembre), per alcuni quesiti, invece, il riferimento è al momento dell'intervista.

I *domini di studio*, ossia gli ambiti rispetto ai quali sono riferiti i parametri di popolazione oggetto di stima, sono:

- l'intero territorio nazionale;
- le cinque ripartizioni geografiche (Italia Nord-Occidentale, Italia Nord-Orientale, Italia Centrale, Italia Meridionale, Italia Insulare);
- le regioni geografiche (ad eccezione del Trentino Alto Adige le cui stime sono prodotte distintamente per le province di Bolzano e Trento);
- la tipologia comunale ottenuta suddividendo i comuni<sup>1</sup> italiani in sei classi formate in base a caratteristiche socio-economiche e demografiche:
  - A) *comuni appartenenti all'area metropolitana* suddivisi in :
    - A<sub>1</sub>, *comuni centro dell'area metropolitana*: Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Cagliari;
    - A<sub>2</sub>, *comuni che gravitano intorno ai comuni centro dell'area metropolitana*;
  - B) *comuni non appartenenti all'area metropolitana* suddivisi in :
    - B<sub>1</sub>, comuni aventi fino a 2.000 abitanti;
    - B<sub>2</sub>, comuni con 2.001-10.000 abitanti;
    - B<sub>3</sub>, comuni con 10.001-50.000 abitanti;
    - B<sub>4</sub>, comuni con oltre 50.000 abitanti.

---

<sup>1</sup> Le informazioni per l'individuazione dei comuni appartenenti all'area metropolitana (area A) e all'area non metropolitana (area B) sono desunte dall'ultimo Censimento della Popolazione.

## C.2. Strategia di campionamento

### C.2.1. Descrizione generale del disegno di campionamento

Il disegno di campionamento è di tipo complesso e si avvale di due differenti schemi di campionamento. Nell'ambito di ognuno dei domini definiti dall'incrocio della regione geografica con le sei<sup>2</sup> aree  $A_1, A_2, B_1, B_2, B_3$  e  $B_4$ , i comuni sono suddivisi in due sottoinsiemi sulla base della popolazione residente:

- l'insieme dei comuni Auto Rappresentativi (che indicheremo d'ora in avanti come comuni AR) costituito dai comuni di maggiore dimensione demografica;
- l'insieme dei comuni Non Auto Rappresentativi (o NAR) costituito dai rimanenti comuni.

Nell'ambito dell'insieme dei comuni AR, ciascun comune viene considerato come uno strato a se stante e viene adottato un disegno noto con il nome di *campionamento a grappoli*. Le unità primarie di campionamento sono rappresentate dalle famiglie anagrafiche estratte in modo sistematico dall'anagrafe del comune stesso; per ogni famiglia anagrafica inclusa nel campione vengono rilevate le caratteristiche oggetto di indagine di tutti i componenti di fatto appartenenti alla famiglia medesima.

Nell'ambito dei comuni NAR viene adottato un disegno a due stadi con stratificazione delle unità primarie. Le Unità Primarie (UP) sono i comuni, le Unità Secondarie sono le famiglie anagrafiche; per ogni famiglia anagrafica inclusa nel campione vengono rilevate le caratteristiche oggetto di indagine di tutti i componenti di fatto appartenenti alla famiglia medesima.

I comuni vengono selezionati con probabilità proporzionali alla loro dimensione demografica e senza reimmissione, mentre le famiglie vengono estratte con probabilità uguali e senza reimmissione.

### C.2.2. Stratificazione e selezione dei comuni

L'obiettivo della stratificazione è quello di formare gruppi (o strati) di unità caratterizzate, relativamente alle variabili oggetto d'indagine, da massima omogeneità interna agli strati e massima eterogeneità fra gli strati. Il raggiungimento di tale obiettivo si traduce in termini statistici in un guadagno nella precisione delle stime, ossia in una riduzione dell'errore campionario a parità di numerosità campionaria.

Nell'indagine in esame, i comuni vengono stratificati in base alla loro dimensione demografica e nel rispetto delle seguenti condizioni:

- autoponderazione del campione a livello regionale;
- selezione di un comune campione nell'ambito di ciascuno strato definito sui comuni dell'insieme NAR;
- scelta di un numero minimo di famiglie da intervistare in ciascun comune campione; per l'indagine in oggetto tale numero è stato posto pari a 24;

formazione di strati aventi ampiezza approssimativamente costante in termini di popolazione residente.

Il procedimento di stratificazione, attuato all'interno di ogni dominio territoriale individuato dalle aree  $A_1, A_2, B_1, B_2, B_3$  e  $B_4$  di ciascuna regione geografica, si articola nelle seguenti fasi:

- ordinamento dei comuni del dominio in ordine decrescente secondo la loro dimensione demografica in termini di popolazione residente;
- determinazione di una soglia di popolazione  ${}_r\lambda$ , (dove  $r$  indica la generica regione geografica) per la definizione dei comuni AR, mediante la relazione:

$${}_r\lambda = \frac{{}_r\bar{m} \cdot {}_r\delta}{{}_r f}$$

in cui:  ${}_r\bar{m}$  indica il numero minimo di famiglie da intervistare in ciascun comune campione della regione  $r$ ;  ${}_r\delta$  è il numero medio di componenti per famiglia della regione  $r$  e  ${}_r f$  denota la frazione di campionamento della regione  $r$ ;

- suddivisione di tutti i comuni nei due sottoinsiemi AR e NAR: i comuni di dimensione superiore o uguale a  ${}_r\lambda$  sono stati definiti come comuni AR e i rimanenti come NAR;
- suddivisione dei comuni dell'insieme NAR in strati aventi dimensione, in termini di popolazione residente, approssimativamente costante e all'incirca pari alla soglia  ${}_r\lambda$ .

Effettuata la stratificazione, i comuni AR sono inclusi con certezza nel campione; per quanto riguarda, invece, i comuni NAR, nell'ambito di ogni strato viene estratto un comune campione con probabilità proporzionale alla dimensione demografica, mediante la procedura di selezione sistematica proposta da Madow (1949, *On the theory of systematic sampling, II*. Ann Math. Stat., 20, 333-354).

---

<sup>2</sup> Solo per le regioni a cui appartengono i 12 comuni dell'area  $A_1$  esistono tutte e sei le aree, mentre nelle altre regioni esistono unicamente le aree  $B_1, B_2, B_3$  e  $B_4$ .

### C.2.3 Calcolo della dimensione campionaria e selezione delle famiglie

Per un'indagine ad obiettivi plurimi, come quella in esame, è poco realistico pensare di poter disegnare una strategia campionaria che assicuri prefissati livelli di precisione di tutte le stime prodotte.

La questione è complicata dal fatto che l'indagine ha la finalità di determinare stime per livelli territoriali differenti, il che comporta l'adozione di soluzioni di tipo ottimale diverse e contrastanti. Ad esempio, se l'unico ambito territoriale di pubblicazione delle stime fosse quello nazionale, una soluzione approssimativamente ottimale sarebbe quella di determinare la numerosità nazionale e ripartirla tra le regioni in modo proporzionale alla loro dimensione demografica; viceversa, avendo la finalità di produrre stime con uguale attendibilità a livello regionale, una soluzione approssimativamente ottimale sarebbe quella di selezionare un campione uguale in tutte le regioni. Quest'ultima soluzione, però, è poco efficiente per le stime a livello nazionale. Per affrontare questo problema, conformemente a quanto fatto in altri paesi, si è fatto ricorso ad una strategia che perviene alla definizione della numerosità campionaria attraverso approssimazioni successive.

In base alle considerazioni precedenti si è deciso di adottare un'ottica mista basata sia su criteri di costo ed organizzativi, sia su una valutazione degli errori campionari delle principali stime a livello nazionale e con riferimento a ciascuno dei domini territoriali di interesse.

I criteri seguiti possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

- la dimensione del campione teorico in termini di famiglie prefissata a livello nazionale è pari a circa 24.000 famiglie; tale dimensione è stata fissata essenzialmente in base a criteri di costo ed operativi;
- il numero di comuni campione interessati non deve essere superiore a 900 in modo da consentire un buon lavoro di controllo e supervisione.

L'allocazione del campione di famiglie e di comuni tra le varie regioni è stata quindi calcolata adottando un criterio di compromesso tale da garantire sia l'affidabilità delle stime a livello nazionale che quella delle stime a livello di ciascuno dei domini territoriali descritti nel paragrafo C.1. Nel prospetto C.1 viene mostrata la distribuzione regionale dell'universo, del campione teorico ed effettivo dei comuni e delle famiglie; viene, inoltre, presentata la distribuzione regionale dell'universo e del campione osservato<sup>3</sup> per gli individui.

La selezione delle famiglie da intervistare in ogni comune campione viene effettuata dalla lista anagrafica di ciascun comune senza reimmissione e con probabilità uguali.

In particolare, la tecnica di selezione è di tipo sistematico e, nell'ambito di ogni comune viene attuata attraverso le seguenti fasi:

- vengono messi in sequenza i fogli delle famiglie dell'anagrafe del comune;
- si calcola il passo di campionamento  $e_{hi}$ , come rapporto tra il numero delle famiglie residenti nel comune  $i$  dello strato  $h$  e il corrispondente numero di famiglie campione,  $e_{hi} = M_{hi}/m_{hi}$ ;
- si selezionano le  $m_{hi}$  famiglie che nella sequenza costruita al punto 1) occupano le seguenti posizioni :

$$1, 1+e_{hi}, 1+2e_{hi}, \dots, 1+(m_{hi}-1)e_{hi}.$$

---

<sup>3</sup> Dal momento che la numerosità campionaria è fissata in termini di famiglie non è possibile fissare a priori il numero di individui.

**Prospetto C.1 - Distribuzione regionale dei comuni, delle famiglie e degli individui nell'universo, nel campione teorico e nel campione effettivo per l'Indagine Multiscopo - Anno 2000**

REGIONI	COMUNI			FAMIGLIE			INDIVIDUI	
	Universo	Campione Teorico	Campione effettivo	Universo (a)	Campione Teorico	Campione Effettivo	Universo (a)	Campione Effettivo
Piemonte	1.206	60	56	1.802.309	1.885	1.376	4.233.177	3.339
Valle d'Aosta	74	20	18	53.759	632	446	118.982	992
Lombardia	1.546	84	84	3.565.277	2.322	1.907	9.014.090	4.938
Bolzano	116	23	23	173.299	709	574	457.327	1.609
Trento	223	24	24	188.330	749	589	469.677	1.466
Veneto	581	53	52	1.674.028	1.381	1.215	4.477.414	3.422
Friuli-Venezia Giulia	219	31	29	500.199	977	735	1.173.472	1.755
Liguria	235	26	25	707.729	1.101	847	1.604.968	1.950
Emilia-Romagna	341	81	76	1.609.281	2.977 (*)	2.316	3.963.157	5.801
Toscana	287	51	51	1.377.163	1.484	1.262	3.508.831	3.298
Umbria	92	22	22	312.825	713	626	831.215	1.740
Marche	246	36	35	533.370	969	860	1.454.479	2.388
Lazio	377	34	33	2.042.193	1.818	1.182	5.223.364	3.107
Abruzzo	305	36	36	458.828	989	910	1.272.049	2.565
Molise	136	23	23	120.249	661	635	325.371	1.760
Campania	551	54	53	1.840.059	1.629	1.401	5.755.410	4.428
Puglia	258	48	45	1.382.562	1.275	1.116	4.067.979	3.342
Basilicata	131	25	25	210.707	683	625	601.927	1.777
Calabria	409	42	41	712.669	1.091	953	2.036.425	2.715
Sicilia	390	51	51	1.788.575	1.482	1.259	5.052.548	3.727
Sardegna	377	37	37	591.109	1.020	884	1.635.134	2.534
<b>Italia</b>	<b>8100</b>	<b>861</b>	<b>839</b>	<b>21.644.521</b>	<b>26.547</b>	<b>21.718</b>	<b>57.276.996</b>	<b>58.653</b>

(a) Stima Indagine Multiscopo

(\*) Nel 2000 vi è stato un sovracampionamento della regione Emilia-Romagna

**C.2.4. Procedimento per il calcolo delle stime**

Le stime prodotte dall'indagine sono essenzialmente stime di frequenze assolute e relative, riferite alle famiglie e agli individui.

Le stime sono ottenute mediante uno stimatore di ponderazione vincolata, che è il metodo di stima adottato per la maggior parte delle indagini ISTAT sulle imprese e sulle famiglie.

Il principio su cui è basato ogni metodo di stima campionaria è che le unità appartenenti al campione rappresentino anche le unità della popolazione che non sono incluse nel campione.

Questo principio viene realizzato attribuendo a ogni unità campionaria un peso che indica il numero di unità della popolazione rappresentate dall'unità medesima. Se, per esempio, a un'unità campionaria viene attribuito un peso pari a 30, allora questa unità rappresenta se stessa e altre 29 unità della popolazione che non sono state incluse nel campione.

Al fine di rendere più chiara la successiva esposizione, introduciamo la seguente simbologia: d, indice di livello territoriale di riferimento delle stime; i, indice di comune; j, indice di famiglia; p, indice di componente della famiglia; h, indice di strato di comuni; y, generica variabile oggetto di indagine;  $Y_{hijp}$ , valore di y osservato sul componente p della famiglia j del comune i dello strato h;  $P_{hij}$ , numero di componenti della famiglia j del comune

i dello strato h;  $Y_{hij} = \sum_{p=1}^{P_{hij}} Y_{hijp}$ , totale della variabile y osservato sulla famiglia j del comune i dello strato h;  $M_{hi}$ ,

numero di famiglie residenti nel comune i dello strato h;  $m_{hi}$ , campione di famiglie nel comune i dello strato h;  $N_h$ , totale di comuni nello strato h;  $n_h$ , numero di comuni campione nello strato h (nell'indagine in oggetto si ha  $n_h = 1$ );  $H_d$ , numero totale di strati nel generico dominio territoriale d.

Ipotizziamo di voler stimare, con riferimento ad un generico dominio d, il totale della generica variabile y oggetto di indagine, espresso dalla seguente relazione

$$Y_d = \sum_{h=1}^{H_d} \sum_{i=1}^{N_h} \sum_{j=1}^{M_{hi}} Y_{hij} \quad (1)$$

La stima del totale (1) è data da

$$\hat{Y}_d = \sum_{h=1}^{H_d} \hat{Y}_h, \quad \text{essendo} \quad \hat{Y}_h = \sum_{i=1}^{n_h} \sum_{j=1}^{m_{hj}} W_{hij} Y_{hij}, \quad (2)$$

in cui  $W_{hij}$  è il peso finale da attribuire a tutti i componenti della famiglia  $j$  del comune  $i$  dello strato  $h$ .

Dalla precedente relazione si desume, quindi, che per ottenere la stima del totale (1) occorre moltiplicare il valore della variabile  $y$  assunto da ciascuna unità campionaria per il peso di tale unità<sup>4</sup> ed effettuare, a livello del dominio di interesse, la somma dei prodotti così ottenuti.

Il peso da attribuire alle unità campionarie è ottenuto per mezzo di una procedura complessa che:

- corregge l'effetto distorsivo della mancata risposta totale dovuta all'impossibilità di intervistare alcune delle famiglie selezionate per irreperibilità o per rifiuto all'intervista;
- tiene conto della conoscenza di totali noti di importanti variabili ausiliarie (disponibili da fonti esterne all'indagine), nel senso che le stime campionarie dei totali noti delle variabili ausiliarie devono coincidere con i valori noti degli stessi.

Nell'indagine in oggetto vengono definiti per ciascuna regione geografica 18 totali noti, che si riferiscono alla distribuzione della popolazione regionale per sesso e sei classi di età della popolazione regionale nelle sei aree  $A_1, A_2, B_1, B_2, B_3$  e  $B_4$ . Indicando, quindi, con  ${}_k X$  ( $k=1, \dots, 18$ ) il totale noto della  $k$ -esima variabile ausiliaria per la generica regione geografica e con  ${}_k X_{hij}$  il valore assunto dalla  $k$ -esima variabile ausiliaria per la famiglia rispondente  $hij$ , la condizione sopra descritta è espressa dalla seguente uguaglianza

$${}_k X = \sum_{h=1}^H \sum_{i=1}^{n_h} \sum_{j=1}^{m_{hj}} {}_k X_{hij} \quad (k=1, \dots, 18)$$

in cui  $H$  indica il numero complessivo di strati definiti nella regione. Se, ad esempio,  ${}_6 X$  indica il numero di maschi di età maggiore o uguale a sessantacinque anni, la variabile ausiliaria  ${}_6 X_{hij}$  rappresenta il numero di maschi di età maggiore o uguale a sessantacinque anni della famiglia  $hij$ .

La procedura che consente di costruire i *pesi finali* da attribuire alle unità campionarie rispondenti, è articolata nelle seguenti fasi:

- 1) si calcolano i *pesi diretti* come reciproco della probabilità di inclusione delle unità;
- 2) si calcolano i fattori correttivi per mancata risposta totale, come l'inverso del tasso di risposta del comune a cui ciascuna unità appartiene;
- 3) si ottengono i *pesi base*, o pesi corretti per mancata risposta totale, moltiplicando i pesi diretti per i corrispondenti fattori correttivi per mancata risposta totale;
- 4) si costruiscono i fattori correttivi che consentono di soddisfare, a livello regionale, la condizione di uguaglianza tra i totali noti delle variabili ausiliarie e le corrispondenti stime campionarie;
- 5) si calcolano, infine, i pesi finali mediante il prodotto dei pesi base per i fattori correttivi ottenuti al passo 4.

I fattori correttivi del passo 4 sono ottenuti dalla risoluzione di un problema di minimo vincolato, in cui la funzione da minimizzare è una funzione di distanza (opportunosamente prescelta) tra i pesi base e i pesi finali e i vincoli sono definiti dalla condizione di uguaglianza tra stime campionarie dei totali noti di popolazione e valori noti degli stessi. La funzione di distanza prescelta è la funzione logaritmica troncata; l'adozione di tale funzione garantisce che i pesi finali siano positivi e contenuti in un predeterminato intervallo di valori possibili, eliminando in tal modo i pesi positivi estremi (troppo grandi o troppo piccoli).

Tutti i metodi di stima che scaturiscono dalla risoluzione di un problema di minimo vincolato del tipo sopra descritto rientrano in una classe generale di stimatori nota come stimatori di ponderazione vincolata<sup>5</sup>. Un importante stimatore appartenente a tale classe, che si ottiene utilizzando la funzione di distanza euclidea, è lo *stimatore di regressione generalizzata*. Come verrà chiarito meglio nel paragrafo 3, tale stimatore riveste un ruolo centrale in quanto è possibile dimostrare che tutti gli stimatori di ponderazione vincolata convergono asintoticamente, all'aumentare della numerosità campionaria, allo stimatore di regressione generalizzata.

<sup>4</sup> Al fine di ottenere stime coerenti per individui e famiglie i pesi finali sono definiti in modo tale che a ciascuna famiglia  $hij$  e a tutti i componenti della stessa sia assegnato un medesimo peso finale  $W_{hij}$ .

<sup>5</sup> Nella letteratura in lingua anglosassone sull'argomento tali stimatori sono noti come *calibration estimators*.

### C.3. Valutazione del livello di precisione delle stime

#### C.3.1 Metodologia di calcolo degli errori campionari

Le principali statistiche di interesse per valutare la variabilità campionaria delle stime prodotte da un'indagine sono l'errore di campionamento assoluto e l'errore di campionamento relativo. Indicando con  $\hat{V}ar(\hat{Y}_d)$  la stima della varianza della generica stima  $\hat{Y}_d$ , la stima dell'errore di campionamento assoluto di  $\hat{Y}_d$  si può ottenere mediante la seguente espressione

$$\hat{\sigma}(\hat{Y}_d) = \sqrt{\hat{V}ar(\hat{Y}_d)}; \quad (3)$$

la stima dell'errore di campionamento relativo di  $\hat{Y}_d$  è invece definita dall'espressione

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d) = \frac{\hat{\sigma}(\hat{Y}_d)}{\hat{Y}_d}. \quad (4)$$

Come è stato descritto nel paragrafo C.2.4, le stime prodotte dall'indagine sono state ottenute mediante uno stimatore di ponderazione vincolata definito in base ad una funzione di distanza di tipo logaritmico troncato. Poiché, lo stimatore adottato non è funzione lineare dei dati campionari, per la stima della varianza  $\hat{V}ar(\hat{Y}_d)$  si è utilizzato il metodo proposto da Woodruff; in base a tale metodo, che ricorre all'espressione linearizzata in serie di Taylor, è possibile ricavare la varianza di ogni stimatore non lineare (funzione regolare di totali) calcolando la varianza dell'espressione linearizzata ottenuta. In particolare, per la definizione dell'espressione linearizzata dello stimatore ci si è riferiti allo stimatore di regressione generalizzata, sfruttando la convergenza asintotica di tutti gli stimatori di ponderazione vincolata a tale stimatore, in quanto nel caso di stimatori di ponderazione vincolata che utilizzano funzioni distanza differenti dalla distanza euclidea (che conduce allo stimatore di regressione generalizzata) non è possibile derivare l'espressione linearizzata dello stimatore. L'espressione linearizzata dello stimatore (2) è data, quindi, da

$$\hat{Y}_d \cong \hat{Z}_d = \sum_{h=1}^{H_d} \hat{Z}_h, \quad \text{essendo} \quad \hat{Z}_h = \sum_{i=1}^{n_h} \sum_{j=1}^{m_{hj}} Z_{hij} W_{hij} \quad (5)$$

dove  $Z_{hij}$  è la variabile linearizzata espressa come  $Z_{hij} = Y_{hij} - \mathbf{X}'_{hij}\beta$ , essendo  $\mathbf{X}_{hij} = (X_{hij1}, \dots, X_{hijK})'$  il vettore contenente i valori delle K (K=18) variabili ausiliarie, osservati per la generica famiglia hij e  $\hat{\beta}$ , il vettore dei coefficienti di regressione del modello lineare che lega la variabile di interesse y alle K variabili ausiliarie x. In base alla (5), si ha, quindi, che la stima della varianza della stima  $\hat{Y}_d$  è ottenuta mediante la seguente relazione

$$\hat{V}ar(\hat{Y}_d) \cong \hat{V}ar(\hat{Z}_d) = \sum_{h=1}^{H_d} \hat{V}ar(\hat{Z}_h). \quad (6)$$

Dalla (6) risulta che la stima della varianza della stima  $\hat{Y}_d$  viene calcolata come somma della stima delle varianze dei singoli strati, AR e NAR, appartenenti al dominio d. La formula di calcolo della varianza,  $\hat{V}ar(\hat{Z}_h)$ , della stima  $\hat{Z}_h$  è differente a seconda che lo strato sia AR oppure NAR. Possiamo, quindi scomporre come segue

$$\hat{V}ar(\hat{Y}_d) \cong \hat{V}ar(\hat{Z}_d) = \sum_{h=1}^{H_{AR}} \hat{V}ar(\hat{Z}_h) + \sum_{h=1}^{H_{NAR}} \hat{V}ar(\hat{Z}_h), \quad (7)$$

in cui  $H_{AR}$  e  $H_{NAR}$  indicano rispettivamente il numero di strati AR e NAR appartenenti al dominio d.

Negli strati AR (in cui ciascun comune fa strato a sé e  $N_h = n_h = 1$ , l'indice i di comune diviene superfluo e viene omesso) la varianza è stimata mediante la seguente espressione

$$\sum_{h=1}^{H_{AR}} \hat{V}ar(\hat{Z}_h) = \sum_{h=1}^{H_{AR}} M_h \frac{(M_h - m_h)}{m_h(m_h - 1)} \sum_{j=1}^{m_h} (Z_{hj} - \bar{Z}_h)^2, \quad (8)$$

dove si è posto  $M_h = M_{hi}$ ,  $m_h = m_{hi}$ ,  $Z_{hj} = Z_{hij}$  e  $\bar{Z}_h = \frac{1}{m_h} \sum_{j=1}^{m_h} Z_{hj}$ .

Negli strati NAR, in cui viene estratto un solo comune campione da ogni strato, per stimare la varianza di campionamento si ricorre alla *tecnica di collassamento degli strati*. Questa tecnica consiste nel formare G gruppi contenenti ciascuno  $L_g$  ( $L_g \geq 2$ ) strati; la varianza viene stimata mediante la formula seguente

$$\sum_{h=1}^{H_{NAR}} \hat{\text{Var}}(\hat{Z}_h) = \sum_{g=1}^G \hat{\text{Var}}(\hat{Z}_g) = \sum_{g=1}^G \frac{L_g}{L_g - 1} \sum_{h=1}^{L_g} \left( \hat{Z}_{hg} - \frac{\hat{Z}_g}{L_g} \right)^2 \quad (9)$$

dove le quantità sono espresse come

$$\hat{Z}_{hg} = \sum_{j=1}^{m_{hj}} Z_{hij} W_{hij} \quad \text{e} \quad \hat{Z}_g = \sum_{h=1}^{L_g} \sum_{j=1}^{m_{hj}} Z_{hij} W_{hij}.$$

Utilizzando le espressioni (8) e (9) è possibile, infine, calcolare la varianza di campionamento,  $\hat{\text{Var}}(\hat{Y}_d)$ , in base alla (7) e calcolare, quindi, in base alla (3) ed alla (4) rispettivamente l'errore di campionamento assoluto e l'errore di campionamento relativo.

Gli errori campionari espressi dalla (3) e dalla (4) consentono di valutare il grado di precisione delle stime; inoltre, l'errore assoluto permette di costruire un intervallo di confidenza, che, con livello di fiducia P contiene il parametro oggetto di stima, l'intervallo viene espresso come

$$\left\{ \hat{Y}_d - k_p \hat{\sigma}(\hat{Y}_d) \leq Y_d \leq \hat{Y}_d + k_p \hat{\sigma}(\hat{Y}_d) \right\} \quad (10)$$

Nella (10) il valore di  $k_p$  dipende dal valore fissato per la probabilità P; ad esempio, per  $P=0.95$  si ha  $k=1.96$ .

### C.3.2 Fondamenti statistici della procedura per il calcolo degli errori campionari

Per il calcolo degli errori di campionamento delle indagini condotte dall'ISTAT sulle famiglie e sulle imprese viene correntemente utilizzata una procedura informatica sviluppata nell'ambito dell'Istituto. Nel paragrafo C.3.1 è stata descritta la metodologia, implementata dalla procedura, per il calcolo degli errori di campionamento delle stime prodotte dall'indagine mentre, nel presente paragrafo, vengono discussi i fondamenti statistici e i limiti della metodologia medesima.

Negli strati AR, nei quali si adotta un disegno di campionamento a grappoli e in cui le unità primarie (le famiglie) vengono selezionate senza reimmissione e probabilità uguali, la procedura consente di ottenere stime della varianza campionaria che risultano corrette.

Negli strati NAR, per i quali si adotta un disegno di campionamento a due stadi con selezione delle unità primarie (comuni) senza reimmissione e probabilità variabili, la procedura consente di ottenere stime corrette della varianza campionaria qualora:

- in ciascuno strato sono selezionate due o più unità primarie;
- le unità primarie sono scelte mediante estrazioni indipendenti.

La prima condizione non viene soddisfatta in quanto, nell'indagine in oggetto, da ciascuno strato viene selezionato un solo comune campione e per stimare la varianza di campionamento si ricorre alla tecnica di *collassamento degli strati*. Questa tecnica, che consiste nel formare superstrati contenenti ciascuno un numero di strati maggiore di uno, conduce in generale ad una sovrastima della varianza di campionamento effettiva.

La seconda ipotesi implica che la selezione delle unità primarie venga effettuata con reimmissione. Anche questa assunzione non è soddisfatta per i comuni NAR e ciò comporta una sovrastima della varianza. Si osservi, tuttavia, che tale sovrastima dipende dalla frazione di campionamento di ciascuno strato NAR: è di entità trascurabile negli strati nei quali la frazione di campionamento è piccola, mentre viceversa può risultare di entità più cospicua per quegli strati in cui la frazione di campionamento è maggiore.

### C.3.3 Presentazione sintetica degli errori campionari

Ad ogni stima  $\hat{Y}_d$  corrisponde un errore di campionamento relativo  $\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d)$ ; ciò significa che per consentire una lettura corretta delle tabelle pubblicate sarebbe necessario presentare per ogni stima pubblicata il corrispondente errore di campionamento relativo. Ciò, tuttavia, non è possibile sia per limiti di tempo e di costi di elaborazione, sia perché le tavole della pubblicazione risulterebbero appesantite e di non facile consultazione

per l'utente finale. Inoltre, non sarebbero comunque disponibili gli errori delle stime non pubblicate, che l'utente può ricavare in modo autonomo.

Per le ragioni sopra esposte, si ricorre frequentemente ad una presentazione sintetica degli errori relativi, basata sul *metodo dei modelli regressivi*. Questo metodo si basa sulla determinazione di una funzione matematica che mette in relazione ciascuna stima con il proprio errore relativo.

Nella presente indagine, il modello utilizzato per le stime di frequenze assolute e relative, è del tipo seguente:

$$\log(\hat{\varepsilon}^2(\hat{Y}_d)) = a + b \log(\hat{Y}_d) \quad (11)$$

dove i parametri a e b vengono stimati utilizzando il metodo dei minimi quadrati.

Nel prospetto C.2 sono riportati i valori dei coefficienti a e b e dell'indice di determinazione  $R^2$  del modello utilizzato per l'interpolazione degli errori campionari di stime di frequenze assolute e relative, per totale Italia, ripartizione geografica, tipologia comunale e regione.

Sulla base delle informazioni contenute in tale prospetto, è possibile calcolare la stima dell'errore di campionamento relativo di una determinata stima di frequenza assoluta  $\hat{Y}_d$  mediante la formula:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d) = \sqrt{\exp(a + b \log(\hat{Y}_d))} \quad (12)$$

che si ricava facilmente dalla (11).

Se, per esempio, la stima  $\hat{Y}_d$  si riferisce agli individui dell'Italia Nord Occidentale, l'errore relativo corrispondente si ottiene introducendo nella (12) i valori dei parametri a e b riportati nella seconda riga del prospetto C.2 alla voce PERSONE (a = 10,16941, b = -1,22842).

I prospetti C.3 e C.4, presentati in aggiunta, consentono di rendere più agevole il calcolo degli errori campionari. Essi riguardano, rispettivamente, le famiglie e gli individui ed hanno la seguente struttura: a) in fiancata sono elencati i valori crescenti di stima (20.000, 30.000, ..., 25.000.000); b) le colonne successive contengono gli errori di campionamento relativo, per ciascun dominio territoriale di interesse, calcolati mediante la formula (12), corrispondenti alle stime di frequenze assolute della prima colonna.

Le informazioni contenute in tali prospetti permettono di calcolare l'errore relativo di una generica stima di frequenza assoluta (o relativa) mediante due procedimenti che risultano di facile applicazione, anche se conducono a risultati meno precisi di quelli ottenibili mediante l'espressione (12). Il primo metodo consiste nell'individuare, nella prima colonna del prospetto, il livello di stima che più si avvicina alla stima di interesse e nel considerare come errore relativo il valore che si trova sulla stessa riga, nella colonna corrispondente al dominio territoriale di riferimento.

Nel secondo metodo, l'errore campionario della stima  $\hat{Y}_d$  si ricava mediante la seguente espressione:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d) = \hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^{k-1}) - \frac{\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^{k-1}) - \hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^k)}{\hat{Y}_d^k - \hat{Y}_d^{k-1}} (\hat{Y}_d - \hat{Y}_d^{k-1}) \quad (13)$$

dove  $\hat{Y}_d^{k-1}$  e  $\hat{Y}_d^k$  sono i valori delle stime, riportati nella prima colonna, entro i quali è compresa la stima di interesse  $\hat{Y}_d$ , ed  $\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^{k-1})$  e  $\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^k)$  i corrispondenti errori relativi.

**Prospetto C.2 - Valori dei coefficienti a, b e dell'indice di determinazione R<sup>2</sup> (%) delle funzioni utilizzate per le interpolazioni degli errori campionari delle stime riferite alle FAMIGLIE e alle PERSONE per totale Italia e ripartizione geografica - Anno 2000**

ZONE TERRITORIALI	FAMIGLIE			PERSONE		
	a	b	R <sup>2</sup> (%)	A	b	R <sup>2</sup> (%)
<b>ITALIA</b>	<b>9,18526</b>	<b>-1,16433</b>	<b>95,3</b>	<b>10,59132</b>	<b>-1,24676</b>	<b>90,0</b>
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE (a)						
Nord-ovest	7,68527	-1,04846	91,7	10,16941	-1,22842	91,1
Nord-est	8,49157	-1,15175	95,1	9,56201	-1,21928	90,2
Centro	9,56333	-1,21865	95,4	10,47634	-1,27303	90,2
Sud	8,32980	-1,12489	92,9	9,67334	-1,21046	88,0
Isole	8,42017	-1,12809	91,7	9,47222	-1,19882	88,1

(a) Italia nord-occidentale: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria; Italia nord-orientale: Bolzano, Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna; Italia centrale: Toscana, Umbria, Marche, Lazio; Italia meridionale: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria; Italia insulare: Sicilia, Sardegna.

**Prospetto C.3 - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle FAMIGLIE per totale Italia e ripartizione geografica - Anno 2000**

STIME	Italia	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole
20.000	30,9	25,9	23,3	28,6	24,5	25,3
30.000	24,4	21,0	18,4	22,3	19,5	20,1
40.000	20,7	18,0	15,6	18,7	16,6	17,1
50.000	18,2	16,1	13,7	16,3	14,7	15,1
60.000	16,3	14,6	12,4	14,6	13,2	13,6
70.000	14,9	13,5	11,3	13,3	12,1	12,5
80.000	13,8	12,5	10,5	12,3	11,2	11,6
90.000	12,9	11,8	9,8	11,4	10,5	10,8
100.000	12,1	11,2	9,2	10,7	9,9	10,2
200.000	8,1	7,8	6,2	7,0	6,7	6,9
300.000	6,4	6,3	4,9	5,5	5,3	5,5
400.000	5,4	5,4	4,1	4,6	4,5	4,7
500.000	4,8	4,8	3,6	4,0	4,0	4,1
700.000	3,8	3,9	2,9	3,1	3,2	3,3
1.000.000	3,2	3,3	2,4	2,6	2,7	2,8
2.000.000	2,1	2,3	1,6	1,7	1,8	1,9
3.000.000	1,7	1,9	1,3	1,3	1,5	1,5
4.000.000	1,4	1,6	1,1	1,1	1,2	-
5.000.000	1,2	1,4	1,0	1,0	1,1	-
7.500.000	1,0	1,2	-	-	-	-
10.000.000	0,8	-	-	-	-	-
15.000.000	0,7	-	-	-	-	-

**Prospetto C.4 - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle PERSONE per totale Italia e ripartizione geografica - Anno 2000**

STIME	Italia	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole
20.000	41,6	36,9	28,5	34,5	31,4	30,1
30.000	32,3	28,7	22,2	26,6	24,6	23,6
40.000	27,0	24,1	18,7	22,2	20,7	19,9
50.000	23,5	21,0	16,3	19,2	18,1	17,4
60.000	21,0	18,8	14,6	17,1	16,2	15,6
70.000	19,0	17,1	13,3	15,5	14,7	14,2
80.000	17,5	15,7	12,2	14,3	13,6	13,1
90.000	16,3	14,6	11,4	13,2	12,6	12,2
100.000	15,2	13,7	10,7	12,4	11,9	11,5
200.000	9,9	9,0	7,0	8,0	7,8	7,6
300.000	7,7	7,0	5,5	6,1	6,1	5,9
400.000	6,4	5,9	4,6	5,1	5,1	5,0
500.000	5,6	5,1	4,0	4,4	4,5	4,4
750.000	4,3	4,0	3,1	3,4	3,5	3,4
1.000.000	3,6	3,3	2,6	2,9	2,9	2,9
2.000.000	2,4	2,2	1,7	1,8	1,9	1,9
3.000.000	1,8	1,7	1,3	1,4	1,5	1,5
4.000.000	1,5	1,4	1,1	1,2	1,3	1,3
5.000.000	1,3	1,2	1,0	1,0	1,1	1,1
7.500.000	1,0	1,0	0,8	0,8	0,9	0,9
10.000.000	0,9	0,8	0,6	0,7	0,7	-
15.000.000	0,7	0,6	0,5	0,5	0,6	-
20.000.000	0,6	-	-	-	-	-
25.000.000	0,5	-	-	-	-	-

### C.3.4 Esempi di calcolo degli errori campionari

#### Esempio 1

Dalla Tavola 2.1 su floppy disk risulta che nel 2000 in Italia le persone di età compresa tra i 14 e 64 anni che considerano abbastanza importante dare spazio ai corsi aggiuntivi di lingue sono 11.236.000. Si cerca il livello di stima che più si avvicina a 11.236.000 nella prima colonna del Prospetto C.4 per il totale Italia.

L'errore relativo percentuale della stima considerata è pari a 0,9% (ipotesi di errore relativo più alto, che corrisponde ad una stima di 10.000.000).

L'errore assoluto sarà  $\sigma(11.236.000) = 0,009 \times 11.236.000 = \mathbf{101.124}$

L'intervallo di confidenza avrà come estremi :  $11.236.000 - (2 \times 101.124) = \mathbf{11.033.752}$

$11.236.000 + (2 \times 101.124) = \mathbf{11.438.248}$

#### Esempio 2

Considerando la stima precedente si possono ottenere valori più precisi dell'errore di campionamento operando mediante interpolazione lineare dei due livelli di stima consecutivi tra i quali è compreso il valore della stessa.

Tali livelli sono 10.000.000 e 15.000.000 ai quali corrispondono, rispettivamente, i valori percentuali 0,9 e 0,7.

L'errore relativo corrispondente a 11.236.000 è pari a :

$$\sigma(11.236.000) = 0,9 - (0,9 - 0,7) / (15.000.000 - 10.000.000) \times (11.236.000 - 10.000.000) = \mathbf{0,85\%}$$

Il corrispondente errore assoluto è  $0,0085 \times 11.236.000 = \mathbf{95.568,92}$   
e l'intervallo di confidenza avrà come estremi:  $11.236.000 - (2 \times 95.568,92) = \mathbf{11.044.862}$   
 $11.236.000 + (2 \times 95.568,92) = \mathbf{11.427.138}$

#### Esempio 3

Il calcolo dell'errore può essere effettuato, direttamente, tramite la funzione interpolante:

$$\hat{e}(\hat{Y}) = \sqrt{\exp(a + b \log(\hat{Y}))}$$

i cui parametri, riportati nel prospetto C.2 alla riga Italia, sono i seguenti:  
 $a = 10,59132$     $b = -1,24676$ .

Per  $\hat{Y} = 11.236.000$  si ha:

$$\hat{e}(\hat{Y}) = \sqrt{\exp(10,59132 - 1,24676 \ln(11.236.000))} = 0,008029$$

L'errore relativo percentuale è quindi pari all' **0,8%** e il calcolo dell'errore assoluto e dell'intervallo di confidenza è del tutto analogo a quello degli esempi 1 e 2.



## Appendice D

### Gli indicatori di qualità

Di seguito vengono riportati alcuni degli indicatori sullo svolgimento delle interviste relative all'indagine.

**Tavola 1 - Persone secondo le modalità di risposta ai quesiti del questionario per intervista per sesso e classe di età - Anno 2000 (composizione percentuale)**

CLASSI DI ETÀ	HA RISPOSTO DIRETTAMENTE AI QUESITI			Totale
	Sì	No	Non indicato	
	Maschi			
0-14	20,3	76,3	3,3	100,0
15-24	48,3	49,6	2,1	100,0
25-34	57,1	40,9	2,0	100,0
35-44	66,9	31,5	1,6	100,0
45-54	71,5	26,9	1,6	100,0
55-64	76,9	21,9	1,1	100,0
65-74	83,4	15,7	0,9	100,0
75 e più	79,3	20,0	0,8	100,0
<b>Totale</b>	<b>59,9</b>	<b>38,3</b>	<b>1,8</b>	<b>100,0</b>
	Femmine			
0-14	22,3	74,0	3,6	100,0
15-24	57,3	40,8	1,9	100,0
25-34	74,3	23,6	2,2	100,0
35-44	86,8	11,6	1,6	100,0
45-54	84,8	13,6	1,5	100,0
55-64	86,4	12,4	1,2	100,0
65-74	87,7	11,2	1,1	100,0
75 e più	77,8	21,0	1,2	100,0
<b>Totale</b>	<b>71,7</b>	<b>26,5</b>	<b>1,9</b>	<b>100,0</b>
	Maschi e femmine			
0-14	21,3	75,2	3,5	100,0
15-24	52,7	45,3	2,0	100,0
25-34	65,8	32,1	2,1	100,0
35-44	77,0	21,3	1,6	100,0
45-54	78,2	20,2	1,6	100,0
55-64	81,8	17,0	1,2	100,0
65-74	85,7	13,2	1,0	100,0
75 e più	78,3	20,6	1,1	100,0
<b>Totale</b>	<b>65,9</b>	<b>32,2</b>	<b>1,9</b>	<b>100,0</b>

**Tavola 2 - Persone secondo le modalità di risposta ai quesiti del questionario per intervista per regione – Anno 2000 (composizione percentuale)**

REGIONI	HA RISPOSTO DIRETTAMENTE AI QUESITI			Totale
	Si	No	Non indicato	
Piemonte	70,0	29,5	0,5	100,0
Valle d'Aosta	65,1	31,3	3,6	100,0
Lombardia	68,8	30,1	1,1	100,0
Trentino-Alto Adige	63,8	34,7	1,5	100,0
- Bolzano-Bozen	64,1	34,1	1,8	100,0
- Trento	63,5	35,4	1,1	100,0
Veneto	66,2	30,8	3,0	100,0
Friuli-Venezia Giulia	65,8	32,6	1,6	100,0
Liguria	69,0	29,2	1,8	100,0
Emilia-Romagna	67,0	31,6	1,4	100,0
Toscana	63,8	34,4	1,9	100,0
Umbria	68,4	30,4	1,2	100,0
Marche	63,1	35,0	1,8	100,0
Lazio	69,6	28,9	1,5	100,0
Abruzzo	61,0	37,5	1,6	100,0
Molise	71,6	25,6	2,8	100,0
Campania	62,6	34,9	2,6	100,0
Puglia	65,0	33,8	1,3	100,0
Basilicata	60,6	36,9	2,6	100,0
Calabria	72,5	26,0	1,5	100,0
Sicilia	63,8	33,1	3,1	100,0
Sardegna	60,1	37,3	2,6	100,0
<b>Italia</b>	65,9	32,2	1,9	100,0

**Tavola 3 - Persone per modalità di compilazione del questionario autocompilato per sesso e classe di età – Anno 2000 (composizione percentuale)**

CLASSI DI ETÀ'	COMPILATO DURANTE L'INTERVISTA				MODALITÀ DELLA COMPILAZIONE				MOTIVO DELLA MANCATA COMPILAZIONE			
	No	Sì'	Non indicato	Totale	Intervista alla persona	Intervista a un familiare	Compilato personalmente dal componente	Compilato da un familiare	Rifiuto	Assenza del rispondente	Non indicato	Totale
<b>Maschi</b>												
0-14	45,7	45,2	9,1	100	7,4	29,7	11,1	44,7	0,5	0,1	6,4	100,0
15-24	50,6	43,2	6,2	100	15,4	16,0	55,3	7,3	1,0	1,4	3,7	100,0
25-34	46,9	47,2	5,9	100	20,4	14,3	54,1	5,2	1,5	0,9	3,5	100,0
35-44	47,1	48,7	4,2	100	23,8	11,5	55,3	5,4	0,9	0,4	2,7	100,0
45-54	47,8	47,9	4,2	100	25,7	9,1	55,4	5,3	1,2	0,3	3,0	100,0
55-64	40,2	56,3	3,5	100	37,1	9,8	44,5	4,8	1,5	0,3	2,0	100,0
65-74	28,3	68,6	3,1	100	52,1	8,3	29,2	6,8	1,2	0,3	2,1	100,0
75 e più	22,2	74,6	3,2	100	58,8	11,6	15,1	10,5	0,9	0,3	2,7	100,0
<b>Totale</b>	43,4	51,3	5,3	100	26,1	14,5	42,3	12,1	1,1	0,5	3,4	100,0
<b>Femmine</b>												
0-14	44,6	46,4	9,0	100,0	7,9	29,8	11,6	43,2	0,6	0,1	6,8	100,0
15-24	50,6	43,1	6,3	100,0	17,0	11,9	59,6	6,0	0,7	1,1	3,7	100,0
25-34	48,9	46,3	4,8	100,0	24,7	7,8	59,6	2,9	0,8	0,7	3,4	100,0
35-44	48,2	47,9	3,9	100,0	28,2	5,1	59,7	3,6	0,8	0,1	2,5	100,0
45-54	46,5	48,5	4,9	100,0	30,8	5,8	54,3	4,5	1,0	0,1	3,4	100,0
55-64	35,6	60,7	3,7	100,0	45,6	5,7	38,9	6,1	1,2	0,2	2,3	100,0
65-74	23,8	72,9	3,3	100,0	60,7	7,2	21,0	7,1	1,2	0,3	2,6	100,0
75 e più	20,3	76,7	3,0	100,0	62,1	12,3	9,4	12,7	0,9	0,3	2,4	100,0
<b>Totale</b>	41,4	53,6	5,0	100,0	32,4	10,7	41,4	10,8	0,9	0,3	3,5	100,0
<b>Maschi e femmine</b>												
0-14	45,1	45,8	9,1	100,0	7,7	29,7	11,4	44,0	0,5	0,1	6,6	100,0
15-24	50,6	43,1	6,2	100,0	16,2	13,9	57,4	6,7	0,8	1,3	3,7	100,0
25-34	47,9	46,8	5,4	100,0	22,6	11,1	56,9	4,0	1,2	0,8	3,4	100,0
35-44	47,7	48,3	4,0	100,0	26,0	8,2	57,5	4,5	0,9	0,3	2,6	100,0
45-54	47,2	48,2	4,6	100,0	28,3	7,5	54,9	4,9	1,1	0,2	3,2	100,0
55-64	37,8	58,6	3,6	100,0	41,5	7,7	41,6	5,5	1,3	0,2	2,2	100,0
65-74	25,9	70,9	3,2	100,0	56,7	7,7	24,8	7,0	1,2	0,3	2,4	100,0
75 e più	21,0	75,9	3,1	100,0	60,9	12,0	11,5	11,9	0,9	0,3	2,5	100,0
<b>Totale</b>	42,4	52,5	5,1	100,0	29,3	12,6	41,8	11,4	1,0	0,4	3,4	100,0

**Tavola 4 - Persone per modalità di compilazione del questionario autocompilato per regione – Anno 2000**  
(composizione percentuale)

REGIONI	COMPILATO DURANTE L'INTERVISTA				MODALITA' DELLA COMPILAZIONE				MOTIVO DELLA MANCATA COMPILAZIONE			
	No	Si'	Non indicato	Totale	Intervista alla persona	Intervista a un familiare	Compilato personalmente dal componente	Compilato da un familiare	Rifiuto	Assenza del rispondente	Non indicato	Totale
Piemonte	41,2	54,5	4,4	100,0	32,2	9,7	43,5	10,1	1,6	0,3	2,7	100,0
Valle d'Aosta	49,2	44,7	6,1	100,0	27,9	9,3	47,2	9,2	1,5	0,6	4,3	100,0
Lombardia	46,2	50,0	3,8	100,0	25,0	8,5	50,2	12,6	1,1	0,2	2,4	100,0
Trentino-Alto Adige	51,4	44,0	4,6	100,0	24,8	8,7	48,3	12,0	2,3	1,6	2,2	100,0
- Bolzano-Bozen	52,5	42,4	5,1	100,0	21,7	7,4	50,7	14,3	1,4	2,2	2,4	100,0
- Trento	50,3	45,7	4,0	100,0	28,2	10,2	45,7	9,5	3,4	0,8	2,1	100,0
Veneto	59,6	35,6	4,9	100,0	16,5	4,8	58,9	14,1	1,4	0,6	3,8	100,0
Friuli-Venezia Giulia	45,9	49,8	4,3	100,0	30,1	10,5	45,9	9,8	1,4	0,2	2,0	100,0
Liguria	33,1	63,7	3,2	100,0	36,4	13,9	38,9	7,8	0,5	0,1	2,4	100,0
Emilia-Romagna	44,1	52,6	3,2	100,0	28,7	12,1	46,9	9,3	0,7	0,2	2,1	100,0
Toscana	43,1	52,8	4,1	100,0	29,0	13,0	41,3	12,8	0,9	0,5	2,5	100,0
Umbria	57,2	39,0	3,7	100,0	26,4	5,3	51,7	12,9	1,2	0,4	2,1	100,0
Marche	52,6	42,1	5,3	100,0	21,9	11,0	45,7	14,9	0,2	0,1	6,2	100,0
Lazio	39,5	47,9	12,6	100,0	29,7	11,3	36,5	9,2	3,4	0,2	9,7	100,0
Abruzzo	44,2	52,2	3,6	100,0	32,7	13,5	37,4	12,6	0,4	1,0	2,4	100,0
Molise	43,0	50,9	6,1	100,0	27,7	10,2	43,1	15,6	0,6	0,2	2,7	100,0
Campania	25,8	65,7	8,5	100,0	37,9	20,7	26,4	8,9	0,4	0,5	5,3	100,0
Puglia	33,2	63,9	3,0	100,0	36,1	20,7	30,5	9,4	0,5	0,6	2,3	100,0
Basilicata	31,1	62,8	6,1	100,0	34,3	20,0	28,2	12,3	0,2	0,5	4,5	100,0
Calabria	33,5	62,9	3,6	100,0	34,3	13,8	38,2	11,1	0,3	0,5	1,8	100,0
Sicilia	33,6	59,8	6,6	100,0	31,0	17,5	33,0	13,7	0,3	0,4	4,2	100,0
Sardegna	52,2	43,0	4,8	100,0	24,0	11,3	46,6	13,1	0,8	0,4	3,8	100,0
<b>Italia</b>	42,4	52,5	5,1	100,0	29,3	12,6	41,8	11,4	1,0	0,4	3,4	100,0

**Tavola 5 – Famiglie con almeno due componenti per numero di componenti che hanno fornito le notizie sulla scheda familiare per regione - Anno 2000 (composizione percentuale)**

REGIONI	NUMERO DI RISPONDENTI			Totale
	1 componente	Più componenti	Non indicato	
Piemonte	50,9	47,0	2,1	100,0
Valle d'Aosta	57,1	38,8	4,2	100,0
Lombardia	50,5	47,5	2,0	100,0
Trentino-Alto Adige	47,0	49,8	3,2	100,0
- Bolzano-Bozen	48,5	45,1	6,4	100,0
- Trento	45,4	54,6	-	100,0
Veneto	40,9	55,2	4,0	100,0
Friuli-Venezia Giulia	48,7	47,8	3,5	100,0
Liguria	49,8	47,3	3,0	100,0
Emilia-Romagna	49,5	47,8	2,7	100,0
Toscana	52,9	42,5	4,6	100,0
Umbria	39,6	57,2	3,2	100,0
Marche	47,7	49,2	3,1	100,0
Lazio	56,0	39,8	4,2	100,0
Abruzzo	48,7	49,4	1,9	100,0
Molise	41,1	57,2	1,8	100,0
Campania	49,3	46,9	3,8	100,0
Puglia	50,3	46,3	3,5	100,0
Basilicata	56,2	41,6	2,2	100,0
Calabria	48,8	47,1	4,1	100,0
Sicilia	56,9	39,1	4,0	100,0
Sardegna	48,0	49,1	2,9	100,0
<b>Italia</b>	49,6	47,2	3,2	100,0

**Tavola 6 – Famiglie per disponibilità all'intervista e regione - Anno 2000 (composizione percentuale)**

REGIONI	DISPONIBILITA' ALL'INTERVISTA							Totale
	Sempre scarsa	Scarsa all'inizio poi migliore	Buona all'inizio poi scarsa	Sufficiente	Buona	Molto interessata	Non indicato	
Piemonte	2,9	5,4	3,2	11,8	48,3	19,9	8,4	100,0
Valle d'Aosta	6,1	2,0	3,6	14,6	52,9	15,7	5,2	100,0
Lombardia	3,5	3,5	2,4	13,9	44,7	18,4	13,6	100,0
Trentino-Alto Adige	4,1	2,7	4,2	27,3	44,4	10,8	6,5	100,0
- Bolzano-Bozen	3,8	2,1	4,7	34,3	37,1	8,2	9,8	100,0
- Trento	4,4	3,2	3,7	20,4	51,4	13,4	3,4	100,0
Veneto	3,0	3,3	2,9	13,2	43,6	21,2	12,8	100,0
Friuli-Venezia Giulia	3,0	4,5	2,9	13,7	54,1	16,5	5,3	100,0
Liguria	3,1	2,1	2,1	16,2	50,2	16,8	9,6	100,0
Emilia-Romagna	2,2	4,6	2,9	12,7	48,5	16,4	12,7	100,0
Toscana	2,7	4,4	3,1	14,3	40,7	10,5	24,2	100,0
Umbria	2,7	3,2	2,6	15,5	43,9	12,9	19,2	100,0
Marche	2,4	2,9	2,0	13,4	41,3	14,2	23,8	100,0
Lazio	3,4	5,5	4,2	13,7	34,1	10,8	28,3	100,0
Abruzzo	4,1	5,2	3,6	19,6	40,7	8,6	18,4	100,0
Molise	1,6	2,4	1,9	15,1	34,0	8,0	37,0	100,0
Campania	2,8	4,8	4,7	26,6	34,6	11,7	14,8	100,0
Puglia	3,0	5,0	3,4	23,9	32,6	12,8	19,2	100,0
Basilicata	2,4	3,5	2,6	22,2	37,6	16,3	15,4	100,0
Calabria	5,8	5,1	3,9	17,5	29,2	11,9	26,7	100,0
Sicilia	3,0	4,7	2,9	16,4	24,3	10,2	38,5	100,0
Sardegna	2,5	3,7	2,7	13,0	41,1	16,3	20,7	100,0
<b>Italia</b>	3,1	4,1	3,1	16,6	41,0	14,3	17,7	100,0

# **Appendice E**

## **Il modello di rilevazione**



**SISTEMA STATISTICO NAZIONALE  
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA**

---

# **INDAGINE STATISTICA MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE**

**ASPETTI DELLA VITA  
QUOTIDIANA  
ANNO 2000**

<b>5</b>	Numero dei componenti la famiglia attuale <input type="text"/>
----------	---



## CODICI DA UTILIZZARE PER LA SCHEDA GENERALE

### Col. 1 - Numero d'ordine dei componenti

N° d'ordine progressivo per tutte le persone che vengono elencate nella scheda (codice a 2 cifre)

### Col. 3 - Relazione di parentela con PR

PR (persona di riferimento del questionario) .....	01
Coniuge di 01 .....	02
Convivente (coniugalmente) di 01 .....	03
Genitore (coniuge del genitore, convivente del genitore) di 01 .....	04
Genitore (coniuge del genitore, convivente del genitore) del coniuge o del convivente di 01 .....	05
Figlio di 01 nato dall'ultimo matrimonio o convivenza .....	06
Figlio di 01 o del coniuge o convivente nato da precedente matrimonio o convivenza (a) .....	07
Coniuge del figlio di 01 (o del coniuge o convivente di 01) ....	08
Convivente del figlio di 01 (o del coniuge o convivente di 01) .....	09
Nipote (=figlio del figlio) di 01 (o del coniuge o convivente di 01) .....	10
Nipote (=figlio del fratello/sorella) di 01 (o del coniuge o convivente di 01) .....	11
Fratello/sorella di 01 .....	12
Fratello/sorella del coniuge o convivente di 01 .....	13
Coniuge del fratello/sorella di 01(o del coniuge o convivente di 01) .....	14
Convivente del fratello/sorella di 01(o del coniuge o convivente di 01) .....	15
Altro parente di 01(o del coniuge o convivente di 01) .....	16
Persona legata da amicizia .....	17

### Col. 4 - Sesso

Maschio .....	1
Femmina .....	2

### Col. 6 - Stato civile (6 anni e più)

Celibe o nubile .....	1
Coniugato/a coabitante col coniuge .....	2
Coniugato/a non coabitante col coniuge (separato/a di fatto) .....	3
Separato/a legalmente .....	4
Divorziato/a .....	5
Vedovo/a .....	6

### Col. 7 - Titolo di studio più alto conseguito (6 anni e più)

Dottorato di ricerca o specializzazione post-laurea .....	1
Laurea .....	2
Diploma universitario .....	3
Diploma o qualifica di scuola media sup. (4-5 anni) .....	4
Diploma o qualifica di scuola media sup. (2-3 anni) .....	5
Licenza di scuola media inferiore .....	6
Licenza elementare .....	7
Nessun titolo - sa leggere e scrivere .....	8
Nessun titolo - non sa leggere e scrivere .....	9

### Col. 8- Condizione (15 anni e più)

Occupato .....	1
In cerca di nuova occupazione .....	2
In cerca di prima occupazione .....	3
In servizio di leva o servizio civile sostitutivo .....	4
Casalinga .....	5
Studente .....	6
Inabile al lavoro .....	7
Persona ritirata dal lavoro .....	8
In altra condizione .....	9

### Col. 9 - Posizione nella professione (per gli occupati)

a) Alle dipendenze come:

Dirigente .....	01
Direttivo, quadro .....	02
Impiegato, intermedio .....	03
Capo operaio, operaio subalterno ed assimilati .....	04
Apprendista .....	05
Lavorante a domicilio per conto d'impresе .....	06

b) Autonomo come:

Imprenditore .....	07
Libero professionista .....	08
Lavoratore in proprio .....	09
Socio di cooperativa di produzione di beni e/o prestazioni di servizio .....	10
Coadiuvante .....	11

### Col. 10 - Attività economica (per gli occupati)

Agricoltura, caccia, pesca .....	1
Industria, estrazione, manifatture, energia .....	2
Costruzioni .....	3
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, alberghi e Ristoranti .....	4
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni .....	5
Intermediazioni, noleggio, altre attività professionali .....	6
Pubblica amministrazione e difesa .....	7
Istruzione, sanità ed altri servizi sociali .....	8
Altri servizi .....	9

### Col. 11 - Fonte di reddito principale (15 anni e più)

Reddito da lavoro dipendente .....	1
Reddito da lavoro autonomo .....	2
Pensione .....	3
Indennità e provvidenze varie .....	4
Redditi patrimoniali .....	5
Mantenimento da parte dei familiari .....	6

### Col. 17 - Anno matrimonio attuale

Indicare l'anno di matrimonio con 4 cifre (es. 1952)

### Col. 18 - Stato civile precedente

Celibe o nubile .....	1
Divorziato/a .....	5
Vedovo/a .....	6

(a) A col. 3 il cod. 07 va utilizzato solo nel caso di due o più matrimoni (o convivenze). Nel caso di un solo matrimonio (o convivenza) anche se cessato utilizzare cod. 06.

**DATI ANAGRAFICI****(PER TUTTI)**

**Sesso** Maschio ..... 1   
Femmina ..... 2

**FORMAZIONE****(PER TUTTI)**

**É attualmente iscritto ad una delle scuole, dei corsi o istituti sotto elencati?**

NO ..... 1

Sì , specificare quale:

Scuola secondaria superiore:

- Istituto professionale ..... 2

- Istituto tecnico ..... 3

- Liceo (classico, scientifico, linguistico)  
e Istituto scuola magistrale ..... 4

- Altri istituti ..... 5

Scuola media inferiore ..... 6

Scuola elementare ..... 7

Scuola materna (bambini da 3 a 5 anni) ..... 8

## **INFORMATIVA PER L'INTERVISTATO AI SENSI DELLA TUTELA DELLA RISERVATEZZA**

Ogni anno l'Istat conduce questa ricerca per capire i problemi del vivere quotidiano, la soddisfazione sui principali servizi pubblici: le file, l'orario dei servizi, l'affollamento dei mezzi pubblici, insomma, le abitudini di tutti. È importante raccogliere dalla viva voce dei cittadini questi aspetti del vivere quotidiano, perché possano essere utilizzati anche per migliorare la situazione.

La ricerca è inserita nel Programma statistico nazionale, l'insieme di rilevazioni statistiche che sono necessarie al Paese. L'Istat è tenuto per legge a svolgere queste attività di ricerca e può usare le informazioni esclusivamente a scopi statistici. Esse possono essere comunicate ad altre persone o istituzioni, sono elaborate e pubblicate sotto forma di tabelle in modo tale che non se ne possa fare alcun riferimento individuale. Inoltre, come prevede la legge, il cittadino potrà decidere se rispondere o no ad alcuni quesiti particolari: 5.1, 5.2, 5.3, 5.4 del questionario ISTAT/IMF-7/A.00 (scheda individuale), 1.1, 10.1, 11.2, 11.3, 11.4, 11.8, 11.9, 11.10 del questionario ISTAT/IMF-7/B.00 (questionario per autocompilazione).

La invito, quindi, molto vivamente, a collaborare insieme alle altre 24.000 famiglie che sono state estratte casualmente come la Sua e ad accogliere, con cortese disponibilità l'incarico del Comune, il quale, munito di cartellino identificativo, verrà presso la Sua abitazione per rivolgere alcune domande a Lei e ai Suoi familiari.

Per ulteriore verifica e approfondimento può rivolgersi all'Istat, telefonando al numero verde (800.637760) (ore 8,30-13,30). Il titolare della rilevazione è l'Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 – 00184 Roma. Responsabile della rilevazione è il Direttore centrale delle statistiche su popolazione e territorio.

### **RIFERIMENTI NORMATIVI SULLA TUTELA DELLA RISERVATEZZA.**

- Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 e successive modifiche ed interrogazioni "Norme sul Sistema statistico nazionale e sull'organizzazione dell'Istituto nazionale di statistica" – art. 6 bis (trattamenti di dati personali), 7 (obbligo di fornire dati statistici), 8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), 11 (sanzioni amministrative in caso di mancata risposta), 13 (Programma statistico nazionale);
- Legge 31 dicembre 1996, n.675 e successive modifiche ed integrazioni – Tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 2000 – Programma statistico nazionale per il triennio 2000-2002 (suppl. ord. n.74 alla G.U. n. 114 del 18 maggio 2000);
- Decreto del Presidente della Repubblica del 2 giugno 2000 – Elenco delle indagini per le quali sussiste l'obbligo di risposta (G.U. n. 180 del 3 agosto 2000).



**SISTEMA STATISTICO NAZIONALE  
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA**

---

# **INDAGINE STATISTICA MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE**

**ASPETTI DELLA VITA  
QUOTIDIANA  
ANNO 2000**

**Questionario per autocompilazione  
(componente n. |\_\_|\_\_|)**

**Sesso** Maschio ..... 1   
 Femmina ..... 2

**SCUOLA ITALIANA**

**(PER LE PERSONE  
 DA 14 A 64 ANNI)**

**Al giorno d'oggi, quanto pensa sia importante avere un titolo di studio di scuola secondaria superiore per trovare un lavoro qualsiasi o un lavoro qualificato? Molto, abbastanza, poco o per nulla importante?**

**(una risposta per ogni riga)**

	Molto	Abba- stanza	Poco	Per niente	Non so
Lavoro qualsiasi .....	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
Lavoro qualificato.....	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>

**Al giorno d'oggi, quanto pensa sia importante avere una laurea per trovare un lavoro qualsiasi o un lavoro qualificato? Molto, abbastanza, poco o per nulla importante?**

Molto .....	1 <input type="checkbox"/>
Abbastanza .....	2 <input type="checkbox"/>
Poco .....	3 <input type="checkbox"/>
Per niente .....	4 <input type="checkbox"/>
Non so .....	5 <input type="checkbox"/>

**Quanto ritiene importante che, nella scuola dell'obbligo e nella scuola superiore, oltre a quanto già presentato nei programmi tradizionali, si dia spazio allo sviluppo di conoscenze e abilità quali:**

**(una risposta per ogni riga)**

	Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
Informatica .....	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
Corsi aggiuntivi in lingue.....	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
Corsi aggiuntivi di educazione civica .....	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
Attività sportive .....	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
Strumenti musicali .....	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
Attività teatrali .....	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
Altre attività artistiche.....	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
Altro .....	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>

(specificare)

**Pensa che le capacità professionali degli insegnanti della scuola media superiore siano adeguate a garantire la preparazione degli studenti?**

**(una risposta per ogni riga)**

	Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
Insegnanti scuola elementare .....	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
Insegnanti scuola media inferiore .....	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
Insegnanti scuola media superiore .....	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>

**L'aumento della presenza straniera in Italia ha portato alla crescita del numero di bambini stranieri nella scuola. Lei pensa che la scuola italiana sia pronta ad accogliere questi bambini all'interno delle normali attività?**

Molto .....	1 <input type="checkbox"/>
Abbastanza .....	2 <input type="checkbox"/>
Poco .....	3 <input type="checkbox"/>
Per niente .....	4 <input type="checkbox"/>
Non so .....	5 <input type="checkbox"/>

**Recentemente sono stati adottati alcuni provvedimenti per la scuola. Ne ha sentito parlare?**

**(una risposta per ogni riga)**

	NO	SI
Debito formativo .....	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
Elevamento dell'età dell'obbligo scolastico .....	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
Diffusione dell'informatica e del computer a scuola .....	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>
Autonomia scolastica .....	7 <input type="checkbox"/>	8 <input type="checkbox"/>

**(Se conosce almeno uno dei provvedimenti)**

**Come li giudica? Molto positivamente, positivamente, negativamente o molto negativamente?**

	Non sa esprimere un giudizio	Molto positivamente	Positivamente	Negativamente	Molto negativamente
Debito formativo .....	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
Elevamento dell'età dell'obbligo scolastico.....	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
Diffusione della informatica e dei computer nella scuola.....	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
Autonomia scolastica.....	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>

**(Per le persone da 14 a 64 anni)**

Tra i provvedimenti per la scuola adottati recentemente uno ha guardato la riforma dell'esame di maturità, ne ha sentito parlare?

No ..... 1

Si ..... 2

**(Se Si)**

Come lo giudica? Molto positivamente, positivamente, negativamente o molto negativamente?

Molto positivamente ..... 1

Positivamente ..... 2

Negativamente ..... 3

Molto negativamente ..... 4

**Nell'ambito della riforma dell'esame di maturità sono stati modificati vari aspetti. Lei ha sentito parlare di:**

**NO SI**

Credito scolastico ..... 1  2

Credito formativo ..... 3  4

Nuove prove d'esame ..... 5  6

**(Se conosce almeno uno dei provvedimenti, altrimenti)**

Come li giudica? Molto positivamente, positivamente, negativamente o molto negativamente?

	Non sa esprimere un giudizio	Molto positivamente	Positivamente	Negativamente	Molto negativamente
--	------------------------------	---------------------	---------------	---------------	---------------------

Credito scolastico ..... 1  2  3  4  5

Credito formativo..... 1  2  3  4  5

Nuove prove d'esame ..... 1  2  3  4  5

**Lei conosce come sono organizzati gli altri sistemi educativi europei**

No ..... 1

Si ..... 2

**Nel complesso, ritiene che il nostro sistema scolastico stia migliorando, stia rimanendo uguale o stia peggiorando?**

Migliora ..... 1

Rimane uguale ..... 2

Peggiora ..... 3

Non so ..... 4



## **Famiglie e società**

### **Il giudizio dei cittadini sulla scuola**

*Indagine multiscopo sulle famiglie  
"Aspetti della vita quotidiana" – Anni 1999 - 2000*

Il volume presenta i risultati dell'Indagine Multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" del 1999 e del 2000 condotta su circa 21.718 famiglie per un totale di oltre 58.653 cittadini intervistati. In questa sintesi sono riportate le opinioni delle persone tra 14 e 64 anni sul sistema scolastico italiano e sui provvedimenti di riforma che lo hanno coinvolto nel 1999 e nel 2000. Le opinioni degli intervistati si riferiscono a diverse tipologie di cittadini differenzialmente coinvolte nel mondo della scuola (**studenti, insegnanti, genitori con figli iscritti a scuola e altra popolazione**).

Il volume è corredato da un floppy disk che contiene le tavole presenti nel volume e tavole aggiuntive in formato EXCEL.

*Il Sistema di indagini sociali Multiscopo è costituito da un'indagine annuale sugli "Aspetti della vita quotidiana", un'indagine trimestrale su "Viaggi e vacanze" e cinque indagini tematiche che ruotano con cadenza quinquennale su "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari", "I cittadini e il tempo libero", "Sicurezza del cittadino", "Famiglie e soggetti sociali", "Uso del tempo".*